

guida
alla facoltà
di lettere
e filosofia
lettere e scienze
dello spettacolo



A CURA DELLE

**PRESIDENZE
DEI CORSI DI STUDIO
E DELLA FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

PROGETTO GRAFICO

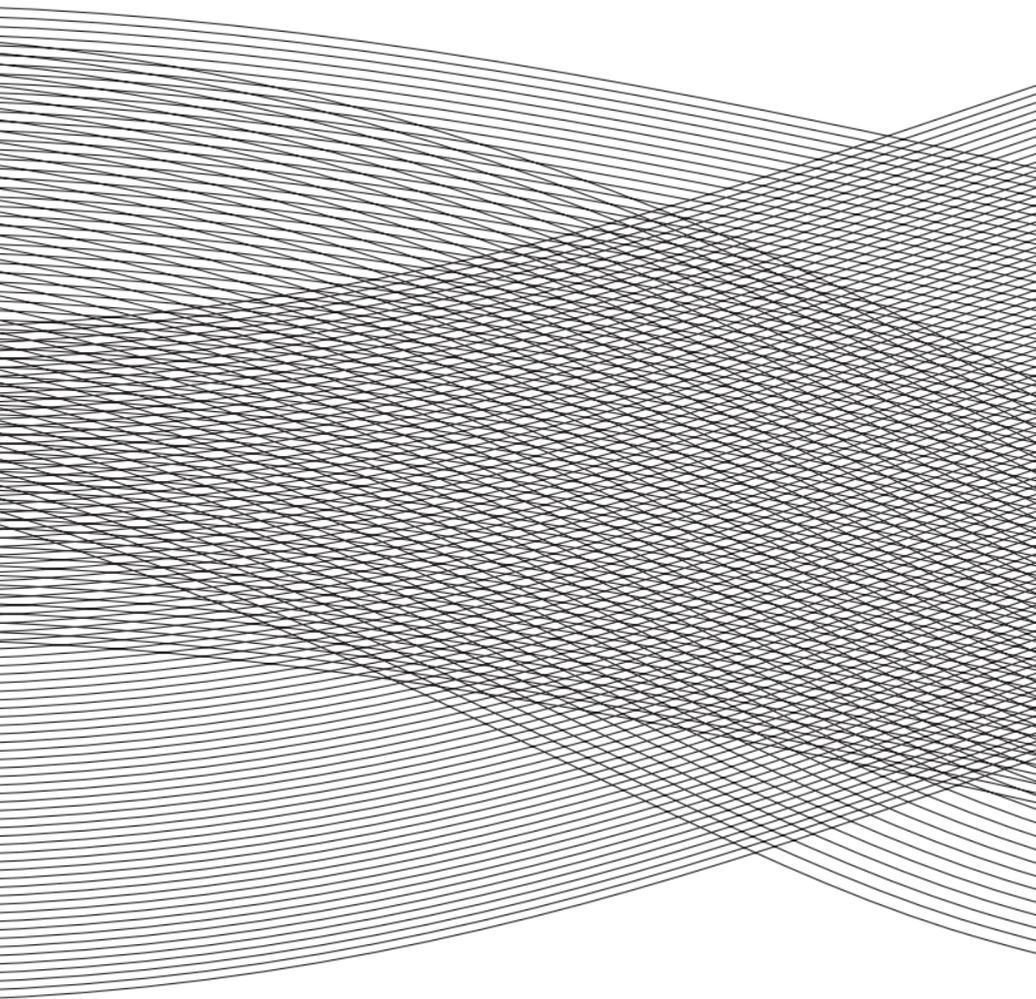
ICEBERG

STAMPA

TIP. S. GIUSEPPE srl

OTTOBRE 2006

1	PAG 5	Offerta didattica
1.1	PAG 6	Una lunga tradizione
1.2	PAG 6	Brevi note sulla riforma
1.3	PAG 7	Perché studiare materie letterarie
1.4	PAG 7	L'ambiente di studio
1.5	PAG 8	Cosa si studia nell'area letteraria
1.6	PAG 13	Macerata e il suo territorio
2	PAG 15	Piano degli studi
2.1	PAG 16	Lettere
2.2	PAG 33	Mestieri della musica e dello spettacolo
2.3	PAG 35	Filologia, storia e letterature dell'antichità
2.4	PAG 44	Filologia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea
2.5	PAG 50	Scienze dello spettacolo Discipline della performance
3	PAG 51	Discipline e docenti
3.1	PAG 52	Corso di laurea di primo livello in lettere
3.2	PAG 54	Corso di laurea di primo livello in Mestieri della musica e dello spettacolo (solo 3° anno)
3.3	PAG 55	Corso di laurea magistrale in Filologia, storia e letterature dell'antichità
3.4	PAG 57	Corso di laurea magistrale in Filologia e letteratura dal Medioevo all'Età contemporanea
3.5	PAG 59	Corso di laurea magistrale in Scienze dello spettacolo - Discipline della performance
4	PAG 61	Programmi dei corsi
4.1	PAG 62	Classe 5
4.2	PAG 117	Classe 23
4.3	PAG 128	Classe 15/S
4.4	PAG 142	Classe 16/S
4.5	PAG 161	Classe 73/S
5	PAG 181	Calendario esami e lezioni
6	PAG 185	i centri dell'ateneo



offerta didattica

1

1.1 Una lunga tradizione

L'Università di Macerata, fondata nel 1290, è la più antica delle Marche. Per le proprie vicende storiche, confermate negli ultimi decenni da chiare scelte di programmazione, l'Ateneo di Macerata svolge, nel quadro delle Università italiane, un ruolo assolutamente singolare.

Le sue Facoltà, i suoi Dipartimenti e Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, prevalentemente umanistico.

Da questa particolare caratterizzazione nasce un profondo senso di appartenenza grazie al quale studenti e docenti possono trovare quotidianamente, durante il corso dei loro studi, comuni interessi e motivi di dialogo e, dopo la laurea, ampie possibilità di occupazione per la flessibilità e la crescente varietà di sbocchi professionali che a questo tipo di formazione viene oggi riconosciuta.

1.2 Brevi note sulla riforma

LAUREE TRIENNALI E LAUREE SPECIALISTICHE/MAGISTRALI

La riforma del sistema universitario italiano, avviata con decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, prevede due livelli di laurea:

la laurea di primo livello, più agile e orientata al mercato del lavoro;

la laurea specialistica/magistrale (di secondo livello) che prepara all'assunzione di posizioni di responsabilità in istituzioni pubbliche e private.

COSA SONO I CREDITI

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente. Ogni credito equivale mediamente a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e studio personale.

Il lavoro complessivo di uno studente viene calcolato in 60 crediti all'anno, che corrispondono mediamente a 1500 ore.

COSA SONO LE CLASSI

Le classi di laurea possono comprendere uno o più corsi di primo o secondo livello. I corsi di laurea appartenenti ad una medesima classe hanno lo stesso valore legale.

All'Università di Macerata, per comodità dello studente, le classi di laurea sono state raggruppate in aree disciplinari.

In ognuna di esse sono presenti normalmente almeno un corso di laurea triennale e almeno un corso di livello specialistico/magistrale. Pertanto lo studente ha la possibilità di scegliere fin dall'inizio l'obiettivo finale del suo impegno e il percorso didattico per raggiungerlo.

1.3 Perché studiare materie letterarie

Sia nella tradizione culturale dell'Occidente, sia in tradizioni culturali diverse da questa ci si è interessati, fin da epoche spesso assai antiche, ai rapporti dell'uomo col mondo esterno, con gli altri uomini e con se stesso.

In ogni ambiente culturale e in ogni epoca tali problemi sono stati affrontati e si continuano ad affrontare con diverse accentuazioni e da diverse angolazioni.

In tale contesto la conoscenza delle lingue e delle letterature, classiche e moderne, consente di acquisire preziosi strumenti non solo per migliorare l'uso filologicamente consapevole della nostra lingua o di lingue straniere, ma anche per penetrare all'interno delle diverse tradizioni culturali e artistiche, e quindi nella civiltà dei singoli popoli.

1.4 L'ambiente di studio

Da più di quaranta anni è attiva nell'Università di Macerata una Facoltà di Lettere e Filosofia che si è gradualmente arricchita di corsi e che oggi comprende il maggior numero di docenti dell'intero Ateneo.

Particolare attenzione è stata costantemente dedicata agli scambi di studenti con Università estere.

La Facoltà ha fra i suoi obiettivi principali quello di qualificare il profilo formativo degli studenti e dei laureati per adeguarlo non solo agli sbocchi professionali tradizionali, come l'insegnamento, ma anche alle esigenze emergenti nel mercato del lavoro. Particolare rilievo viene attribuito in tutti i corsi all'insegnamento delle lingue e dell'informatica.

La didattica è organizzata in modo da concentrare l'impegno dello studente in aula e nei laboratori garantendo gli spazi anche temporali necessari per un proficuo studio individuale.

La possibilità di usufruire di una didattica efficace e di vivere in una città universitaria a misura d'uomo consente a un numero sempre maggiore di studenti di conseguire la laurea con soddisfazione nei tempi previsti.

I Corsi di laurea dell'area letteraria e delle scienze dello pet-

tacolo si svolgono a Macerata nello spazio di quello che si può definire un campus urbano, in cui le aule e i laboratori da un lato, e dall'altro i Dipartimenti e gli Istituti, con le loro biblioteche, si raccolgono separati da brevi distanze insieme con i servizi come la mensa, la segreteria studenti e gli altri uffici più a diretto contatto con l'utenza studentesca. Antichi e nobili palazzi ristrutturati per le nuove destinazioni sono la sede di gran parte dell'attività di studio, scandita da un tempo a cui la storia dà la sua particolare dimensione.

1.5 Cosa si studia nell'area letteraria

Le caratteristiche peculiari dell'area offrono una solida formazione in grado di fornire agli studenti l'impostazione umanistica necessaria per chi voglia entrare nel processo di produzione e trasmissione del sapere e di costituire nel contempo una preziosa risorsa, in termini di curiosità intellettuale, sviluppo di attitudini professionali e flessibilità cognitiva. Lo studente che decida di intraprendere i propri studi dispone del corso di laurea triennale:

CLASSE 5 - LETTERE

Corso di laurea in Lettere

Completato il corso di laurea triennale prescelto sarà possibile acquisire nella medesima Facoltà ulteriori competenze e professionalità attraverso corrispondenti lauree specialistiche/magistrali:

CLASSE 15/S - FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ

Corso di laurea in Filologia, storia e letterature dell'antichità

CLASSE 16/S - FILOLOGIA MODERNA

Corso di laurea in Filologia e letteratura dal medioevo all'età contemporanea

CLASSE 73/S - SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Corso di laurea in Scienze dello spettacolo - Discipline della performance

CLASSE 5 – LETTERE

Il Corso di Laurea triennale in Lettere si propone di formare laureati che abbiano una preparazione generale fondante, dal punto di vista dei contenuti e del metodo, nelle discipline letterarie, linguistiche, filologiche, storiche ed artistiche, che possiedano nozioni indispensabili per l'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica e che abbiano una buona conoscenza, orale e scritta, di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea.

Lo studente può scegliere fra tre percorsi:

A curriculum classico

B curriculum tardoantico e medievale

C curriculum moderno e contemporaneo

D curriculum musica e spettacolo.

Il corso privilegia una formazione mirata all'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative ai tre periodi, ma lascia anche ampio spazio a scelte individuali ed offre allo studente la possibilità di conoscere ed utilizzare criticamente testi e documenti.

L'insegnamento viene impartito integrando le attività tradizionali (lezioni frontali) con modalità didattiche innovative (laboratori, stages).

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

insegnamento di materie letterarie nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la legislazione in itinere per l'accesso all'insegnamento;

attività professionale nel settore dell'editoria, preparazione e revisione linguistica dei testi anche con funzioni di copywriter, technical writer;

redazione di testi pubblicitari;

attività professionale in enti pubblici e privati e nei settori dell'organizzazione di attività culturali (anche in enti musicali e teatrali), del giornalismo e della conservazione e fruizione dei beni culturali.

È prevista la prosecuzione degli studi nei bienni specialistici/magistrali:

Filologia e letterature dell'Antichità (Classe 15/S) a cui si accede senza debiti formativi dai curricula A e B

Filologia moderna (Classe 16/S) a cui si accede senza debiti formativi dai curricula B e C.

Il biennio specialistico/magistrale in Scienze dello spettacolo - Discipline della performance (Classe 73/S), consente inoltre la prosecuzione degli studi agli studenti iscritti al Corso di laurea triennale in Mestieri della musica e dello spettacolo - management degli spettacoli musicali (Classe 23), del quale quest'anno è attivo il 3° anno. Per l'a.a. 2006-2007 è prevista l'attivazione di un quarto curriculum, Musica e spettacolo, all'interno del Corso di laurea triennale in Lettere, con un nuovo percorso.

CLASSE 15/S - FILOLOGIA E LETTERATURA DELL'ANTICHITÀ
 Il Corso di laurea specialistica/magistrale in Filologia, storia e letteratura dell'antichità si propone di formare laureati che possiedano una preparazione approfondita, teorica e metodologica, nel settore della storia, della filologia e delle letterature dell'antichità, che abbiano la capacità di reperire ed utilizzare criticamente le fonti e che siano in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Lo studente può scegliere fra tre percorsi:

curriculum A - filologia, storia e letterature dell'età classica e tardo antica

curriculum B - filologia, storia e letterature dell'età tardo antica e medievale

curriculum C - linguistica applicata alle lingue classiche.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

insegnamento di materie letterarie nella scuola secondaria inferiore

e superiore secondo la legislazione

in itinere per l'accesso all'insegnamento;

funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico, sia pubblici che privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;

in centri culturali, case editrici, redazioni giornalistiche.

CLASSE 16/S - FILOLOGIA MODERNA

Il Corso di laurea specialistica/magistrale in Filologia e letteratura dal medioevo all'età contemporanea si propone di formare laureati che possiedano una preparazione approfondita, teorica e metodologica, nel settore della storia, della filologia e delle letterature dal medioevo all'età contemporanea, che abbiano la capacità di reperire ed utilizzare criticamente le fonti e che siano in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Lo studente può scegliere fra due percorsi:

curriculum A - filologia e letteratura medievale e umanistica

curriculum B - filologia e letteratura italiana moderna e contemporanea.

I PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI

insegnamento di materie letterarie nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la legislazione in itinere per l'accesso all'insegnamento;

funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico, sia pubblici che privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; in centri culturali, case editrici, redazioni giornalistiche.

CLASSE 73/S - SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Il Corso di Laurea specialistica/magistrale in Scienze dello spettacolo - Discipline della performance, da principio istituito a completamento del triennio di "Mestieri della musica e dello spettacolo", può ora costituire la prosecuzione del percorso iniziato con il curriculum D (Musica e spettacolo) del Corso di Laurea in Lettere, ponendo quale oggetto di studio l'evento spettacolare. In particolare, il Corso indaga gli aspetti produttivi insieme a quelli funzionali della messa in scena, i rapporti fra ideologie politiche e manifesti poetici, i problemi della legislazione dello spettacolo insieme agli

aspetti linguistici e filosofici che caratterizzano lo spazio scenico come territorio e insieme simbolo di un evento.

OBIETTIVI FORMATIVI, ACCESSI, PROFILI PROFESSIONALI

I laureati nel Corso di Scienze dello Spettacolo - Discipline della Performance devono possedere competenze e abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, stabili e/o itineranti, sia dal punto di vista artistico sia da quello manageriale.

La laurea specialistica/magistrale in Scienze dello spettacolo è aperta anche agli studenti delle lauree triennali degli altri corsi di Lettere e Filosofia, Scienze della Comunicazione, Economia e Diritto, agli studenti degli Istituti e delle Accademie di Belle Arti, dei Conservatori.

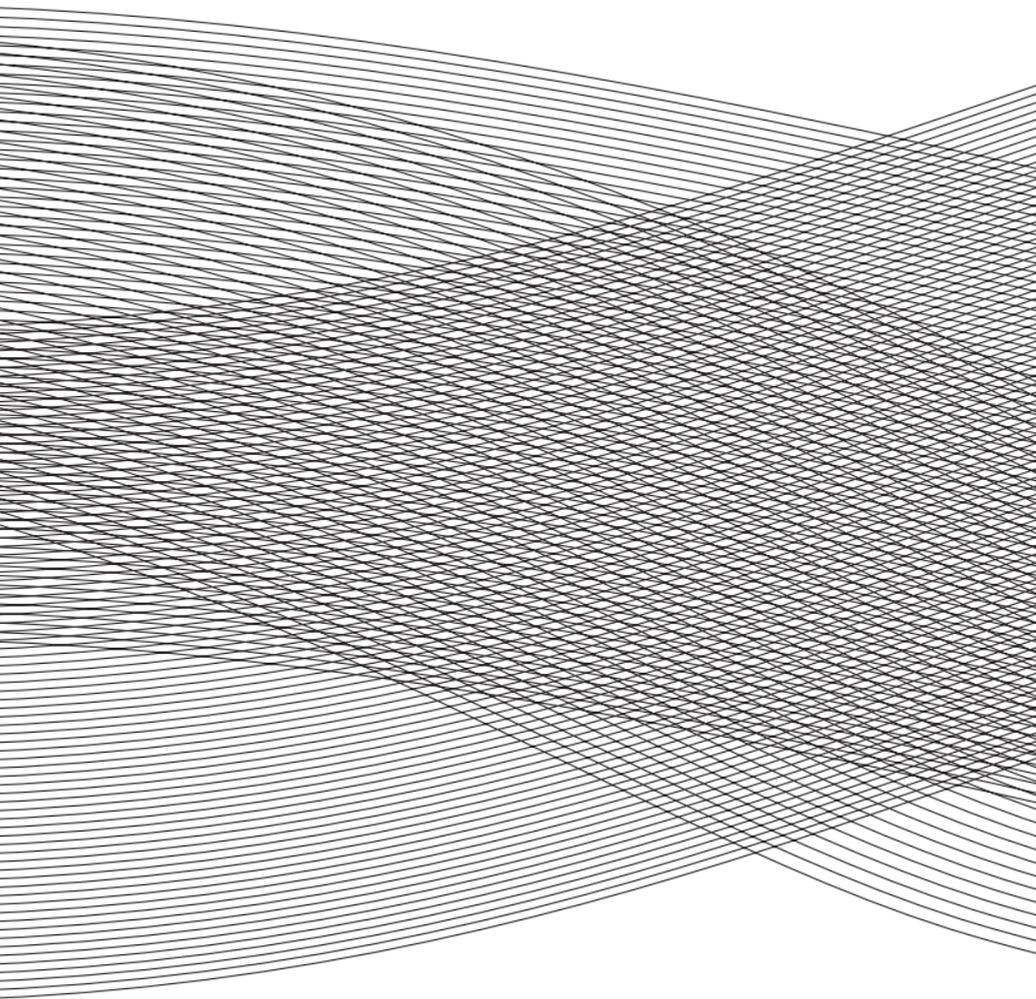
I laureati nei corsi di Scienze dello Spettacolo potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità e autonomia nelle istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo dello spettacolo. Potranno inoltre svolgere libera attività professionale nell'ambito gestionale, imprenditoriale, nella critica e nella analisi degli eventi di performance musicale, teatrale, mimica, etc. Riceveranno una formazione avanzata nei settori della musica colta e della musica popolare, del teatro lirico e della prosa.

1.6 Macerata e il suo territorio

La provincia di Macerata si caratterizza per un tasso d'occupazione e di produttività diffusa di piccole e medie imprese di gran lunga superiore alla media nazionale.

Oggi molte aziende della provincia di Macerata sono leader a livello internazionale in vari settori: dalla calzatura all'elettronica, dall'illuminotecnica ai prodotti alimentari, dall'arredamento ai giocattoli, alla pelletteria.

La provincia di Macerata è inoltre particolarmente interessante dal punto di vista artistico e monumentale avendo conservato pressoché intatti i propri centri storici e il proprio ingente patrimonio architettonico eccezionalmente ricco di teatri e opere d'arte.



piano degli studi

2

2.1 LETTERE

Classe 5

CURRICULUM A: CLASSICO

N°	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	9+3
2	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
3	Letteratura greca	L-FIL-LET/02	12
4 (a)	<i>A scelta tra:</i> Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
5 (b)	<i>A scelta tra:</i> Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6
6	Disciplina a scelta dello studente		6
—	Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.		6
II ANNO			
7	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
8	Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04	6
9	Storia romana	L-ANT/03	9
10 (c)	<i>A scelta tra:</i> Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
11	Filologia classica	L-FIL-LET/05	6
12	Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	6
13	<i>A scelta tra:</i> Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>oppure</i> Lingua e traduzione -	L-LIN/14	

	lingua inglese <i>oppure</i>	L-LIN/12	
	Lingua e traduzione - lingua francese <i>oppure</i>	L-LIN/04	
	Lingua e traduzione - lingua spagnola	L-LIN/07	9
14	Disciplina a scelta dello studente		6
III ANNO			
15	Glottologia <i>oppure</i>	L-LIN/01	
	Linguistica generale	L-LIN/01	12
16	Letteratura bizantina (<i>tace 2006/07</i>)	L-FIL-LET/07	6
17 (d)	Logica <i>oppure</i>	M-FIL/02	
	Filosofia della scienza <i>oppure</i>	M-FIL/02	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Estetica <i>oppure</i>	M-FIL/04	
	Filosofia e teoria dei linguaggi (<i>tace 2006/07</i>)	M-FIL/05	
	Storia della filosofia antica <i>oppure</i>	M-FIL/07	
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	6
18	Geografia	M-GGR/01	12
19	Disciplina a scelta dello studente		6
—	Conoscenze e abilità informatiche etc.		6
—	Prova finale + conoscenza lingua		6+3
	totale		180

Laboratori	Settore	Ore	Cfu
Laboratorio di analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea	M-STO/04	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci	L-FIL-LET/02	28	4
Laboratorio di analisi di testi latini	L-FIL-LET/04	28	4
Laboratorio di analisi linguistica	L-LIN/01	28	4
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	L-FIL-LET/12	28	4
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	M-GGR/01	28	4
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	L-ANT/03	28	4
Laboratorio di metodica dello studio universitario	M-FIL/05	21	3
Laboratorio di pratica teatrale	—	21	3

NOTE

- Per il *curriculum classico: Storia greca*.
- Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla classe 15 S dovrà includere nel suo piano di studi *Archeologia e storia dell'arte greca e romana*
- Diverso da quello dei punti 4 e 9
- Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla classe 15 S dovrà includere nel suo piano di studi *Storia della filosofia antica*.

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una laurea specialistica biennale (15/S; 16/S o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- classe di concorso **43/A** *Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media*:
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- classe di concorso **50/A** *Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*:
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- classe di concorso **51/A** *Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale*:
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04

- classe di concorso **52/A** *Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico*:
almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui
 - 24 L FIL-LET/02
 - 24 L FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02
 - 12 L-ANT/ 03

Gli ordinamenti didattici delle classi 5, 15 S e 16 S dell'Università di Macerata sono predisposti in modo da consentire ai laureati della classe 15 S di conseguire tutti i crediti necessari per accedere, secondo la normativa vigente, alle classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A e 52/A; ai laureati della classe 16 S di conseguire tutti i crediti necessari per accedere alle classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A.

Chi consegue la Laurea triennale in Lettere (Classe 5) potrà inoltre svolgere qualificata attività professionale nel settore dell'editoria: elaborazione di progetti editoriali; preparazione e revisione linguistica dei testi anche con funzione di copywriter e technical writer; progettazione della pagina tradizionale o informatica, redazione di testi pubblicitari. Inoltre, successivamente ad esperienze pratiche qualificate e all'acquisizione di necessarie conoscenze teoriche e metodologiche, potrà svolgere attività professionale in enti pubblici e privati e nei settori dell'organizzazione di attività culturali (anche in enti musicali e teatrali), del giornalismo, della conservazione e fruizione dei beni culturali.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE. Al corso di Laurea triennale in Lettere (Classe 5) si accede con il diploma di Scuola Superiore italiana o titolo straniero equipollente. È previsto un test di ingresso con l'unica finalità di consigliare, eventualmente, la frequenza delle esercitazioni propedeutiche, appositamente predisposte, che risultassero opportune.

CURRICULUM B: TARDOANTICO E MEDIEVALE

N°	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	9+3
2	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
3	Letteratura greca	L-FIL-LET/02	12
4 (a)	<i>A scelta tra:</i> Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
5 (b)	<i>A scelta tra:</i> Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6
6	Disciplina a scelta dello studente Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.		6
II ANNO			
7	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
8	Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04	6
9	Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	6
10	Storia della tradizione dei testi cristiani (<i>tace 2006/07</i>)	L-FIL-LET/06	6
11	Storia romana	L-ANT/03	9
12 (c)	<i>A scelta tra:</i> Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
13	<i>A scelta tra:</i> Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>oppure</i> Lingua e traduzione - lingua inglese <i>oppure</i> Lingua e traduzione -	L-LIN/14 L-LIN/12	

	lingua francese <i>oppure</i>	L-LIN/04	
	Lingua e traduzione - lingua spagnola	L-LIN/07	9
14	Disciplina a scelta dello studente		6
III ANNO			
15	Glottologia <i>oppure</i>	L-LIN/01	
	Linguistica generale	L-LIN/01	12
16	Letteratura latina medievale <i>oppure</i>	L-FIL-LET/08	
	Letteratura bizantina (<i>tace 2006/07</i>)	L-FIL-LET/07	
	Letteratura italiana medievale (<i>tace 2006/07</i>)	L-FIL-LET/13	6
17 (d)	Logica <i>oppure</i>	M-FIL/02	
	Filosofia della scienza <i>oppure</i>	M-FIL/02	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Estetica <i>oppure</i>	M-FIL/04	
	Filosofia e teoria dei linguaggi (<i>tace 2006/07</i>)	M-FIL/05	
	Storia della filosofia antica <i>oppure</i>	M-FIL/07	
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	6
18	Geografia	M-GGR/01	12
19	Disciplina a scelta dello studente		6
	Conoscenze e abilità informatiche etc.		6
—	Prova finale + conoscenza lingua straniera		6+4
—	totale		180

Laboratori	Settore	Ore	Cfu
Laboratorio di analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea	M-STO/04	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci	L-FIL-LET/02	28	4
Laboratorio di analisi di testi latini	L-FIL-LET/04	28	4
Laboratorio di analisi linguistica	L-LIN/01	28	4
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	L-FIL-LET/12	28	4
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	M-GGR/01	28	4
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	L-ANT/03	28	4
Laboratorio di metodica dello studio universitario	M-FIL/05	21	3
Laboratorio di pratica teatrale	—	21	3

NOTE

- Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla classe 15 S dovrà includere nel suo piano di studi *Storia greca*; per l'iscrizione alla classe 16 S scegliere tra *Storia medievale*, *Storia moderna* e *Storia contemporanea*.
- Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla classe 15 S dovrà includere nel suo piano di studi *Archeologia* e *storia dell'arte greca e romana*; lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla classe 16 S dovrà includere nel suo piano di studi *Storia dell'arte medievale* o *Storia dell'arte moderna* o *Storia dell'arte contemporanea*.
- Diverso da quello scelto ai punti 4 e 11; per l'iscrizione alla classe 16 S scegliere tra *Storia medievale*, *Storia moderna* e *Storia contemporanea*.
- Lo studente che intenda poi iscriversi, senza debiti formativi alla classe 15 S dovrà includere nel suo piano di studi *Storia della filosofia antica*; lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla classe 16 S dovrà includere nel suo piano di studi *Logica* o *Filosofia della scienza* o *Filosofia morale* o *Estetica* o *Filosofia e teoria dei linguaggi* o *Storia della filosofia medievale*.

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una laurea specialistica biennale (15/S; 16/S o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- classe di concorso **43/A** *Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media*:
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 L-LIN/01
12 L-FIL-LET/04
12 M-GGR/01
12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- classe di concorso **50/A** *Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*:
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
12 L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 M-GGR/01
24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- classe di concorso **51/A** *Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale*:
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
24 L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 M-GGR/01
12 L-ANT/02 o 03
12 M-STO/01 o 02 o 04
- classe di concorso **52/A** *Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico*:
almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui
24 L-FIL-LET/02

24 L FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 M-GGR/01
12 L-ANT/02
12 L-ANT/ 03

Gli ordinamenti didattici delle classi 5, 15 S e 16 S dell'Università di Macerata sono predisposti in modo da consentire ai laureati della classe 15 S di conseguire tutti i crediti necessari per accedere, secondo la normativa vigente, alle classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A e 52/A; ai laureati della classe 16 S di conseguire tutti i crediti necessari per accedere alle classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A.

Chi consegue la Laurea triennale in Lettere (Classe 5) potrà inoltre svolgere qualificata attività professionale nel settore dell'editoria: elaborazione di progetti editoriali; preparazione e revisione linguistica dei testi anche con funzione di copywriter e technical writer; progettazione della pagina tradizionale o informatica, redazione di testi pubblicitari. Inoltre, successivamente ad esperienze pratiche qualificate e all'acquisizione di necessarie conoscenze teoriche e metodologiche, potrà svolgere attività professionale in enti pubblici e privati e nei settori dell'organizzazione di attività culturali (anche in enti musicali e teatrali), del giornalismo, della conservazione e fruizione dei beni culturali.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE. Al corso di Laurea triennale in Lettere (Classe 5) si accede con il diploma di Scuola Superiore italiana o titolo straniero equipollente. È previsto un test di ingresso con l'unica finalità di consigliare, eventualmente, la frequenza delle esercitazioni propedeutiche, appositamente predisposte, che risultassero opportune.

CURRICULUM C: MODERNO E CONTEMPORANEO
N° I ANNO

	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
1 Letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	9+3
2 Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
3 (a) <i>A scelta tra:</i>		
Letteratura italiana medievale (tace 2006/07)	L-FIL-LET/13	
Storia della critica letteraria italiana	L-FIL-LET/10	
Letteratura teatrale italiana (tace 2006/07)	L-FIL-LET/10	
Letterature comparate	L-FIL-LET/14	
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	
Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	
Storia e critica del cinema	L-ART/06	
Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	9
4 (a) <i>A scelta tra:</i>		
Storia greca	L-ANT/02	
Storia romana	L-ANT/03	
Storia medievale	M-STO/01	
Storia moderna	M-STO/02	
Storia contemporanea	M-STO/04	9
5 (b) <i>A scelta tra:</i>		
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	L-ANT/07	
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6
6 Disciplina a scelta dello studente		6
— Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.		6

II ANNO

7	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
8	Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04	6
9 (^)	<i>A scelta tra:</i>		
	Letteratura italiana medievale (tace 2006/07)	L-FIL-LET/13	
	Storia della critica letteraria italiana	L-FIL-LET/10	
	Letteratura teatrale italiana (tace 2006/07)	L-FIL-LET/10	
	Letterature comparate	L-FIL-LET/14	
	Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	
	Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	
	Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	
	Storia e critica del cinema	L-ART/06	
	Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	9
10	<i>A scelta tra:</i>		
	Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>oppure</i> Lingua e traduzione - lingua inglese <i>oppure</i>	L-LIN/14 L-LIN/12	
	Lingua e traduzione - lingua francese <i>oppure</i>	L-LIN/04	
	Lingua e traduzione - lingua spagnola	L-LIN/07	9
11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	9
12 (a)	<i>A scelta tra:</i>		
	Storia greca	L-ANT/02	
	Storia romana	L-ANT/03	
	Storia medievale	M-STO/01	
	Storia moderna	M-STO/02	
	Storia contemporanea	M-STO/04	6
13 (^)	<i>A scelta tra:</i>		
	Letteratura italiana medievale (tace 2006/07)	L-FIL-LET/13	
	Storia della critica letteraria italiana	L-FIL-LET/10	
	Letteratura teatrale italiana (tace 2006/07)	L-FIL-LET/10	
	Letterature comparate	L-FIL-LET/14	
	Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	
	Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	
	Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	
	Storia e critica del cinema	L-ART/06	

	Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	6
14	Disciplina a scelta dello studente		6
III ANNO			
15	<i>A scelta tra:</i>		
	Filologia romanza	L-FIL-LET/09	
	Filologia italiana	L-FIL-LET/13	
	Filologia umanistica (<i>tace 2006/07</i>)	L-FIL-LET/13	6
16	Glottologia <i>oppure</i>	L-LIN/01	
	Linguistica generale	L-LIN/01	12
17 (c)	Logica <i>oppure</i>	M-FIL/02	
	Filosofia della scienza <i>oppure</i>	M-FIL/02	
	Filosofia morale <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Estetica <i>oppure</i>	M-FIL/04	
	Filosofia e teoria dei linguaggi (<i>tace 2006/07</i>)	M-FIL/05	
	Storia della filosofia antica <i>oppure</i>	M-FIL/07	
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	6
18	Geografia	M-GGR/01	12
19	Disciplina a scelta dello studente		6
	Conoscenze e abilità informatiche etc.		6
—	Prova finale + conoscenza lingua straniera		6+4
	totale		180

Laboratori	Settore	Ore	Cfu
Laboratorio di analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea	M-STO/04	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci	L-FIL-LET/02	28	4
Laboratorio di analisi di testi latini	L-FIL-LET/04	28	4
Laboratorio di analisi linguistica	L-LIN/01	28	4
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	L-FIL-LET/12	28	4
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	M-GGR/01	28	4
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	L-ANT/03	28	4
Laboratorio di metodica dello studio universitario	M-FIL/05	21	3
Laboratorio di pratica teatrale	—	21	3

NOTE

(^) Le discipline scelte ai nn. 3, 9 e 13 devono essere diverse.

- La scelta deve essere effettuata una volta tra *Storia greca* e *Storia romana* (per l'iscrizione alla classe 16 S *Storia romana*), l'altra tra *Storia medievale*, *Storia moderna* e *Storia contemporanea*
- Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla classe 16 S dovrà includere nel suo piano di studi *Storia dell'arte medievale* o *Storia dell'arte moderna* o *Storia dell'arte contemporanea*.
- Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla classe 16 S dovrà includere nel suo piano di studi *Logica* o *Filosofia della scienza* o *Filosofia morale* o *Estetica* o *Filosofia e teoria dei linguaggi* o *Storia della filosofia medievale*.

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una laurea specialistica biennale (15/S; 16/S o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- classe di concorso **43/A** *Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media*:
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 L-LIN/01
12 L-FIL-LET/04
12 M-GGR/01
12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- classe di concorso **50/A** *Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*:
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
12 L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 M-GGR/01
24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- classe di concorso **51/A** *Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale*:
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
24 L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 M-GGR/01
12 L-ANT/02 o 03
12 M-STO/01 o 02 o 04

– classe di concorso **52/A** *Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico*:

almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui

24 L FIL-LET/02

24 L FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

12 L-ANT/02

12 L-ANT/ 03

Gli ordinamenti didattici delle classi 5, 15 S e 16 S dell'Università di Macerata sono predisposti in modo da consentire ai laureati della classe 15 S di conseguire tutti i crediti necessari per accedere, secondo la normativa vigente, alle classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A e 52/A; ai laureati della classe 16 S di conseguire tutti i crediti necessari per accedere alle classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A.

Chi consegue la Laurea triennale in Lettere (Classe 5) potrà inoltre svolgere qualificata attività professionale nel settore dell'editoria: elaborazione di progetti editoriali; preparazione e revisione linguistica dei testi anche con funzione di copywriter e technical writer; progettazione della pagina tradizionale o informatica, redazione di testi pubblicitari. Inoltre, successivamente ad esperienze pratiche qualificate e all'acquisizione di necessarie conoscenze teoriche e metodologiche, potrà svolgere attività professionale in enti pubblici e privati e nei settori dell'organizzazione di attività culturali (anche in enti musicali e teatrali), del giornalismo, della conservazione e fruizione dei beni culturali.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE. Al corso di Laurea triennale in Lettere (Classe 5) si accede con il diploma di Scuola Superiore italiana o titolo straniero equipollente. È previsto un test di ingresso con l'unica finalità di consigliare, eventualmente, la frequenza delle esercitazioni propedeutiche, appositamente predisposte, che risultassero opportune.

CURRICULUM D: MUSICA E SPETTACOLO
N° I ANNO

	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
1 Letteratura italiana (con prova scritta)	L-FIL-LET/10	9+3
2 Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
3 Storia della musica greca	L-FIL-LET/02	9
4 (a) <i>A scelta tra:</i>		
Storia greca	L-ANT/02	
Storia romana	L-ANT/03	
Storia medievale	M-STO/01	
Storia moderna	M-STO/02	
Storia contemporanea	M-STO/04	9
5 (b) <i>A scelta tra:</i>		
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	L-ANT/07	
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6
6 Disciplina a scelta dello studente		6
— Laboratori, seminari, esercitazioni, stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.		6
II ANNO		
7 Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
8 Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04	6
9 Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	9
10 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>oppure</i>	L-LIN/14	
Lingua e traduzione - lingua inglese <i>oppure</i>	L-LIN/12	
Lingua e traduzione - lingua francese <i>oppure</i>	L-LIN/04	
Lingua e traduzione - lingua spagnola	L-LIN/07	9
11 Letteratura teatrale italiana (tace 2006/07)	L-FIL-LET/10	6

12 (a) <i>A scelta tra:</i>		
Storia greca	L-ANT/02	
Storia romana	L-ANT/03	
Storia medievale	M-STO/01	
Storia moderna	M-STO/02	
Storia contemporanea	M-STO/04	6
13 Civiltà musicali afro-americane (tace 2006/07)	L-ART/08	9
14 Disciplina a scelta dello studente		6
III ANNO		
15 Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	12
16 Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	6
17 (c) Logica <i>oppure</i> Filosofia della scienza <i>oppure</i> Filosofia morale <i>oppure</i> Estetica <i>oppure</i> Filosofia e teoria dei linguaggi (tace 2006/07) Storia della filosofia antica <i>oppure</i> Storia della filosofia medievale	M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/07 M-FIL/08	6
18 Geografia	M-GGR/01	12
19 Disciplina a scelta dello studente		6
Conoscenze e abilità informatiche etc.		6
— Prova finale + conoscenza lingua straniera		6+3
totale		180

Laboratori	Settore	Ore	Cfu
Laboratorio di analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea	M-STO/04	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci	L-FIL-LET/02	28	4
Laboratorio di analisi di testi latini	L-FIL-LET/04	28	4
Laboratorio di analisi linguistica	L-LIN/01	28	4
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	L-FIL-LET/12	28	4
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	M-GGR/01	28	4
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	L-ANT/03	28	4
Laboratorio di metodica dello studio universitario	M-FIL/05	21	3
Laboratorio di pratica teatrale	—	21	3

NOTE

- a) La scelta deve essere effettuata una volta tra *Storia greca* e *Storia romana* (per l'iscrizione alla classe 16 S *Storia romana*), l'altra tra *Storia medievale*, *Storia moderna* e *Storia contemporanea*.
- b) Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla classe 16 S dovrà includere nel suo piano di studi *Storia dell'arte medievale* o *Storia dell'arte moderna* o *Storia dell'arte contemporanea*.

Si ricorda che l'accesso all'insegnamento è condizionato al conseguimento di una laurea specialistica biennale (15/S; 16/S o eventualmente altre) e al diploma rilasciato dalla SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario). Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- classe di concorso **43/A** *Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media*:
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- classe di concorso **50/A** *Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado*:
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- classe di concorso **51/A** *Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale*:
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04

- c) Lo studente che intenda poi iscriversi senza debiti formativi alla classe 16 S dovrà includere nel suo piano di studi *Logica o Filosofia della scienza o Filosofia morale o Estetica o Filosofia e teoria dei linguaggi o Storia della filosofia medievale*.

– classe di concorso **52/A** *Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico*:

almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui

24 L FIL-LET/02

24 L FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

12 L-ANT/02

12 L-ANT/ 03

Gli ordinamenti didattici delle classi 5, 15 S e 16 S dell'Università di Macerata sono predisposti in modo da consentire ai laureati della classe 15 S di conseguire tutti i crediti necessari per accedere, secondo la normativa vigente, alle classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A e 52/A; ai laureati della classe 16 S di conseguire tutti i crediti necessari per accedere alle classi di concorso 43/A, 50/A, 51/A.

Chi consegue la Laurea triennale in Lettere (Classe 5) potrà inoltre svolgere qualificata attività professionale nel settore dell'editoria: elaborazione di progetti editoriali; preparazione e revisione linguistica dei testi anche con funzione di copywriter e technical writer; progettazione della pagina tradizionale o informatica, redazione di testi pubblicitari. Inoltre, successivamente ad esperienze pratiche qualificate e all'acquisizione di necessarie conoscenze teoriche e metodologiche, potrà svolgere attività professionale in enti pubblici e privati e nei settori dell'organizzazione di attività culturali (anche in enti musicali e teatrali), del giornalismo, della conservazione e fruizione dei beni culturali.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE. Al corso di Laurea triennale in Lettere (Classe 5) si accede con il diploma di Scuola Superiore italiana o titolo straniero equipollente. È previsto un test di ingresso con l'unica finalità di consigliare, eventualmente, la frequenza delle esercitazioni propedeutiche, appositamente predisposte, che risultassero opportune.

2.2 Piano di studi

Mestieri della musica e dello spettacolo

Classe 23

DISCIPLINA	CFU
I ANNO	
Economia e gestione dello spettacolo	10
Elementi di diritto per lo spettacolo	8
Storia contemporanea	8
Letteratura italiana	8
Sociologia dei processi comunicativi	6
Lingua inglese	6
Informatica	4
Composizione testi	2
Attività formative a scelta	8
II ANNO	
Storia dell'opera e del melodramma	8
Storia del teatro e dello spettacolo	8
Storia della musica mod. e cont.	8
Fotografia e multimediale	8
Filosofia dei linguaggi	8
Informatica - tematiche generali	6
Lingua francese I o Lingua tedesca I	6
Laboratorio di scrittura per lo spettacolo	4
Scenografia e illuminazione di scena	6
Alfabetizzazione musicale *	=
III ANNO	
Musica vocale	4
Musica per il cinema	4
Forme della musica contemporanea	4
Danza e mimo	4
Istituzioni di regia teatrale	4
Lingua francese II o Lingua tedesca II	6
Allestimento e costumistica	6
Attività formative a scelta	6
Tirocinio	10
Prova finale	10

*** attività inserita al secondo anno, non prevede crediti.**

P.s.

Nell'anno accademico 2006/2007 rimane attivo solo il 3° anno.

Nell'a.a. 2005/2006 non ci sono state immatricolazioni, quindi gli studenti degli anni precedenti seguono il piano di studio 2004/2005 o precedenti.

2.3 Corso di Laurea magistrale in FILOLOGIA, STORIA E LETTERATURA DELL'ANTICHITÀ Classe 15/S

Curriculum A:

Filologia e letteratura dell'età classica e tardoantica

N°	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura greca - corso avanzato	L-FIL-LET/02	12
2	Letteratura latina - corso avanzato	L-FIL-LET/04	9
3	Letteratura cristiana antica - corso avanzato	L-FIL-LET/06	9
4	Filologia e storia bizantina	L-FIL-LET/07	9
5	Storia greca-corso avanzato (tace 2006/07) Antichità greche Storia della storiografia antica (tace 2006/07)	L-ANT/02	9
6	Geografia storica del mondo antico	L-ANT/02	6
—	Laboratorio di analisi e critica dei testi		3
—	Laboratorio di informatica umanistica		3
II ANNO			
7	Storia romana-corso avanzato Antichità romane (tace 2006/07) Epigrafia latina (tace 2006/07)	L-ANT/03	9
8	Esegesi delle fonti di storia greca e romana <i>oppure</i> Storia della tradizione dei testi classici (tace 2006/07)	L-FIL-LET/05	9
9	Metrica greca e latina <i>oppure</i> Grammatica greca e latina (tace 2006/07)	L-FIL-LET/05	9
10	Disciplina a scelta dello studente		9
—	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		3
—	Prova finale		21
totale			120

Laboratori	Settore	Ore	Cfu
Laboratorio avanzato di fonetica	—	21	3
Laboratorio di analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea	M-STO/04	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci	L-FIL-LET/02	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci e latini di età classica	—	20	4
Laboratorio di analisi di testi latini	L-FIL-LET/04	28	4
Laboratorio di analisi linguistica	L-LIN/01	28	4
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	L-FIL-LET/12	28	4
Laboratorio di fonetica	—	21	3
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	M-GGR/01	28	4
Laboratorio di informatica umanistica	—	21	3
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	L-ANT/03	28	4
Laboratorio di linguistica applicata	—	21	3
Laboratorio di linguistica computazionale	—	21	3

Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 L-LIN/01
12 L-FIL-LET/04
12 M-GGR/01
12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
12 L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 M-GGR/01
24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04

- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:**
almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui
 - 24 L-FIL-LET/02
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02
 - 12 L-ANT/03

**Corso di Laurea magistrale in
FILOLOGIA, STORIA E LETTERATURA DELL'ANTICHITÀ
Classe 15/S**

Curriculum B:

Filologia e letteratura dell'età tardoantica e medievale

N°	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura greca - corso avanzato	L-FIL-LET/02	12
2	Letteratura latina - corso avanzato	L-FIL-LET/04	9
3	Letteratura cristiana antica - corso avanzato	L-FIL-LET/06	9
4	Filologia e storia bizantina	L-FIL-LET/07	9
5	Storia greca-corso avanzato (tace 2006/07) Antichità greche Storia della storiografia antica (tace 2006/07)	L-ANT/02	9
6	Geografia storica del mondo antico	L-ANT/02	6
—	Laboratorio di analisi e critica dei testi		3
—	Laboratorio di informatica umanistica		3
II ANNO			
7	Storia romana-corso avanzato Antichità romane (tace 2006/07) Epigrafia latina (tace 2006/07)	L-ANT/03	9
8	Fonti del pensiero cristiano (tace 2006/07) Storia dell'esegesi patristica	L-FIL-LET/06	9
9	Letteratura latina medievale - corso avanzato Storia della tradizione manoscritta (tace 2006/07)	L-FIL-LET/08	9
10	Disciplina a scelta dello studente		9
—	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		3
—	Prova finale		21
totale		120	

Laboratori
Laboratorio avanzato di fonetica

Settore
— **Ore Cfu**
21 3

Laboratorio di analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea	M-STO/04	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci	L-FIL-LET/02	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci e latini di età classica	—	20	4
Laboratorio di analisi di testi latini	L-FIL-LET/04	28	4
Laboratorio di analisi linguistica	L-LIN/01	28	4
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	L-FIL-LET/12	28	4
Laboratorio di fonetica	—	21	3
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	M-GGR/01	28	4
Laboratorio di informatica umanistica	—	21	3
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	L-ANT/03	28	4
Laboratorio di linguistica applicata	—	21	3
Laboratorio di linguistica computazionale	—	21	3

Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

– **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**

almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 L-LIN/01

12 L-FIL-LET/04

12 M-GGR/01

12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04

– **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**

almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:

12 L-FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04

- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:**
almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui
 - 24 L-FIL-LET/02
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02
 - 12 L-ANT/03

**Corso di Laurea magistrale in
FILOLOGIA, STORIA E LETTERATURA DELL'ANTICHITÀ
Classe 15/S**

Curriculum C:

Linguistica applicata alle lingue classiche

N°	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura greca - corso avanzato	L-FIL-LET/02	12
2	Letteratura latina - corso avanzato	L-FIL-LET/04	9
3	Letteratura cristiana antica - corso avanzato	L-FIL-LET/06	9
4	Storia greca-corso avanzato (tace 2006/07) Antichità greche <i>oppure</i> Storia della storiografia antica (tace 2006/07)	L-ANT/02	9
5	Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale <i>oppure</i> Linguistica indoeuropea <i>oppure</i> Linguistica generale corso avanzato	L-LIN/01	9
6	Geografia storica del mondo antico	L-ANT/02	6
—	Laboratorio di informatica umanistica		3
—	Laboratorio di fonetica <i>oppure</i> Laboratorio di linguistica computazionale <i>oppure</i> Laboratorio avanzato di fonetica <i>oppure</i> Laboratorio di linguistica applicata		3
II ANNO			
7	Storia romana-corso avanzato Antichità romane (tace 2006/07) Epigrafia latina (tace 2006/07)	L-ANT/03	9
8	Linguistica indoeuropea <i>oppure</i> Linguistica generale corso avanzato Filologia romanza I (tace 2006/07) Filologia romanza II (tace 2006/07)	L-LIN/01 L-FIL-LET/09	9
9	Filologia celtica (tace 2006/07) Linguistica indo-iranica (tace 2006/07)	L-LIN/03 L-LIN/01	9

10	Disciplina a scelta dello studente	9
—	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	3
—	Prova finale	21
	totale	120

Laboratori	Settore	Ore	Cfu
Laboratorio avanzato di fonetica	—	21	3
Laboratorio di analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea	M-STO/04	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci	L-FIL-LET/02	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci e latini di età classica	—	20	4
Laboratorio di analisi di testi latini	L-FIL-LET/04	28	4
Laboratorio di analisi linguistica	L-LIN/01	28	4
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	L-FIL-LET/12	28	4
Laboratorio di fonetica	—	21	3
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	M-GGR/01	28	4
Laboratorio di informatica umanistica	—	21	3
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	L-ANT/03	28	4
Laboratorio di linguistica applicata	—	21	3
Laboratorio di linguistica computazionale	—	21	3

Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04

- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:**
almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui
 - 24 L FIL-LET/02
 - 24 L FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02
 - 12 L-ANT/ 03

**2.4 Corso di Laurea magistrale in
FILOLOGIA E LETTERATURA DAL MEDIOEVO
ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
Classe 16/S**

Curriculum A:

Filologia e letteratura medievale e umanistica

N°	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana-corso avanzato	L-FIL-LET/10	9
2	Stilistica e metrica italiana	L-FIL-LET/12	9
3*	<i>A scelta tra:</i> Filologia romanza Filologia umanistica Filologia e critica dantesca (tace 2006/07) Glottologia o Linguistica generale	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/13 L-LIN/01	9
4	Geografia economica <i>oppure</i> Storia della lingua latina-corso avanzato	M-GGR/02 L-FIL-LET/04	6
5*	<i>A scelta tra:</i> Storia del teatro e dello spettacolo Storia e critica del cinema Storia della musica moderna e contemporanea Storia e tecnica della fotografia	L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-ART/06	9
6	Letteratura italiana del Rinascimento <i>oppure</i> Letteratura umanistica (tace 2006/07)	L-FIL-LET/13	9
—	Laboratorio di informatica umanistica		3
—	Laboratorio di analisi critica dei testi	L-FIL-LET/10	3
—	Laboratorio di analisi critica dei testi	L-FIL-LET/11	3

II ANNO

7* *A scelta tra:*

Letteratura e cultura inglese L-LIN/10

Letteratura e cultura francese L-LIN/03

Letteratura e cultura tedesca L-LIN/13

Letteratura e cultura spagnola L-LIN/07

Letterature e culture

anglo-americane L-LIN/11 9

8 Letteratura cristiana antica-corso L-FIL-LET/06

avanzato *oppure* Letteratura latina
medievale-corso avanzato *oppure* L-FIL-LET/08

Storia della tradizione manoscritta L-FIL-LET/08

(tace 2006/07) 9

9* *A scelta tra:*

Storia romana L-ANT/03

Storia medievale M-STO/01

Storia moderna M-STO/02

Storia contemporanea M-STO/04 9

10 Disciplina a scelta dello studente 9

— Ulteriori conoscenze linguistiche,
abilità informatiche e relazionali,
tirocini, etc. 3

— Prova finale 21

totale 120

Laboratori	Settore	Ore	Cfu
Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea	M-STO/04	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci	L-FIL-LET/02	28	4
Laboratorio di analisi di testi latini	L-FIL-LET/04	28	4
Laboratorio di analisi e critica dei testi letterari italiani (dalle origini all'800)	L-FIL-LET/10	21	3
Laboratorio di analisi e critica dei testi letterari italiani (Novecento)	L-FIL-LET/11	21	3
Laboratorio di analisi linguistica	L-LIN/01	28	4
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	L-FIL-LET/12	28	4
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	M-GGR/01	28	4
Laboratorio di informatica umanistica	—	21	3
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	L-ANT/03	28	4

* diversa da quella scelta nel triennio, i corsi sono quelli del triennio.

Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:**
almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui
 - 24 L-FIL-LET/02
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02
 - 12 L-ANT/03

**Corso di Laurea magistrale in
FILOLOGIA E LETTERATURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ
CONTEMPORANEA
Classe 16/S**

Curriculum B:

Filologia e letteratura italiana moderna e contemporanea

N°	I ANNO	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura italiana-corso avanzato	L-FIL-LET/10	9
2	Stilistica e metrica italiana	L-FIL-LET/12	9
3*	<i>A scelta tra:</i> Dialettologia italiana (tace 2006/07) Filologia e critica dantesca (tace 2006/07) Glottologia o Linguistica generale Storia della critica letteraria italiana Letteratura teatrale italiana (tace 2006/07) Letterature comparate	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/13 L-LIN/01 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/14	 9
4	Geografia economica <i>oppure</i> Storia della lingua latina-corso avanzato	M-GGR/02 L-FIL-LET/04	 6
5	<i>A scelta tra:</i> Teoria della letteratura Teoria e storia dei generi letterari (tace 2006/07) Sociologia della letteratura Semiotica del testo (tace 2006/07)	 L-FIL-LET/14	 9
6	Letteratura italiana moderna e contemporanea-corso avanzato	L-FIL-LET/11	9
—	Laboratorio di informatica umanistica		3
—	Laboratorio di analisi critica dei testi	L-FIL-LET/10	3
—	Laboratorio di analisi critica dei testi	L-FIL-LET/11	3

I ANNO

7*	<i>A scelta tra:</i>		
	Letteratura e cultura inglese	L-LIN/10	
	Letteratura e cultura francese	L-LIN/03	
	Letteratura e cultura tedesca	L-LIN/13	
	Letteratura e cultura spagnola	L-LIN/07	
	Letterature e culture anglo-americane	L-LIN/11	9
8*	<i>A scelta tra:</i>		
	Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	
	Storia e critica del cinema	L-ART/06	
	Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	
	Storia e tecnica della fotografia	L-ART/06	9
9*	<i>A scelta tra:</i>		
	Storia romana	L-ANT/03	
	Storia medievale	M-STO/01	
	Storia moderna	M-STO/02	
	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	Disciplina a scelta dello studente		9
—	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		3
—	Prova finale		21
	totale		120

Laboratori	Settore	Ore	Cfu
Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea	M-STO/04	28	4
Laboratorio di analisi di testi greci	L-FIL-LET/02	28	4
Laboratorio di analisi di testi latini	L-FIL-LET/04	28	4
Laboratorio di analisi e critica dei testi letterari italiani (dalle origini all'800)	L-FIL-LET/10	21	3
Laboratorio di analisi e critica dei testi letterari italiani (Novecento)	L-FIL-LET/11	21	3
Laboratorio di analisi linguistica	L-LIN/01	28	4
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	L-FIL-LET/12	28	4
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	M-GGR/01	28	4
Laboratorio di informatica umanistica	—	21	3
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	L-ANT/03	28	4

- diversa da quella scelta nel triennio, i corsi sono quelli del triennio.

Si rammenta inoltre che con D.M. del 9 febbraio 2005 sono stati fissati, nel modo seguente, i crediti necessari per accedere alla SSIS:

- **classe di concorso 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado:**
almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale:**
almeno 90 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 tra L-ANT/02 o 03
 - 12 M-STO/01 o 02 o 04
- **classe di concorso 52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico:**
almeno 108 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR e L-ANT di cui:
 - 24 L-FIL-LET/02
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02
 - 12 L-ANT/03

2.5 Piano di studi a.a. 2006-2007
SCIENZE DELLO SPETTACOLO
DISCIPLINE DELLA PERFORMANCE
Classe 73/S

DISCIPLINA	CFU
I ANNO	
Civiltà teatrali dell'antichità	8
Letteratura e critica teatrale	4
Teoria delle forme simboliche	8
Aspetti fono-acustici della performance	6
Storia dell'arte contemporanea	4
Teoria e pratica dell'arte scenica	6
Spazi per la messinscena e per la musica	6
Diritto dell'unione europea	6
Laboratorio di fisiologia e patologie del linguaggio	2
Abilità relazionali	10
II ANNO	
Civiltà musicali afro-americane	8
Prassi esecutiva e poetica musicale	4
Antropologia della musica e dello spettacolo	8
Psicologia della comunicazione quotidiana e artistica	4
Istituzioni di diritto dello spettacolo	6
Economia applicata al management	4
Lingua e traduzione – lingua tedesca	6
Labor. di Approcci digitali alla musica e allo spettacolo	1
Attività a scelta	4
Prova finale	15

discipline e docenti

3

3.1 Corso di laurea di primo livello in Lettere Classe 5

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	MUTUATO DALLA CLASSE 38
Esercitazioni pratiche di Lingua greca per principianti	GAVASCI ALESSANDRA
Esercitazioni pratiche di Lingua greca per progrediti	FERRINI MARIA FERNANDA
Esercitazioni pratiche di Lingua italiana	FERRACUTI PIERO
Esercitazioni pratiche di Lingua latina per principianti	PIGLIAPOCO STEFANO
Esercitazioni pratiche di Lingua latina per progrediti	ANTONELLI MARIA RITA
Estetica	MUTUATO DALLA CLASSE 14
Filologia classica	SALVADORE MARCELLO
Filologia e storia bizantina	MUTUATO DALLA CLASSE 15/5
Filologia italiana	MELOSI LAURA
Filologia patristica	PALLA ROBERTO
Filologia romanza	BONAFIN MASSIMO
Filosofia della scienza	MUTUATO DALLA CLASSE 29
Filosofia morale	MUTUATO DALLA CLASSE 29
Geografia	PONGETTI CARLO
Glottologia (mutua da Glottologia 2)	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Informatica (Conoscenze e abilità informatiche)	CORRADINI FLAVIO
Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea	PICCIONI RICCARDO
Laboratorio di analisi di testi greci	CURIAZI DALILA
Laboratorio di analisi di testi latini	CURIAZI DALILA
Laboratorio di analisi linguistica	VINCENZI GIAMPAOLO
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	FRENGUELLI GIANLUCA
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	PONGETTI CARLO
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	PAGLIARA ALESSANDRO
Laboratorio di metodica dello studio universitario	LA MATINA MARCELLO
Laboratorio di pratica teatrale	CARACCILO ALLI

Letteratura cristiana antica	PALLA ROBERTO
Letteratura greca	FANTUZZI MARCO
Letteratura italiana (con prova scritta)	BALDONCINI SANDRO
Letteratura italiana moderna e contemporanea	CAROTENUTO CARLA
Letteratura latina medievale	MICAELLI CLAUDIO
Letteratura latina Mod 1	MICAELLI CLAUDIO
Letteratura latina Mod 2	SALVADORE MARCELLO
Letterature comparate	MESCHINI MICHELA
Lingua e traduzione - Lingua francese	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Lingua e traduzione - Lingua inglese	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Lingua e traduzione - Lingua tedesca	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Lingua e traduzione - Lingua spagnola	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Linguistica generale	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Logica	MUTUATO DALLA CLASSE 29
Storia contemporanea	MUTUATO DALLA CLASSE 38
Storia del teatro e dello spettacolo	CARACCILO ALLI
Storia della critica letteraria italiana	MELOSI LAURA
Storia della filosofia antica	MUTUATO DALLA CLASSE 29
Storia della filosofia medievale	MUTUATO DALLA CLASSE 29
Storia della lingua italiana	FRENGUELLI GIANLUCA
Storia della lingua latina	FLAMMINI GIUSEPPE
Storia della musica greca	LA MATINA MARCELLO
Storia della musica moderna e contemporanea	SURIAN ELVIDIO
Storia dell'arte contemporanea	CRESTI ROBERTO
Storia dell'arte medievale	MUTUATO DALLA CLASSE 38
Storia dell'arte moderna	MUTUATO DALLA CLASSE 38
Storia e critica del cinema Mod. 1	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Storia e critica del cinema Mod. 2	DALLA TORRE PAOLA
Storia greca	MOSCATI LUISA
Storia medievale	MUTUATO DALLA CLASSE 38
Storia moderna	MUTUATO DALLA CLASSE 38
Storia romana	RIZZO FRANCESCO

3.2 Corso di laurea di primo livello in Mestieri della musica e dello spettacolo Classe 23

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Allestimento e costumistica	MASSIMO TEMPERINI
Danza e mimo	ROSELLA SIMONARI
Forme della musica contemporanea	VINCENZO CAPORALETTI
Istituzioni di regia teatrale	ALLÌ CARACCIOLO
Laboratorio di attività performative	MARCELLO LA MATINA
Lingua tedesca I	MUTUATO (CLASSE 11)
Musica per il cinema	PAOLA CIARLANTI
Musica vocale	PAOLA CIARLANTINI

3.3 Corso di laurea magistrale in Filologia, storia e letteratura dell'antichità Classe 15/S

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Antichità greche	MOSCATI LUISA
Esegesi delle fonti di storia greca e romana	FUSCO FRANCA
Filologia e storia bizantina	FUSCO FRANCA
Geografia storica del mondo antico	PONGETTI CARLO
Glottologia (mutua da Glottologia 2, CI)	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Laboratorio avanzato di fonetica	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea	MUTUATO DALLA CLASSE CL 5
Laboratorio di analisi di testi greci	MUTUATO DALLA CLASSE CL 5
Laboratorio di analisi di testi greci e latini di età classica	FLAMMINI GIUSEPPE
Laboratorio di analisi di testi latini	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di analisi linguistica	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di fonetica	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di informatica umanistica	MUTUATO DALLA CLASSE 16/S
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di linguistica applicata	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Laboratorio di linguistica computazionale	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Letteratura cristiana antica - corso avanzato	PALLA ROBERTO
Letteratura greca - corso avanzato Mod. 1	FANTUZZI MARCO
Letteratura greca - corso avanzato Mod. 2	<i>Docente da designare</i>
Letteratura latina - corso avanzato	SALVADORE MARCELLO
Letteratura latina medievale - corso avanzato	MICAELLI CLAUDIO
Linguistica generale	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Linguistica generale - corso avanzato	MUTUATO DALLA CLASSE 42/S

Linguistica indoeuropea	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Metrica greca e latina	FLAMMINI GIUSEPPE
Storia dell'esegesi patristica	MORONI MARIA GRAZIA
Storia romana - corso avanzato	RIZZO FRANCESCO

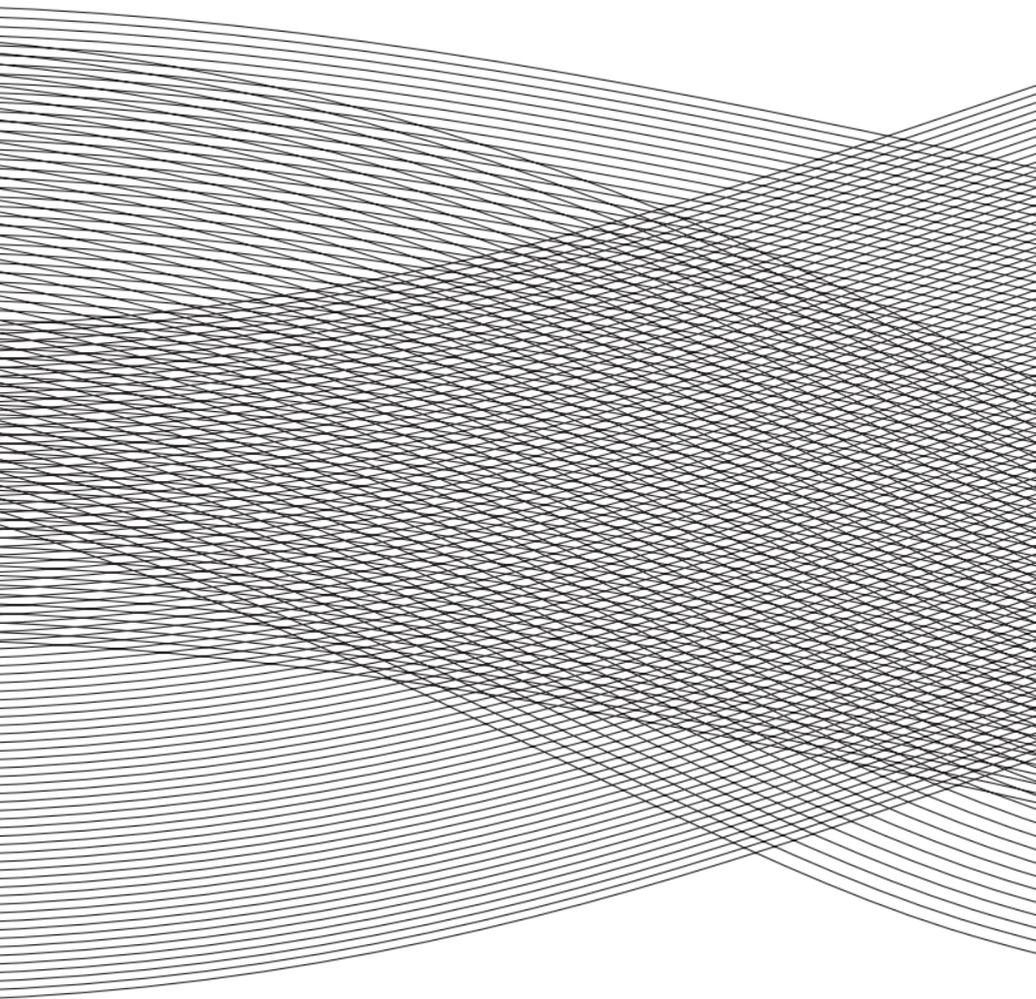
3.4 Corso di laurea magistrale in Filologia, e letteratura dal medioevo all'età contemporanea Classe 16/S

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Filologia romanza	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Filologia umanistica	FIASCHI SILVIA
Geografia economica	BETTI SIMONE
Glottologia (mutua da Glottologia 2)	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Laboratorio di analisi di percorsi di Storia dell'età contemporanea	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di analisi di testi greci	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di analisi di testi latini	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di analisi e critica dei testi letterari italiani (dalle origini all'800)	BELEGGIA BARBARA
Laboratorio di analisi e critica dei testi letterari italiani (Novecento)	CAROTENUTO CARLA
Laboratorio di analisi linguistica	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di analisi linguistica di testi italiani	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di geografia e linguaggio cartografico	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Laboratorio di informatica umanistica	FUSI DANIELE
Laboratorio di lettura di testi di storiografia romana	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Letteratura cristiana antica - corso avanzato	MUTUATO DALLA CLASSE 15/S
Letteratura e cultura francese	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Letteratura e cultura inglese	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Letteratura e cultura spagnola	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Letteratura e cultura tedesca	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Letteratura e culture anglo-americane	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Letteratura italiana - corso avanzato	BALDONCINI SANDRO
Letteratura italiana del Rinascimento	FIASCHI SILVIA
Letteratura italiana moderna e contemporanea - corso avanzato	CAROTENUTO CARLA
Letteratura latina medievale - corso avanzato	MUTUATO DALLA CLASSE 15/S
Letterature comparate	MUTUATO DALLA CLASSE 5

Linguistica generale	MUTUATO DALLA CLASSE 11
Sociologia della letteratura	MESCHINI MICHELA
Stilistica e metrica italiana	FRENGUELLI GIANLUCA
Storia contemporanea	MUTUATO DALLA CLASSE 38
Storia del teatro e dello spettacolo	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Storia della critica letteraria italiana	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Storia della lingua latina - corso avanzato	FLAMMINI GIUSEPPE
Storia della musica moderna e contemporanea	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Storia e critica del cinema	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Storia e tecnica della fotografia	RICCI LUIGI
Storia medievale	MUTUATO DALLA CLASSE 38
Storia moderna	MUTUATO DALLA CLASSE 38
Storia romana	MUTUATO DALLA CLASSE 5
Teoria della letteratura	MESCHINI MICHELA

3.5 Corso di laurea magistrale in Scienze dello spettacolo Discipline della performance Classe 73/S

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Antropologia della musica e dello spettacolo	CRISTINA BALMA TIVOLA
Aspetti fono-acustici della performance	MARINA PUCCIARELLI
Civiltà musicali afro-americane	VINCENZO CAPORALETTI
Civiltà teatrali dell'antichità	FERNANDA FERRINI
Diritto dell'unione europea	MUTUATO CL. 31
Economia applicata al management	FRANCESCA BARTOLACCI
Istituzioni di diritto dello spettacolo	BARBARA MALAISI
Laboratorio di Approcci digitali alla musica e allo spettacolo	STEFANO ALLEGREZZA
Laboratorio di fisiologia e patologie del linguaggio	EUGENIO LAMPACRESCIA
Letteratura e critica teatrale	PIERFRANCESCO GIANNANGELI
Lingua e traduzione – lingua tedesca	MUTUATO CL. 11
Prassi esecutiva e poetica musicale	SILVIA FERRETTI
Psicologia della comunicazione quotidiana e artistica	STEFANO POLENTA
Spazi per la messinscena e per la musica	MARIO COGNINI
Storia dell'arte contemporanea	GIOVANNI PROSPERI
Teoria delle forme simboliche	MARCELLO LA MATINA
Teoria e pratica dell'arte scenica	MAURIZIO BOLDRINI



programmi dei corsi

4

4.1 Classe 5

Esercitazioni pratiche di Lingua greca per principianti

Alessandra Gavasci

Crediti: non previsti Ore 80 Sett. Scient.-disc =====

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Programma del corso:

Nozioni di fonetica

Morfologia

Sintassi

Testi consigliati:

Qualsiasi grammatica greca

Esercitazioni pratiche di lingua greca per progrediti

Maria Fernanda Ferrini

Crediti: non previsti Ore 40 Sett. Scient.-disc =====

Metodo didattico:

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Acquisizione di conoscenze linguistiche che permettano la lettura diretta dei testi greci

Programma del corso:

Analisi linguistica e stilistica dei testi scelti.

Particolare attenzione sarà rivolta all'approfondimento di alcuni aspetti della lingua greca: la formazione delle parole, il perfetto, i preverbi e le preposizioni.

Testi consigliati:

- L. Stupazzini/ R. Tosi/ P. Rosa, *Grammatica di una civiltà*, Bologna, Cappelli, 2002 (3 voll.)
- Altri strumenti e manuali per la preparazione di base e per gli approfondimenti saranno indicati durante le lezioni.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Esercitazioni pratiche di lingua italiana

Piero Ferracuti

Crediti: non previsti Ore 40 Sett. Scient.-disc. =====

Metodo didattico:

Lezione frontale con ausilio del computer e del video proiettore; esercitazione a carattere laboratoriale
Generalmente nella prima parte della lezione il docente analizzerà una poesia, nella seconda saranno gli studenti a farlo; l'ultima parte sarà dedicata alla discussione.

Obiettivo formativo:

Il corso avrà principalmente due finalità: 1) mettere in grado gli studenti di analizzare a vari livelli un componimento poetico; 2) Finalizzare il lavoro del punto 1) ad una interpretazione organica e coerente

Prerequisiti:

Conoscenze generali della letteratura italiana in senso diacronico; conoscenza della basilari nozioni di retorica, metrica e stilistica.

Programma del corso:

Definizione di poesia

Analizzare una poesia

Metodi e Finalità dell'analisi

 Livello strutturale lineare a elementi paralleli circolare a intreccio

 Livello lessicale (le scelte sull'asse paradigmatico e le motivazioni che ad esse hanno portato)

 Livello sintattico(le scelte sull'asse sintagmatico e le motivazioni che ad esse hanno portato)

 Livello metrico (con cenni sulla teoria del componimento, del verso, del ritmo)

 Livello fonetico

 Livello retorico

La contestualizzazione

La memoria dell'autore e la memoria del lettore

Il componimento poetico e le relazioni che con esso si possono stabilire

Legittimare l'interpretazione

Nel corso delle lezioni saranno analizzati vari testi poetici scelti lungo l'arco di tutta la produzione in lingua italiana dalle origini ad oggi.

Testi consigliati:

Appunti dalle lezioni.

Saranno forniti articoli e testi in fotocopia.

Verranno per lo più utilizzati i testi di lingua e letteratura italiana per le scuole superiori già in possesso degli studenti. Possono essere utilmente consultati per gli approfondimenti, tra gli altri:

- SANGIRARDI – DE ROSA, *Breve guida alla metrica italiana*, Milano, Sansoni, 2002.
- A. MARCHESE, *Il testo letterario*, Torino, SEI, 1994
- A. MARCHESE, *L'Officina della poesia*, Mondadori, Milano, 1997
- G. CIAVORELLA, *Manuale di lingua e letteratura*, Il Capitello, Torino, 1992

Modalità d'esame:

Verrà proposta una terna di poesie fra le quali i candidati sceglieranno quella di cui appronteranno l'analisi e il commento in forma scritta.

Nella modalità di valutazione di terrà conto:

1. Della varietà di strumenti utilizzati e della correttezza del loro uso
2. Del rigore e dell'ampiezza dell' interpretazione
3. Dell'organicità dell'elaborato
4. Della correttezza formale

Lingua di insegnamento:

italiana

Esercitazioni pratiche di lingua latina per principianti*Stefano Pigliapoco***Crediti:** non previsti Ore 80 Sett. Scient.-disc =====**Metodo didattico:**

Esercitazioni

Traduzioni

Programma del corso:

- Le cinque declinazioni (con alcune eccezioni)
- Gli aggettivi: comparativi e superlativi
- Le quattro coniugazioni attive e passive
- I pronomi fondamentali (relativo, interrogativo, determinativo, dimostrativi)
- Il participio (con le sue particolarità)
- Le principali strutture sintattiche:
 - Infinitiva
 - Finale
 - Consecutiva
 - Cum narrativo
 - Perifrastica attiva e passiva
 - L'ablativo assoluto

Testi consigliati:

- Vittorio Tantucci «Urbis et orbis lingua» (teoria) – ed. Poseidonia
- Tantucci – Rimondi «Urbis et orbis lingua» (parte pratica, voll. 1-2) – ed. Poseidonia

Esercitazioni pratiche di Lingua latina per progrediti

Maria Rita Antonelli

Crediti: non previsti Ore 40 Sett. Scient.-disc =====**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Esercitazioni

Traduzioni

Obiettivo formativo:

Il corso è rivolto a tutti coloro che pur avendo delle conoscenze di base della lingua latina, incontrano delle difficoltà nell'analisi del periodo e nella lettura degli autori.

Scopo del corso è inoltre è evidenziare gli elementi portanti della sintassi latina, mediante la distinzione tra gli aspetti sostanziali e quelli decisamente secondari

Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della morfologia

Programma del corso:

- La sintassi del verbo e del periodo: analisi ragionata di occorrenze e peculiarità
- Traduzione di autori (Cesare, Cicerone, Livio, Seneca, Tacito, o altri, in base alle richieste degli studenti), volta ad evidenziarne le caratteristiche della lingua e dello stile.

Testi consigliati:

- C. Grassi-L.Cassese, *Corso di Latino*, Milano, Mursia
- *Corso di lingua latina* di A. Gandiglio, rielaborato da G.B. Pighi, Bologna, Zanichelli

Modalità d'esame:

Gli alunni saranno coinvolti negli esercizi di traduzione e nel riesame di quanto illustrato nel corso delle lezioni

Lingua di insegnamento:

Italiano

Filologia classica

Marcello Salvatore

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/05

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Gli studenti approfondiranno le loro competenze nel settore delle letterature classiche soprattutto sul piano filologico-testuale, acquisendo le metodologie indispensabili ad un approccio scientifico ai testi latini e greci.

Prerequisiti:

Adeguate conoscenza delle lingue greca e latina

Programma del corso:

Corso monografico: Il Satyricon di Petronio

Parte istituzionale: I fondamenti della filologia classica

Testi consigliati:

- Petronii Arbitri Satyricon recogn. et emend. I. C. Giardina, R. Cuccioli Meloni, Augustae Taurinorum Paravia, 1995
- J. P. Sullivan, *Il Satyricon di Petronio: uno studio letterario*, Firenze, La Nuova Italia, 1977
- M. L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, trad. it., Palermo, L'epos società editrice, 1991

Modalità d'esame:

Nella prova di esame il candidato dovrà dimostrare di avere acquisito gli strumenti della critica del testo, di saper tradurre e commentare il testo e di saper leggere l'apparato critico

Lingua di insegnamento:

Italiano

Filologia italiana

Laura Melosi

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/13**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il corso si propone di fornire un quadro sintetico dei problemi posti dall'edizione delle opere letterarie e dei metodi e delle tecniche messi a punto per affrontarli e risolverli, nella convinzione che una elementare cultura filologica sia da ritenere indispensabile a chiunque abbia a che fare, a titolo di studio, con i testi scritti della tradizione.

Programma del corso:I. Parte istituzionale

Illustrazione degli aspetti fondativi della disciplina, delle principali problematiche e tecniche operative in relazione alla filologia della copia, alla filologia dei testi a stampa e alla filologia d'autore.

II. Parte monografica.

Analisi di edizioni critiche di testi letterari da considerarsi emblematiche di particolari orientamenti testuali e critico-interpretativi. Si affronta, nello specifico, l'edizione dei *Paradossi* di Ortensio Lando.

Testi consigliati:I. Parte istituzionale

- A. STUSSI, *Breve avviamento alla filologia italiana*, Bologna, il Mulino, 2002, pp. 145 [con l'integrazione degli appunti delle lezioni]
- C. FAHY, *Introduzione alla bibliografia testuale* [1980], in ID., *Saggi di bibliografia testuale*, Padova, Antenore, 1988, pp. 33-63
- A. QUONDAM, *La letteratura in tipografia*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, II, *Produzione e consumo*, Torino, Einaudi, 1983, pp. 555-686
- A. STUSSI, *Filologia d'autore*, in *Fondamenti della critica testuale*, a c. di Id., Bologna, il Mulino, 2006², pp. 167-179

II. Parte monografica

- O. LANDO, *Paradossi cioè sentenze fuori del comun parere*, a c. di a. Corsaro, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2000 [in particolare *Introduzione*, pp. 1-25 e *Nota al testo*, pp. 27-64]

Modalità d'esame:

VERIFICA SCRITTA PER LA PARTE ISTITUZIONALE

VERIFICA ORALE PER LA PARTE MONOGRAFICA

Lingua di insegnamento:

Italiano

Filologia patristica

Roberto Palla

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/06

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Fornire agli studenti gli strumenti di base per orientarsi nell'ambito dei problemi connessi alla tradizione e all'edizione dei testi patristici

Prerequisiti:

Conoscenza di base della morfologia e della sintassi latina

Programma del corso:

La vicenda dei testi cristiani. Breve introduzione alla filologia patristica

Componimenti poetici anonimi e adespoti. Dai manoscritti alle edizioni a stampa

Testi consigliati:

- G.M. VIAN, *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani*, Roma, Carocci, 2001
- Fotocopie con i testi presi in esame saranno distribuite durante le lezioni

Modalità d'esame:

Esame orale con votazione espressa in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Filologia romanza

Massimo Bonafin

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/09

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Premessa Il corso è rivolto sia agli studenti della classe di lingue che a quelli della classe di lettere, nonché a quelli di altre classi che possono inserirlo fra le discipline a scelta libera del loro piano di studi. Perciò è organizzato in moduli di 20h, distinti e complementari, combinando i quali si possono soddisfare le diverse esigenze formative.

Esso mira a far acquisire una conoscenza del carattere specifico della letteratura medievale romanza e dei principali generi in cui si articola, attraverso un contatto diretto con i testi originali.

Prerequisiti:

Nozioni fondamentali sulla storia medievale, la linguistica, la critica letteraria, la civiltà classica.

Programma del corso:

- a. Modulo (20h): 1) L'epica e l'eroicomico: il *Voyage de Charlemagne* (aspetti socioletterari e stilistici delle canzoni di gesta e analisi del poemetto seriocomico sul viaggio di Carlomagno in Oriente)
- b. Modulo (20h): 2) Livelli di cultura nel Medioevo (discussione anche in forma seminariale delle relazioni fra cultura egemonica e cultura subalterna emergenti nei testi romanzati)

I due moduli del corso sono completati da un ciclo di esercitazioni di "Introduzione allo studio delle lingue romanze" svolte dalla dott.ssa Maria Di Nono

Testi consigliati:

- M. BONAFIN, *La tradizione del «Voyage de Charlemagne» e il 'gabbo'*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1990
- un elenco di saggi relativi al modulo Livelli di cultura nel Medioevo sarà fornito nel corso delle lezioni

N.B. Per gli studenti impossibilitati a seguire regolarmente le lezioni è disponibile un programma ad hoc concordato con il docente nell'orario di ricevimento.

Modalità d'esame:

Esame orale al termine del corso con valutazione in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Geografia

Carlo Pongetti

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. M-GGR/01

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Acquisire consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra natura e società;

Sviluppare sensibilità alle questioni ambientali e al corretto uso delle risorse in linea con i principi dello sviluppo sostenibile;

Interpretare i rapporti tra soggetti territoriali per comprendere gli squilibri in atto nel pianeta e proiettarli verso modelli di solidarietà internazionale.

Padroneggiare lo strumento cartografico sia nelle sue potenzialità culturali legate alle produzioni del passato sia in quelle strumentali favorite dalle contemporanee tecnologie informatiche.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Geografia regionale.

Programma del corso:

Sviluppi epistemologici della Geografia. Il sistema ambientale e il geosistema. Lo spazio fisico e il geodinamismo endogeno. Il clima. Il geodinamismo esogeno e il modellamento terrestre. Elementi di cartografia. Tappe evolutive della rappresentazione degli spazi terrestri. Tipologie dei prodotti cartografici. *Remote sensing* e cartografia automatica. La Carta Topografica d'Italia. Lineamenti fisici dell'Europa. Le aree protette in Italia e in Europa. La costruzione dell'Europa: linee del popolamento, rete urbana, articolazioni regionali. L'Europa e il mercato globale.

L'organizzazione sovranazionale: l'UE nel contesto mondiale.

Testi consigliati:

- E. Lupia Palmieri, M. Parotto, *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Bologna, Zanichelli, 5 ed., rist. 2003 (limitatamente ai capp. 5; 8; 9; 10; 13; 16). Numero pagine 167. Questo parte del programma verrà illustrata nel corso delle lezioni anche attraverso la lettura ed interpretazione delle seguenti tavolette della carta topografica d'Italia che gli studenti potranno consultare presso la sezione di Geografia:

F. 4B-IV-SE-*Anterselva*;

F. 40-III-NO-*Latisana*;

F. 88-II-SE-*Cotignola*;

F. 108-I-NE-*San Marino*

F. 123-III-SE-*Assisi*;

F. 184-II-NE-*Vesuvio*.

- G. Lizza (a cura di), *Geografia della nuova Europa*, Torino, Utet Libreria, 1999 (limitatamente ai capitoli 1; 2; 3; 5) numero pagine 131;
- G. Lizza G. (a cura di) *Paneuropa*, Torino, Utet Libreria, 2004 (limitatamente ai capitoli 1; 5; 7) numero pagine 84.
- C. Palagiano, A. Asole, G. Arena, *Cartografia e territorio nei secoli*, Roma, Carocci, rist. 2004 (limitatamente alla Parte prima), numero pagine: 118.

N. B.:

Il presente programma vale anche per gli studenti quadriennalisti del vecchio ordinamento.

Gli studenti del Corso di Laurea in Lingue e Letterature straniere sostituiranno il testo indicato al punto 3 con un testo relativo al paese della lingua di specializzazione scelto tra i seguenti:

- C. Chaline, *Il Regno Unito. Economia e regioni*, Milano, Masson, 1992.
- G. Cortesi, *La Francia*, Bologna, Pàtron, 1996.
- M. Loda, *Germania: nuove geografie*, Roma, Carocci, 2006.
- R. Lebeau, *La Germania. Economia e regioni*, Milano, Masson, 1994.
- R. Bernardi, S. Salgaro, *La Spagna*, Bologna, Pàtron, 1996.
- J. Bethemont, J.M. Breuil, *Gli Stati Uniti. Geografia tematica*, Milano, Masson, 1998.
- D. Turnock, *The Human Geography of East Central Europe*, London – New York, Routledge, 2003
- S. Bianchini, F. Privitera (a cura di), *Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2004*, Bologna, Il Mulino, 2004.

Qualora gli studenti del corso di lingue abbiano nel loro piano degli studi un insegnamento di 6 CFU limiteranno lo studio del testo indicato al punto 1 ai capp. 13 e 16. Nel caso che l'insegnamento risulti di 4 CFU ometteranno interamente lo studio del testo indicato al punto 1.

Modalità d'esame:

Esame orale finale. Relazione su una applicazione eventualmente concordata con il docente.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Informatica*Flavio Corradini***Crediti:** 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. INF/01**Metodo didattico:****Struttura del corso e modalità di erogazione della**

didattica: Il corso è diviso in due parti. Nella prima parte saranno introdotti i principali concetti di base dell'informatica cercando di mostrare cosa è/non è l'informatica, cosa è/non è un calcolatore elettronico. Lo studente sarà in grado di comprendere la terminologia più comune del linguaggio informatico. Nella seconda parte del corso lo studente potrà usare il calcolatore, i più comuni sistemi operativi e applicativi di base. Sarà anche in grado di comprendere i linguaggi di codifica delle informazioni testuali, di scrivere per i nuovi media e di navigare tra i biblioteche e archivi digitali. Alla prima parte del corso saranno dedicate circa 15 ore di didattica così come alla seconda parte del corso. Alle ore di didattica 'frontale' seguiranno sempre ore di approfondimento e di esercitazione al laboratorio specialmente durante la seconda parte così suddivise:

Lezione frontale: 18 ore

Esercitazioni: 12 ore

Obiettivo formativo:

Introduzione dei concetti di base dell'Informatica, della terminologia informatica e dei principali strumenti software per l'office automation.

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

Introduzione all'Informatica:

Le origini multidisciplinari dell'Informatica,
Storia e origini dell'Informatica e del calcolatore

elettronico, ...

Concetto di Algoritmo in Informatica:

Notazioni grafiche per la descrizione di algoritmi,
I diagrammi di flusso,
Esempi di Algoritmi,
Un semplice linguaggio di programmazione,
Esempi di Programmi

L'Architettura del Calcolatore:

Elementi funzionali del calcolatore: Memoria, CPU, Bus,
Periferiche I/O,
Le reti di calcolatori.

Funzionalità di base del calcolatore:

Accensione, spegnimento, scrivania, cartelle, file...
Software di base.

Uso del Software di Base:

Scrittura di testi, Internet e il www, Posta
Elettronica, Gestione dei dati, Fogli Elettronici.

Testi consigliati:

- Informatica per le scienze umanistiche, Il Mulino Itinerari
- Fondamenti di Informatica, Franco Angeli
- Informatica di Base, McGraw-Hill
- Dispense del

Modalità d'esame:

Tesina di approfondimento e relativa discussione

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio: Analisi di percorsi di storia dell'età contemporanea

Riccardo Piccioni

Crediti: 4 Ore 28 Sett. Scient.-disc. M-Sto/04

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Approfondimento di alcuni fra i più importanti concetti della storia contemporanea.

Programma del corso:

Sul lessico della storia contemporanea.

Testi consigliati:

- F. CAMMARANO – M. S. PIRETTI (a cura di), *Parole chiave della storia contemporanea*, Roma, Carocci, 2004, pp. 222

Modalità d'esame:

Relazione orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio: Analisi di testi greci

Curiazzi Dalila

Crediti: 4 Ore 28 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/02

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Acquisire la capacità di decodificare un testo classico, individuandone le peculiarità linguistiche e lessicali

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua greca

Programma del corso:

Lettura, traduzione e analisi di passi scelti dai maggiori poeti e prosatori

Testi consigliati:

- Fotocopie fornite a lezione

Modalità d'esame:

Esame orale sui testi letti a lezione. Nella valutazione sarà privilegiata la conoscenza delle peculiarità linguistico-lessicali di ogni tipologia di testo.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio: Analisi di testi latini

Curiazi Dalila

Crediti: 4 Ore 28 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/04

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Acquisire la capacità di decodificare un testo classico, individuandone le peculiarità linguistiche e lessicali

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua latina

Programma del corso:

Lettura, traduzione e analisi di passi scelti dai maggiori poeti e prosatori

Testi consigliati:

- Fotocopie fornite a lezione

Modalità d'esame:

Esame orale sui testi letti a lezione. Nella valutazione sarà privilegiata la conoscenza delle peculiarità linguistico-lessicali di ogni tipologia di testo.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio: analisi linguistica*Giampaolo Vincenzi***Crediti:** 4 Ore 28 Sett. Scient.-disc. L-LIN/01**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Esercitazioni scritte ed orali

Seminari interni ed autovalutativi

Obiettivo formativo:

Conoscenza delle metodologie analitiche storiche

Possesso della terminologia e dei concetti fondamentali della materia

Applicazioni pratiche

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua italiana scritta ed orale

Programma del corso:

Gli aspetti tecnico-formali, la lingua del testo.

Lettura, scrittura e comunicazione.

Categorie logiche e strutture del discorso.

Detestualizzazione e ritestualizzazione.

La lingua della prosa e la lingua della poesia.

Linguaggi specialistici.

Testi consigliati:

- R. BEAUGRANDE – W. DRESSLER, *Introduzione alla linguistica testuale*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 239
- Fotocopie e testi autoprodotti.
- Altri testi verranno suggeriti durante le lezioni.

Modalità d'esame:

Produzione elaborati scritti e discussi collegialmente durante gli incontri di laboratorio che evidenzino il raggiungimento dell'obiettivo formativo. A tal fine è necessaria una presenza del 75 per cento circa delle ore.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio: Analisi linguistica di testi italiani

Gianluca Frenguelli

Crediti: 4 Ore 28 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/12

Programma del corso:

Lingua e dialetto nelle commedie di Carlo Goldoni

Testi consigliati:

- M. DARDANO, 2005, *Nuovo manualetto di linguistica italiana*, Bologna, Zanichelli (cap. 11).
- T. MATARRESE, *Il Settecento*, nella collana "Storia della lingua italiana, diretta da F. Bruni, Bologna, Il Mulino, 2001

Laboratorio: Geografia e linguaggio cartografico

Carlo Pongetti

Crediti: 4 Ore 28 Sett. Scient.-disc. M-GGR/01**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Esercitazioni

Applicazioni

Obiettivo formativo:

Acquisire competenze nella lettura ed interpretazione dei diversi prodotti cartografici;

Comprendere i processi di astrazione e simbolizzazione dei prodotti cartografici antichi e moderni;

Valutare la scelta delle trasposizioni cartografiche più idonee a rappresentare specifici problemi territoriali contemporanei;

Acquisire competenze di base con gli strumenti informatici utilizzati dalla cartografia automatica contemporanea.,

Programma del corso:

L'inscindibile binomio Geografia / Cartografia.

I fondamenti posti in età classica. Geografia e potere. La carta quale strumento di governo. Le carte ecumeniche medievali. Geografia della circolazione e cartografia. Isolari, vedute di città e atlanti.

La cartografia geodetica.

Gli Enti cartografici in Italia. La Carta Topografica Italiana: Analisi di tavolette significative dei fenomeni fisici ed antropici.

La cartografia quantitativa. Grafici, diagrammi, anamorfose cartografiche.

Cartografia e didattica della Geografia.

La cartografia automatica. Fotografia aerea e *remote sensing*. Introduzione ai GIS.**Testi consigliati:**

- M.A. BERTINI (a cura di), *Fra Terra e Cielo: i percorsi della Geografia*, Urbino, Istituto di Geografia dell'Università degli Studi "Carlo Bo", 2003;
- A. FAVRETTO, *Nuovi strumenti per l'analisi geografica: i GIS*, Bologna, Pàtron, 2000.
- Applicazioni relative a temi e tipi di paesaggi italiani attraverso l'analisi di tavole tratte da: IGM, *Italia. Atlante dei tipi Geografici*, Firenze, 2004

Modalità d'esame:

Elaborato scritto relativo ad una applicazione;

Colloquio orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio: Lettura di testi di storiografia romana

Alessandro Pagliara

Crediti: 4 Ore 28 Sett. Scient.-disc. L-ANT/03**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Il laboratorio ha lo scopo di formare gli studenti alla lettura diretta (in originale) dei testi storiografici antichi. In particolare verranno presi in esame, tradotti e commentati testi relativi alle seguenti tematiche: a) la più antica etnografia italica nel filtro delle fonti classiche; b) il principato di Augusto.

Prerequisiti:

Conoscenza scolastica della lingue classiche

Programma del corso:

- a. La più antica etnografia italica nel filtro delle fonti classiche;
- b. Le *Res gestae divi Augusti*

Testi consigliati:

- A. PAGLIARA, *Ausonia terra. 2. Stato della questione ed area di stanziamento degli Ausones*, «Rivista di Cultura Classica e Medioevale» 1999, pp. 173-198
- A. PAGLIARA, *Gli Ausoni e il popolamento del Lazio preromano in Dionigi d'Alicarnasso, Virgilio e Plinio*, «Mediterraneo antico» 2000, pp. 143-164
- Le *Res gestae divi Augusti*: una ed. a scelta (ad es. quella a c. di L. Canali, Milano, Oscar Mondadori)

Modalità d'esame:

Tesina su uno degli argomenti trattati a lezione e sua illustrazione in sede di colloquio

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio: Metodica dello studio universitario*La Matina Marcello***Crediti:** 3 Ore 21 Sett. Scient.-disc. M-FIL/05**Metodo didattico:**

Il laboratorio si svolgerà in forma di seminario e comprenderà una parte teorica ed una applicativa.

Obiettivo formativo:

Insegnare come si può trarre profitto e piacere dall'ascolto di una lezione universitaria e/o dalla lettura di un testo scientifico, filosofico.

RISULTATI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE**In termini di conoscenze**

- . sapere cosa è un'argomentazione scientifica;
- . sapere cosa è un saggio e/o una lezione – conferenza;
- . sapere cosa conta per la scientificità.

In termini di competenza e capacità (saper fare)

- . saper riassumere il contenuto di una lezione universitaria;
- . saper "leggere" e riassumere il contenuto di un testo scientifico, di un lavoro di ricerca, di un manuale.

Prerequisiti:**Conoscenze di base/capacità minime richieste al frequentatore**

- . curiosità, capacità di introspezione e di astrazione;
- . conoscenze minime: analisi logica anche a livelli basilari e/o nozioni basilari di linguistica del testo (per es. prof. Petöfi).

Programma del corso:

Il laboratorio si svilupperà su tre livelli indipendenti:

Livello di base: di cosa parla un testo (il topic discorsivo), come riconoscerlo, come riassumere, come individuare la strategia di un testo e/o di un discorso.

Livello intermedio: - teoria: perché non sappiamo più riassumere un testo?

- pratica: come individuare i problemi in una argomentazione e risolverli.

Livello speculativo: - che rapporto c'è tra ascolto, riassunto, analisi e commento in quanto forme di trasmissione del sapere?

- Come facevano gli Antichi?

Testi consigliati:

- M. La Matina, *"Il testo antico"*, L'Epos, Palermo 1994 (capp. 4 e 5)

- M. E. Conte, “ *La linguistica testuale*”, Feltrinelli, Milano 1977

Modalità d’esame:

- La competenza verrà testata attraverso tests a difficoltà progressiva
- Produzione di condensati . Individuazione del topic.
- Relazione tra topic e comment

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio: Pratica teatrale*Alli Caracciolo***Crediti:** 3 Ore 21 Sett. Scient.-disc =====**Metodo didattico:**

Lezione frontale (in parte)

Esercitazioni di carattere fisico-vocale

Attività laboratoriale pratica

Obiettivo formativo:

Fornire uno strumento linguistico essenziale, propedeutico alla lettura teatrale del testo drammatico.

Prerequisiti:

Interesse specifico per l'atto teatrale.

Programma del corso:

Il corpo come spazio. Il ritmo interno e quello esterno. La presenza. La voce come spazio. Respirazione e fonazione. Risonatori vocali. La maschera facciale. La partitura fisica e vocale. Esercizi fisici, plastici, di composizione.

Tecniche di immedesimazione. Straniamento. Il corpo come macchina teatrale.

Ipotesi di messa in scena di una o più scene da un testo drammaturgico (da comunicare).

La frequenza è obbligatoria. I partecipanti al Laboratorio potranno proseguire l'attività, qualora interessati, nel successivo Stage teatrale di Teatro Tedesco.

Testi consigliati:

NB. I testi consigliati valgono a supporto ed orientamento, non come oggetto di esame orale:

- J. GROTOWSKI, *Per un teatro povero*, Roma, Bulzoni, 1970.
- Verrà fornito materiale tratto da C. STANISLAVSKIJ, *Il lavoro dell'attore* e da B. BRECHT, *Scritti teatrali. I. Teoria e tecnica dello spettacolo*, relativamente a immedesimazione e straniamento.
- M. DE MARINIS, *In cerca dell'attore. Un bilancio del Novecento teatrale*, Roma, Bulzoni Editore, 2000.

Modalità d'esame:

Saggio finale.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura cristiana antica

Roberto Palla

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/06

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Fornire gli strumenti necessari per una corretta comprensione delle problematiche specifiche della Letteratura cristiana antica.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della morfologia e della sintassi latina

Programma del corso:

Storia e letteratura del cristianesimo fino agli inizi del V secolo

Testi consigliati:

- Fotocopie con i testi presi in esame saranno distribuite durante le lezioni
- C. MORESCHINI – E. NORELLI, *Manuale di Letteratura cristiana antica*, Brescia, Morcelliana, 1999 oppure
- M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Storia della Letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato, Edizioni Piemme, 1999

Modalità d'esame:

Esame orale con valutazione in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura Greca

Marco Fantuzzi

Crediti: 12 Ore 60 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/02**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Programma del corso:

Titolo del corso:

Poesia bucolico-erotica greca, da Teocrito ai suoi imitatori

Programma d'esame:

- 1)** testi di idilli teocritei, di idilli pseudo-teocritei, e di Bione letti durante il corso (forniti anche in xerocopia)
- 2a)** Omero, *Illiade* 10 e *Odissea* 9 (in greco)
- 2b)** Solone, i frammenti dell'opera poetica (in greco)
- 2c)** *l'Antigone* di Sofocle (in greco)

Agli studenti **triennialisti** si richiede il solido possesso delle cognizioni essenziali circa la storia della letteratura greca dalle origini al II sec. a.C. (con esclusione completa degli autori cristiani). Si consigliano K.J. Dover, *Profilo storico della letteratura greca*, Milano, Mondadori 1992 oppure AA.VV. (cur. G. D'Anna), *Storia della letteratura greca*, Roma, Newton 1995

Si richiede infine, solo agli studenti del **triennio** la lettura di un saggio a scelta tra le seguenti proposte:

A. Adkins, *La morale dei Greci da Omero ad Aristotele*, Roma-Bari, Laterza 1987 (ultima rist.)

M. Bettini e G. Guidorizzi, *Il mito di Edipo*, Einaudi, Torino, 2004

E. Degani (cur.) *Poeti giambi ed elegiaci: letture critiche*, Milano, Mursia 1977

M. Detienne (cur.), *Sapere e scrittura in Grecia*, Roma-Bari, Laterza 1997 (ultima rist.)

V. Di Benedetto, *La tragedia sulla scena: la tragedia greca in quanto spettacolo teatrale*, Torino, Einaudi 1997

E.R. Dodds, *I Greci e l'irrazionale*, Firenze, La Nuova Italia 1959

H. Fränkel, *Poesia e filosofia della Grecia arcaica*, Bologna, Il Mulino 1997

B. Gentili, *Poesia e pubblico nella Grecia antica*, Roma-Bari, Laterza 1995 (III ed.)

- E.A. Havelock, *Cultura orale e civiltà della scrittura da Omero a Platone*, Roma-Bari, Laterza 1973
- A. Lesky, *La poesia tragica dei Greci*, Bologna, Il Mulino, 1996
- O. Longo (cur.), *Euripide: letture critiche*, Milano, Mursia 1976
- N. Loraux, *La voce addolorata: saggio sulla tragedia greca*, Torino, Einaudi 2001
- C. Meier, *L'arte politica della tragedia greca*, Torino, Einaudi 2000
- F. Montanari, *Introduzione a Omero*, Firenze, Sansoni 1992 (II ed.)
- M. Nussbaum, *La fragilità del bene: fortuna ed etica nella tragedia e nella filosofia greca*, Bologna, Il Mulino 1996
- B. Snell, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Torino, Einaudi 1965
- J.-P. Vernant, *Mito e pensiero presso i Greci*, Torino, Einaudi 1970
- M. Vetta (cur.), *Poesia e simposio nella Grecia antica*, Roma-Bari, Laterza 1995 (ultima rist.)

Modalità d'esame:

Esame orale al termine del corso con valutazione in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura Italiana (con prova scritta)

Sandro Baldoncini

Crediti: 9+3 Ore 45, Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/10

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo: Il corso si propone di fornire, nella sua prima parte, le conoscenze di base relative agli strumenti per lo studio della tradizione letteraria italiana. Nella seconda parte viene presentato un modello di interpretazione critica relativo ad un genere letterario in un preciso arco temporale: il Duecento.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:*Parte prima:*

Introduzione allo studio della letteratura italiana: storia, estetica, metodologia e critica.

Testo di riferimento: G. Zaccaria – C. Benussi, Per studiare la letteratura italiana, B. Mondadori, Milano 20022.

Parte seconda:

Genesi e fortuna della lirica: il Duecento.

Testo di riferimento: appunti dalle lezioni. Antologia della poesia italiana: Duecento, a cura di C. Segre e C. Ossola, Einaudi, Torino 1999.

Gli studenti impossibilitati alla frequenza concorderanno con il docente una specifica bibliografia.

Parte terza:

profilo storico delle maggiori esperienze letterarie dalle Origini al Novecento (autori, opere, correnti).

Si leggeranno, inoltre, in versione antologica, opere di autori maggiormente significativi dal Duecento al Novecento.

Per la preparazione di tale seconda parte del programma, lo studente dovrà scegliere almeno tre secoli di storia letteraria (Duecento – Cinquecento – Settecento; Trecento – Seicento – Ottocento ecc.) che verranno approfonditi mediante lo studio dei relativi testi sotto-indicati (vedi testi consigliati).

Per quanto riguarda, invece, le opere, oggetto di lettura critica, si possono utilizzare, con le opportune integrazioni, le antologie adottate nelle scuole superiori di provenienza.

Lettura della Commedia:

Inf., c. I, II, III, V, VI, X, XXVI, XXVII, XXXIII, XXXIV.

Purg., c. I, II, III, IV, V, VI, XXIV, XXVI, XXXI, XXXIII.

Parad., c. I, III, VI, VIII, XI, XII, XVII, XXVII, XXXII, XXXIII.

Testi consigliati:

Parte prima:

- G. Zaccaria – C. Benussi, Per studiare la letteratura italiana, B. Mondadori, Milano 2002.

Parte seconda:

- Antologia della poesia italiana: Duecento, a cura di C. Segre – C. Ossola, Einaudi, Torino 1999.

Parte terza:

- Storia della letteratura italiana, a cura di A. Battistini, Bologna, il Mulino 2005: L. Surdich, Il Duecento e il Trecento; R. Brusciagli, Il Quattrocento e il Cinquecento; E. Ardissino, Il Seicento; A. Beniscelli, Il Settecento; R. Bonavita, L'Ottocento; A. Casadei, Il Novecento.

Lettura della Commedia:

- Qualsiasi commento già in possesso dello studente (Sapegno, Bosco-Reggio, Pasquini-Quaglio ecc.).

Modalità d'esame:

Prova orale. Accertamento delle conoscenze relative agli argomenti in programma.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Carla Carotenuto

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/11**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Partecipazione attiva degli studenti – dibattiti e confronti.

Obiettivo formativo:

Sviluppo delle capacità critico - esegetiche in ambito letterario contemporaneo. Acquisizione e formazione di un bagaglio culturale specifico. Conoscenza e utilizzo dei principali strumenti di critica e analisi testuale.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua e della letteratura italiana.

Programma del corso:***Storia, memoria, identità: un percorso "al femminile"***

Il corso si articola in due moduli:

il primo modulo fornisce una panoramica delle principali questioni della letteratura italiana moderna e contemporanea attraverso le correnti, le opere, gli autori più significativi; il secondo modulo è orientato in modo specifico sulla scrittura delle donne. Saranno presentate le produzioni letterarie di alcune autrici italiane contemporanee delle quali saranno analizzati i testi più rappresentativi alla luce del percorso proposto.

Testi consigliati:Primo modulo

- A. ASOR ROSA (a cura di), *Letteratura italiana del Novecento. Bilancio di un secolo*, Torino, Einaudi, 2000

Secondo modulo

- U. FABIETTI – V. MATERA, *Memorie e identità: simboli e strategie del ricordo*, Roma, Meltemi, 2000
- M. DE CHIARA, *La traccia dell'altra. Scrittura, identità e miti del femminile*, Napoli, Liguori, 2001
- D. CORONA (a cura di), *Donne e scrittura*, Palermo, La Luna, 1990

Durante il corso saranno indicati i testi delle scrittrici che saranno oggetto di studio.

Testi consigliati:

saranno altresì fornite indicazioni sulle pagine da selezionare.

Modalità d'esame:

Prova orale – valutazione in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura latina medievale

Claudio Micaelli

Crediti: 6+3 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/08

Obiettivo formativo:

Illustrare la fase di transizione dalla Letteratura latina tardoantica a quella medievale.

Prerequisiti:

Conoscenze di base della morfologia e sintassi latina.

Programma del corso:

I MODULO (20 ORE): **Caratteri generali della Letteratura latina medievale da Boezio al XII secolo.**

Il modulo si propone di fornire allo studente un primo panorama orientativo della complessa vicenda culturale e storica della produzione letteraria medievale, dalle origini al sorgere della Scolastica. Per evitare i rischi di una trattazione eccessivamente analitica l'attenzione sarà focalizzata soprattutto sui seguenti autori: Boezio, Cassiodoro, Venanzio Fortunato, Gregorio di Tours, Gregorio Magno, Isidoro di Siviglia, Beda, Paolo Diacono, Alcuino di York, Giovanni Scoto Eriugena, Pascasio Radberto, Raterio di Verona, Pier Damiani, Bernardo di Chiaravalle, Abelardo, Ugo di S.Vittore, Riccardo di S.Vittore.

II MODULO (20 ORE): **Aspetti della poesia latina tra tardoantico e Alto Medioevo**

Saranno presi in esame alcuni tra i testi più significativi del periodo compreso tra il V e il VI secolo, dei quali saranno approfondite le caratteristiche metriche, linguistiche, letterarie: è prevista, in particolare, la lettura di brani dello Pseudo-Cipriano (*Carmen de Iona*, *Carmen de Sodoma*), di Draconzio e di Venanzio Fortunato.

Testi consigliati: :

- CLAUDIO LEONARDI (a cura di) *Letteratura latina medievale (sec. VI-sec. XV). Un manuale.*, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo 2003, pp. XII-512, ISBN 88-8450-103-2.

Ulteriori indicazioni bibliografiche relative ai testi esaminati a lezione saranno date durante il corso.

Tipologia della verifica del profitto e modalità di valutazione: Esame orale, valutazione in trentesimi.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura latina Mod.1

Claudio Micaelli

Crediti: 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/04

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo: Avviare gli studenti ad una metodologia critica di analisi dei testi latini.

Prerequisiti:

Conoscenze di base della morfologia e sintassi latina.

Programma del corso:**Dal *De ira* di Seneca al *De ira Dei* di Lattanzio: continuità e trasformazioni di un tema filosofico.**

Il corso si propone di illustrare le peculiarità dello stoicismo di Seneca attraverso l'analisi del primo libro del *De ira*, passando poi ad esaminare le cause della rapida fortuna incontrata dal filosofo romano presso gli scrittori cristiani, tra i quali Lattanzio è tra i più importanti testimoni dell'influsso esercitato dagli scritti senecani. È prevista la lettura del primo libro del *De ira* di Seneca e di alcuni brani del *De ira Dei* di Lattanzio: di quest'ultima opera verranno fornite a lezione le fotocopie.

Testi consigliati:

- Seneca, *L'ira*, a cura di Costantino Ricci, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 2004, terza edizione.

Modalità d'esame:

Esame orale, valutazione in trentesimi.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura latina Mod. 2

Marcello Salvatore

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET 04

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Approfondimento delle conoscenze di fonetica, morfologia e sintassi della lingua latina. Conoscenza della storia della letteratura latina. Affinamento delle abilità di traduzione e acquisizione di strumenti di analisi in relazione ai testi proposti nel corso.

Prerequisiti:

Adeguata conoscenza della lingua latina. Adeguata conoscenza della prosodia e della metrica latina

Programma del corso:

Corso monografico: La storiografia di età imperiale: Tacito. Lettura e commento del libro XIV degli *Annales*

Parte istituzionale: Istituzioni di lingua; istituzioni di letteratura; cirtca del testo.

Parte generale: Lettura e commento di Virgilio, *Eneide*, libri I - VI Cicerone, *Somnium Scipionis*

Testi consigliati:

- Tacito, *Annali*, una qualsiasi edizione anche con traduzione a fronte
- Dionigi-Riganti-Morisi, *Verba et res. Morfosintassi e lessico del latino*, 2 voll., Roma-Bari, Laterza, 1987
- G.B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 2002 oppure M. Bettini, *Storia della letteratura latina. Antropologia e cultura romana*, Firenze, La Nuova Italia, 1996
- Traina-Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1995, cap. VIII
- Virgilio, *Eneide*. Introd. di G.B. Conte, trad. di M. Ramous, comm. di G. Baldo, Venezia, Marsilio, 1998
- Cicerone, *Il sogno di Scipione*, a c. di F. Stock, Venezia, Marsilio, 2003

Modalità d'esame:

In sede di esame il candidato dovrà tradurre i testi proposti e rispondere a quesiti riguardanti la struttura grammaticale della lingua a partire dai testi stessi. sarà richiesta la conoscenza delle peculiarità letterarie e formali del testo.

Verranno posti quesiti di storia letteraria

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letterature comparate

Michela Meschini

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/14

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Acquisizione degli elementi teorici e concettuali di Letterature comparate.

Acquisizione e approfondimento delle problematiche relative al rapporto tra letteratura e pittura.

Analisi di testi letterari del secondo Novecento.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua italiana; conoscenza della storia della letteratura italiana

Programma del corso:

Modulo 1: INTRODUZIONE ALLA COMPARATISTICA LETTERARIA

Saranno definite le questioni e le aree di ricerca degli studi di letteratura comparata, con particolare attenzione ai seguenti argomenti: la tradizione, l'intertestualità, il canone e i generi, la traduzione, le teorie della ricezione, il multiculturalismo e gli studi post-coloniali, la letteratura e le altre arti.

Modulo 2: LE FORME DELL'IMMAGINARIO: PITTURA E SCRITTURA NELLA NARRATIVA CONTEMPORANEA.

Testi consigliati:

- A. Gnisci, F. Sinopoli, *Manuale storico di letteratura comparata*, Roma, Meltemi, 2000

Le indicazioni bibliografiche per il modulo 2 saranno fornite durante il corso

Modalità d'esame:

Prova finale: esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia del teatro e dello spettacolo

Alli Caracciolo

Crediti: 6+3 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-ART/05

Metodo didattico: Lezione frontale

Esercitazioni SCHEDATURE DI OPERE DI DRAMMATURGIA

Ecc. ANALISI DI MATERIALE AUDIOVISIVO Obiettivo formativo

Obiettivo formativo:

Il corso si prefigge, muovendo dalle concezioni che vertono attorno alla figura dell'attore nel tempo, di affrontare le questioni relative alle definizioni di teatro e della sua funzione, alla sua organizzazione nelle varie epoche, alle idee di spazio teatrale e scenico, e di spettacolo, in un itinerario nel quale la parte monografica istituisce un accesso privilegiato alla generale.

Parimenti, l'approfondimento dell'idea di comico e delle competenze dell'attore dalla Commedia dell'Arte al teatro goldoniano, intende fornire uno strumento di riscontro analitico concreto attraverso l'indagine di alcuni testi fondamentali della modernità, e la visione di interpretazioni attoriali del Novecento ad essi attinenti.

Programma del corso:

PARTE GENERALE

Si richiede la conoscenza dei fondamenti della storia del teatro e dello spettacolo dal teatro greco al Novecento. Si richiede altresì la conoscenza diretta di 6-8 opere drammaturgiche, dalle origini a oggi.

CORSO MONOGRAFICO

Il diavolo il santo. Coordinate dell'attore dal teatro antico a quello contemporaneo.

1. La parte monografica percorre la controversa storia dell'attore occidentale, dalla sacralità antica e dalle condanne relative al *negotium diaboli* in età medioevale e moderna, all'*attore santo* di Grotowski e alle altre esperienze del Novecento, riconducendone le teorie, le conseguenti tecniche elaborate da e per l'attore, i rapporti postulati con il pubblico, al contesto delle civiltà teatrali nelle quali si sono generati.

Nel corso delle lezioni verranno visionati materiali iconografici e audiovisivi concernenti l'attore nelle diverse epoche e significative interpretazioni nel Novecento.

2. All'interno del corso monografico verrà approfondito il tema: *L'idea di comico e l'attore dalla Commedia dell'Arte a Goldoni*.
Tale approfondimento non intende essere esaustivo, bensì delineare le teorie del comico dei grandi Comici dell'Arte (Scala, Barbieri, Cecchini, gli Andreini) e le successive innovazioni apportate dal teatro di Goldoni, con riferimenti all'ambito europeo, attraverso scelte di passi teorici, analisi di testi drammatici, visione di messe in scena, tra cui anche varie interpretazioni moderne del personaggio di Arlecchino (soprattutto goldoniano).
3. Inoltre, in collaborazione con la cattedra di Letteratura e Cultura tedesca e con Storia del Teatro *Stage* teatrale tedesco: *Il comico del tragico: Pratica di messa in scena de I fisici* di F. Dürrenmatt.
Gli studenti del vecchio ordinamento, per i quali la disciplina comporta l'attribuzione di 8 crediti, potranno omettere questa ultima parte del programma. Relativamente agli altri, per chi non fosse interessato alla fase pratica (cui partecipare nel summenzionato *Stage*), sarà sufficiente la conoscenza del testo drammaturgico.

I NON FREQUENTANTI E I BIENNALISTI sono pregati di mettersi in contatto con il docente.

Testi consigliati:

- C. MOLINARI, *Storia del Teatro*, Roma-Bari, Laterza, 2001¹³. (o altra ediz. completa).

NB. Nel corso della prima lezione verranno segnalati i capitoli che, data la stretta connessione tra la parte monografica e quella generale, possono essere omessi da parte dei soli frequentanti.

- L. ALLEGRI, *L'arte e il mestiere. L'attore teatrale dall'antichità a oggi*, Roma, Carocci, 2005.
- C. GOLDONI, *Il teatro comico; La locandiera* (qualunque ediz.); *Arlecchino servo di due padroni* (visione dello spettacolo per la regia di G. Strehler, ediz. 'Dei Carri', Einaudi/Video, 2002²).
- La SELEZIONE di materiali relativi al comico nella Commedia dell'Arte verrà messa a disposizione dal docente. (I non frequentanti sono tenuti a procurarsene copia).

- LA BIBLIOGRAFIA di approfondimento sul teatro di Goldoni verrà consigliata nel corso delle lezioni.
- F. DÜRRENMATT, *I fisici*, Torino, Einaudi, 1972.

Modalità d'esame:

- Controllo delle schede drammaturgiche e grafiche (durante il corso)
- ESAMI ORALI

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia della critica letteraria italiana

Laura Melosi

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/10

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il corso si propone di illustrare epoche e modalità della critica letteraria italiana, privilegiando in particolare l'età moderna e contemporanea.

Prerequisiti:

Conoscenza di base del percorso della Letteratura italiana dalle Origini al Novecento.

Programma del corso:

Parte prima: Le epoche della critica letteraria. Evoluzione della storiografia letteraria tra Sette e Ottocento.

Parte seconda: Le tecniche interpretative della critica letteraria contemporanea.

Testi consigliati:

- AA.VV., *Storia della critica letteraria in Italia*, a cura di G. Baroni, Torino, UTET, 1997, pp. 624.
- F. Suitner, *La critica della letteratura e le sue tecniche*, Roma, Carocci, 2004, pp. 190.
- Indicazioni d'uso dei due manuali ed integrazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame:

ESAME ORALE

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia della lingua italiana

Gianluca Frenguelli

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/12

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Oltre a offrire una preparazione di base sullo studio della lingua italiana, il corso, mediante l'analisi delle diverse modalità e delle diverse situazioni comunicative proposte dai moderni mass media, introduce gli studenti allo studio delle situazioni della comunicazione linguistica e fornisce al tempo stesso le basi per comprendere usare in modo corretto la lingua in un ampio ventaglio situazioni comunicative.

Prerequisiti:

Nessuno: il corso affronta dalle basi i principi della comunicazione linguistica, per poi concentrarsi sugli aspetti linguistici della comunicazione mediatica

Programma del corso:

PARTE I, *elementi di Linguistica italiana*:

Come si studiano le strutture e gli usi della nostra lingua (manuali, dizionari, repertori, database). I diversi livelli di analisi: la fonologia, la morfologia, la sintassi, la testualità, la pragmatica, il lessico e lo studio del significato. La lingua nel suo contesto sociale: elementi di sociolinguistica; italiano scritto e italiano parlato. Lingua, sviluppo dei rapporti sociali, progresso tecnico-scientifico. Fondamenti di grammatica storica.

PARTE II, *La lingua dei media*:

L'italiano contemporaneo e i *media*: oralità e pluralità di codici.

La lingua della radio; la lingua della televisione; la lingua del cinema; la lingua dei giornali; la lingua dei fumetti; la lingua della canzone; il linguaggio pubblicitario; la lingua su internet.

Testi consigliati:

- MAURIZIO DARDANO, *Il manualetto di Linguistica italiana*, Terza Edizione, Bologna, Zanichelli, 2005.
- ILARIA BONOMI, ANDREA MASINI, SILVIA MORGANA (a cura di), *La lingua italiana e i mass media*, Roma, Carocci, 2003.

N.B. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con il docente

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia della lingua latina

Giuseppe Flammini

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET / 04

Metodo didattico:

Il corso si basa su lezioni frontali tenute dal docente, che si premurerà di fornire agli studenti le fotocopie dei testi latini previsti dal programma di esame

Obiettivo formativo:

Gli obiettivi principali sono costituiti dall'esame dell'evoluzione storica della lingua latina a partire dalle sue prime attestazioni fino alla documentazione letteraria del primo secolo a. C. Gli studenti saranno messi in condizione di tradurre documenti del latino arcaico (epigrafici e non) e della tarda età repubblicana; inoltre essi, guidati dal docente, potranno cogliere la graduale trasformazione del latino attraverso la varietà dei testi proposti.

Prerequisiti:

Conoscenza delle nozioni fondamentali di lingua latina.

Programma del corso:

Il corso si articola in due momenti, uno propriamente istituzionale (**Modulo I** [20 ore]: Il latino e le lingue dell'Italia antica) ed un altro monografico (**Modulo II** [20 ore]: Il latino di Lucrezio: analisi linguistica dei proemi del *De rerum natura*): nel primo modulo saranno date informazioni utili alla ricostruzione delle vicende fondamentali del latino ed indispensabili alla definizione della sua precisa collocazione nell'ambito delle lingue indoeuropee (rapporti con il sabino, con l'etrusco, con il greco etc.); nel secondo modulo sarà dato ampio risalto al latino di età repubblicana: in particolare la lettura e il commento linguistico dei proemi lucreziani consentirà di mettere nella dovuta evidenza non solo lo statuto dell'epos didascalico, ma anche di segnalare, sul piano diacronico, le differenze con il latino preletterario e di età arcaica.

Testi consigliati:

Testi latini: *Leges duodecim Tabularum*; *Carmen Arvale*; *Senatusconsultum de Bacchanalibus*; la preghiera per la *lustratio* dei campi etc. I testi dei proemi lucreziani (I, vv. 1-43; 62-79; II, vv. 1-61; III, vv. 1-30; IV, vv. 1-25; V, vv. 1-54; VI, vv. 1-41) saranno estrapolati dall'edizione oxoniense di C. Bailey, *Lucreti De rerum natura libri sex*, Oxonii, Oxford University Press, 1922 (II ed.).

BIBLIOGRAFIA:

- G. Devoto, *Storia della lingua di Roma*, voll. I-II, Firenze, Cappelli, 1991.

Dei volumi I-II costituiranno materia di esame:

- a) capitolo II, pp. 37-69;
- b) capitolo III, pp. 71-103;
- c) capitolo IV, pp. 105-144.
- d) capitolo V, pp. 145-181.
- e) capitolo VII, pp. 213-245.

- P. Poccetti-D. Poli-C. Santini, *Una storia della lingua latina. Formazioni, usi, comunicazioni*, Roma, Carocci, 1999, pp. 235-288 e 311-338.

Modalità d'esame:

Esame orale volto ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti durante il corso delle lezioni.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia della musica greca

Marcello La Matina

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/02

Metodo didattico:

Incontri seminariali con ascolto e lavoro comune

Obiettivo formativo:

Rendere comprensibile allo studente il ruolo della musica nella cultura greca (dalle origini ad oggi), mostrandone la funzione teoretica, politica ed educativa attraverso la rilettura dei classici e l'ascolto dei compositori moderni, di musica colta ma anche di musica leggera ed etnica.

Prerequisiti:

Conoscenze anche rudimentali di teoria musicale

Programma del corso:

Il Corso tratterà i seguenti ambiti:

1. *Età arcaico-classica*: La musica "aristocratica" degli Achei e il canto lirico delle prime *poleis*. La musica dei filosofi e dei trattatisti (Pitagora, Platone, Aristotele, Plutarco, Aristide Quintiliano, Aristosseno di Taranto). La musica cristiana delle origini.
2. *Età bizantina*: La "musurgia" bizantina. Inni, *kontakia*, la musica liturgica e la teoria della respirazione esicasta. Gregorio Palamas.
3. *La musica della Grecia moderna*: musica e politica, dalla presa di Costantinopoli (1453) al 1821. La musica "politica" di Theodorakis. Musica e poesia (Iannis Ritsos, Nikiphoros Vrettakos, Odisseas Elitis, Nikos Kazantzakis); il mistero delle voci bulgare. Esiti sacri.

Testi consigliati:

- B. Gentili e R. Pretagostini, a cura di, *La musica in Grecia*, Laterza, Bari – Roma 1990.
- Marcello La Matina, "The *Epitaphium Sicili* s a musico-verbal text", in Petöfi – Olivi (eds), *Approaches to Poetry*, de Gruyter, Berlin-New York, 1994, pp. 94-151.
- Antologia di poesia e musica neogreca e bizantino-slava in dispensa a cura del docente.

Modalità d'esame:

Il luogo della verifica non è l'esame finale ma il contesto della lezione, l'assiduo contatto con i testi e con i compagni di viaggio, il colloquio col docente. L'esame finale verrà svolto nella forma di una lezione a più voci e ognuno sarà valutato per quel che sa e non per quel che non sa.

Lingua di insegnamento:

Italiana, greca

Storia della musica moderna e contemporanea*Elvidio Surian***Crediti:** 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-ART/07**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il Corso è finalizzato a guidare gli studenti – attraverso una serie di ascolti – alla comprensione delle strutture compositive e dei generi musicali che hanno contraddistinto la storia della musica europea nei secoli XVII-XIX: nella contestualizzazione storica in cui le opere furono scritte, specialmente nei rapporti con la letteratura, con la poesia in particolare.

Prerequisiti:

Il Corso non presuppone specifiche conoscenze tecnico musicali.

Programma del corso:

- Gli albori del melodramma e la “seconda pratica” di Monteverdi
- Il teatro d’opera del Settecento (opera seria e opera comica); i libretti di Metastasio, Goldoni
- La musica strumentale del primo Settecento: Vivaldi
- Le opere speculative di J. S. Bach
- Il teatro musicale di Mozart
- La musica strumentale del “periodo classico”: le sinfonie di Haydn e Beethoven
- Il romanticismo in musica: estetica, musica a programma di Berlioz, Schumann
- Il teatro d’opera italiano dell’Ottocento: Verdi
- Il *Musikdrama* di Wagner.

Testi consigliati:

- E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Milano Rugginenti Editore, vol. I, 4^a edizione, 2004, pp. 257-293.
- *Ibid.*, vol. II, 4^a ediz., 2005, pp. 97-228, 257-282, 289-370.
- *Ibid.*, vol. III, 4^a ediz., 2005, pp. 5-22, 49-87, 175-230, 242-263. Tot. n. pp.: 281

Modalità d’esame:

Esame orale sul programma svolto durante le lezioni.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia dell'arte contemporanea

Roberto Cresti

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. L-ART/03

Metodo didattico:

Lezione frontale

Programma del corso:

CENTO ANNI DI AVANGUARDIE: Fauvismo ed Espressionismo

Testi consigliati:

Parte monografica

Testi introduttivi

- G. Simmel, *Il conflitto della civiltà moderna* (1921), Milano, SE 1999, pp. 11-35.
- G. Benn, *Espressionismo* (1933) in *Lo smalto sul nulla*, Milano, Adelphi 1992, pp. 146-162.
- H. Bergson, *Saggio sui dati immediati della coscienza* (1889), Milano, Mondadori 1986, pp. 4-14.

Documenti e saggi critici

- P. Cézanne, *Lettere* (1858-1906), a cura di E. Pontiggia, Milano, SE 1997.
- A. Soffici, *Paul Cézanne* (1908) in *Opere*, Firenze, Vallecchi 1959, vol. I, pp. 226-235.
- L. Venturi, *Cézanne* (1935) *Paul Gauguin* (1953) *Vincent van Gogh* (1953), in *La via dell'impressionismo*, Torino, Einaudi 1970, pp. 247-281 e 295-327.
- H. Matisse, *Note di un pittore* (1908) e *Il mestiere di pittore* (1930-36) in *Scritti e pensieri sull'arte* a cura di D. Fourcade, Torino, Einaudi pp. 3-30 e 42-80.
- M. Guerrisi, *Matisse e Derain* in *La nuova pittura*, Torino, Edizione dell'Erma 1932, pp. 19-30 e 49-52.

Altri testi

- R. Cresti, *Isole tiberine, contemporaneità e trasavanguardia*, in AA.VV., *Riflessi nell'arte*, a cura di S. Tonti, Falconara, Edizioni Artemisia 2004, pp. 23-34.

Parte istituzionale

- De Vecchi - Cerchiarì, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani 1999, vol. 3, tomo II.

Modalità d'esame:

ESAME ORALE

Lingua di insegnamento:

Italiano – Esami sostenibili anche in Inglese

Storia e critica del cinema MOD. 2

Paola Dalla Torre

Crediti: 5 Ore 25 Sett. Scient.-disc. L-ART06**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il modulo intende fornire conoscenze relative alla storia del cinema dal secondo dopoguerra in poi, con un'attenzione particolare rivolta all'ambito italiano. Si prenderanno in esame i grandi snodi linguistici e teorici della settima arte da dopo la II Guerra Mondiale fino ai nostri giorni, a cominciare dalla rivoluzione estetica ed etica apportata dalla cinematografia neorealista. Quindi si andranno ad approfondire le varie "ondate" del cinema nuovo della modernità, partendo dalla Nouvelle Vague per approdare al cinema dei grandi autori del moderno. L'attenzione sarà anche rivolta all'ambito americano con un'attenta analisi della crisi che investe il sistema cinematografico hollywoodiano classico nel secondo dopoguerra e la relativa rinascita in quella che è stata definita la "Nuova Hollywood", fino alla contemporaneità di un cinema ambiguamente definito postmoderno.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Attraverso la proiezioni di sequenze di film che hanno segnato la storia del cinema della seconda metà del Novecento, si tenterà di delineare un preciso percorso capace di far acquisire conoscenze e competenze sulle differenti dimensioni di cambiamento che hanno investito la settima arte: a livello linguistico, a livello tecnico, a livello industriale, senza dimenticare che il cinema è un'arte che ha intessuto da subito legami molto stretti con le altre arti e, dunque, deve essere studiata anche in rapporto con il sistema complesso delle altre realtà estetiche a lei precedenti o coeve. E senza dimenticare, soprattutto, che il cinema è certamente uno dei grandi mezzi attraverso cui il Novecento ha comunicato se stesso e ha raccontato se stesso. A questo proposito, verrà dato spazio anche ad un'attenta analisi del fenomeno neorealista, prima, e della commedia all'italiana, poi; due estetiche cinematografiche che mostrano in maniera perfetta con i loro film i cambiamenti che l'Italia si è trovata a vivere da dopo la II Guerra Mondiale fino al boom economico.

LEZIONI (da due ore ciascuna):

1. Hollywood nel dopoguerra: la crisi degli studios
2. La rivoluzione neorealista
3. Poetiche neorealiste: Rossellini, De Sica e Zavattini, Visconti
4. La Nouvelle Vague
5. Godard e la poetica autoriale dei "giovani turchi"
6. La modernità cinematografica europea
7. Fellini e Antonioni: gli "autori" italiani
8. La commedia all'italiana
9. La Nuova Hollywood: dall'underground all'autorialità
10. 1968: Stanley Kubrick e la rivoluzione di *2001: Odissea nello spazio*
11. L'era dei blockbusters
12. Il cinema postmoderno americano: David Lynch
13. Quentin Tarantino e il fenomeno pulp

Testi consigliati:

- D.Bordwell e K.Thompson, *Storia del cinema e dei film*, Il castoro, Milano 1998, pp.443-827 (solo i cap.: XV-XVI-XIX-XX-XI-XIII-XV);
- G.P.Brunetta, *Cent'anni di cinema italiano*, vol. II, Laterza, Roma-Bari 1998, pp.38-330 (solo i cap.: III-IV-V-VI-X-XI-XIII-XIV)

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia greca

Luisa Moscati

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-Ant/02

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla storia greca. Durante le lezioni verranno esposti alcuni temi e concetti fondamentali. Si cercherà, in particolare, di mettere in luce la complessa articolazione del mondo greco e di fare emergere aspetti comuni e sviluppi differenziati delle diverse comunità che ne sono state parte.

Prerequisiti:

Nozioni basilari di metodologia storica.

Programma del corso:

Periodizzazione. Formazione e caratteristiche della polis. Stato etnico e stato federale. Migrazioni dell'età oscura. Aspetti e problemi del movimento coloniale. Principali forme di regime politico: oligarchia, tirannide, democrazia. Atene e Sparta: evoluzione istituzionale ed assetti sociali. Relazioni interstatali: leghe e anfizionie.

Testi consigliati:

Uno, a scelta, dei seguenti manuali:

- C. BEARZOT, *Manuale di storia greca*, Bologna, il Mulino, 2005, pp. 1-257.
- M. BETTALLI – A. L. D'AGATA – A. MAGNETTO, *Storia greca*, Roma, Carocci editore, 2006, pp. 1-320

Modalità d'esame:

Esame orale. È richiesta la conoscenza: a) degli argomenti esposti durante le lezioni, b) dei lineamenti di storia greca delle origini alla morte di Alessandro Magno.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia romana

Francesco Paolo Rizzo

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-ANT/03

Obiettivo formativo:

Acquisire la conoscenza dei principali avvenimenti relativi al periodo di pertinenza della disciplina, nonché una chiave di lettura critica dei punti focali dello sviluppo storico.

Programma del corso:

Storia Romana dalle origini al 476 d. C.

Strumenti di base per lo studio della Storia Romana.

Testi consigliati:

- Un manuale della disciplina a scelta. Si consigliano: il LEVI-MELONI; il MAZZARINO per l'impero; e, per una sintetica ricapitolazione in funzione degli esami, il fascicolo *Mediterraneo antico*, che riproduce un testo fuori commercio di E. MANNI (disponibile presso la copisteria Bellacopia, via Don Minzoni, 12 – MC).
- Il fascicolo *Strumenti di base per lo studio della Storia Romana* (disponibile presso la copisteria Bellacopia, via Don Minzoni, 12 – MC).
- Un atlante storico. Si consiglia quello dell'Istituto Geografico De Agostini – Novara.

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

4.2 Corso di laurea di primo livello in Mestieri della musica e dello spettacolo Classe 23

Allestimento e Costumistica

Massimo Temperini

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. ICAR/16

Metodo didattico:

Lezione frontale

Ricerche e visite sul campo

Obiettivo formativo:

Conoscere l'evoluzione dello spazio dello spettacolo, degli allestimenti e del costume attraverso i secoli

Prerequisiti:

Conoscenza della storia del Teatro e della Scenografia

Programma del corso:

Storia dello spettacolo dall'antica Grecia alle avanguardie storico-artistiche.

Storia del costume dal Medioevo in poi con riferimento agli apparati celebrativi e scenografici.

Testi consigliati:

- C. MOLINARI, *Storia del Teatro*, Bari Laterza editore, 2002, pp. 325.
- E. MORINI, *Storia della moda (XVIII-XX secolo)*, Milano Skira editore, 2000 pp. 398.

Modalità d'esame:

Verifica orale e valutazione secondo criteri di competenza e di conoscenza.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Danza e mimo*Rosella Simonari***Crediti:** 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc. L-ART/05**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Esercitazioni

Ecc. metodo comunicativo

Obiettivo formativo:

Introdurre gli/le studenti al linguaggio della danza secondo una prospettiva culturale e di genere.

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

“Quando noi morti ci risvegliamo”: Danza come Re-Visione. Il corso prevede l'introduzione agli elementi principali di teoria della danza: analisi del movimento, composizione coreografica, questioni di genere ed altri aspetti di carattere estetico-culturale.

In particolare si condurrà uno studio sulla nozione di adattamento in danza inteso come re-visione, ossia come radicale rilettura della tradizione, sia essa di carattere letterario, culturale o appartenente alla storia del balletto. La rilettura della tradizione con occhi nuovi permette da un lato il mantenimento di un legame col passato, dall'altro l'ammodernamento di messaggi o storie alla luce di cambiamenti storici, sociali e di sensibilità.

In questo senso si analizzeranno tre coreografie che si rifanno alla tradizione romantica come “Coppélia” di Arthur Saint Léon, “Giselle” di Mats Ek e “Carmen” di Antonio Gades e Carlos Saura. Si proseguirà poi con la trasformazione rivoluzionaria del concetto stesso di danza sia in termini di contenuto che di forma con alcune opere di Martha Graham, quali “Lamentation”, “Frontier” ed “Errand into the Maze”. Si chiuderà infine con un lavoro di Alvin Ailey, “Revelations” che rilegge la tradizione africana americana in chiave spirituale.

Questo percorso permetterà inoltre una riflessione di carattere comparativo su stili e tecniche della danza ottocentesca e novecentesca, quali la danza classica, la tecnica Graham, il flamenco e la danza contemporanea.

Si prevede l'utilizzo di materiale audio-visivo per l'esemplificazione in classe.

Testi consigliati:

Coreografie (disponibili per la consultazione presso i laboratori linguistici di Palazzo Ugolini)

- D. Humphrey, *L'arte della coreografia*, Roma, Gremese, 2001.
- Dispense (saranno disponibili alla fine del corso presso la portineria di Palazzo Torri).
- Coppélia (St Léon), Giselle (Ek), Carmen (Gades, Saura), Lamentation (Graham), Frontier (Graham), Errand into the Maze (Graham), Revelations (Ailey).

Non Frequentanti

- A. PONTREMOLI, *La danza. Storia, teoria, estetica nel Novecento*, Bari, Laterza, 2004.
- S. Au, *Il balletto e la danza moderna*, Milano, Skira, 2003.

Modalità d'esame:

Esame orale.

Per coloro che vogliono approfondire un argomento, è possibile concordare una tesina scritta con la docente.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Forme della musica contemporanea

Vincenzo Caporaletti

Crediti: 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc. L-ART-07

Metodo didattico:

Lezione frontale/dialogica

Lezione seminariale

Obiettivo formativo:

Obiettivo Cognitivo:

Favorire la conoscenza delle espressioni musicali basate sul Principio Audiotattile

Obiettivo Scientifico:

Ampliare la base metodologica per interpretare il fatto musicale come fenomeno tributario della corporeità

Obiettivo Pratico-didattico

Affinare la sensibilità (e la capacità produttiva) nei confronti degli elementi linguistici dei vari repertori musicali e verso il ruolo della performance nella teoria dei linguaggi

Prerequisiti:

Rudimenti di teoria musicale

Programma del corso:

Corso Istituzionale

Approcci teorici alle musiche audiotattili.

Principi fondamentali, infrastrutture teoretiche, modelli paradigmatici.

L'illustrazione dei concetti fondamentali della teoria delle musiche audiotattili è finalizzata all'acquisizione di strumenti metodologici per una modellizzazione globale dei sistemi musicali non appartenenti alla tradizione d'arte e scritta occidentale: in particolare, i repertori del jazz, del rock, della world music.

Corso monografico.

Testo e performance nella musica d'arte occidentale e nelle musiche audiotattili.

Testi consigliati:

- V. CAPORALETTI, *I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale*, Lucca Libreria Musicale Italiana, 2005, pp. 69-173.
- M. FRANCO, *Il jazz e il suo linguaggio*, Milano, Unicopli, 2005. Un capitolo a scelta.
- Dispense del docente.

Per una ricognizione complessiva del Novecento musicale (in particolare per chi non ha ancora sostenuto l'esame di Storia della Musica Moderna e Contemporanea) cfr. un manuale di storia della musica tra i seguenti:

- E. SURIAN, *Il Novecento*, vol. 4, in *Manuale di Storia della Musica*, Milano, Rugginenti, 1995; G. SALVETTI, *La nascita del Novecento*, in *Storia della Musica*, vol. X, Torino, EDT, 1991; G. VINAY, *Il Novecento nell'Europa Orientale e negli Stati Uniti*, in *Storia della Musica*, vol. XI, Torino, EDT, 1991; A. LANZA, *Il secondo Novecento*, in *Storia della Musica* vol XII, Torino, EDT, 1991.

Per approfondimenti si segnala anche:

- N. COOK E A. POPE (a cura di) *The Cambridge History of Twentieth-Century Music*, Cambridge, Cambridge University Press, 2004.

È consigliata la frequenza del corso.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare il programma d'esame col docente.

Modalità d'esame:

Esame Orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Istituzioni di regia teatrale

Alli Caracciolo

Crediti: 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc. L-ART/05

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni: Schemi analitici dei materiali audiovisivi.

Visioni guidate di materiale audiovisivo

Obiettivo formativo:

- Di carattere storico: Conoscere le articolazioni ed il dibattito delle idee intorno al fatto teatrale e alla regia, dall'avvento di questa al teatro contemporaneo.
- Di carattere metodologico: Analizzare modalità diverse della conduzione registica ed i relativi linguaggi, anche in riferimento a diverse tipologie di testo, attraverso materiale particolarmente significativo sul piano teatrale e storico.

Prerequisiti:

La cognizione dei fondamenti e delle questioni attinenti al fatto teatrale nella storia del teatro.

Programma del corso:

Parte generale. I movimenti di idee, le elaborazioni teoriche, le concezioni relative a spazio, luce, attore e recitazione, etc., concernenti la genesi e il successivo sviluppo del teatro di regia.

Corso monografico. Questioni di Regia. L'interpretazione del testo.

1. La regia del testo (drammatico e non).
Il Poverello di J. Copeau per la regia di O. Costa
La Tempesta di W. Shakespeare per la regia di G. Strehler
'Marat-Sade' di P. Weiss per la regia di P. Brook
Orlando furioso, poema di L. Ariosto per la regia di L. Ronconi (scene).
2. La sottrazione nel teatro di Carmelo Bene. *Hamlet*, *Amleto da Shakespeare a Laforgue*, *Macbeth horror suite*.

Testi consigliati:

- U. ARTIOLI (a cura di), *Il teatro di regia. Genesi ed evoluzione (1870-1950)*, Roma, Carocci, 2004.
- O. COSTA, *Note alla regia "Il Poverello" di J. Copeau*, in G.G. COLLI (a cura di), *Una pedagogia dell'attore. L'insegnamento di Orazio Costa*, Roma, Bulzoni Editore, 1996, pp. 80-99.

- C. BENE, *“Macbeth” o il tramonto della solitudine; e Macbeth*, in C. BENE, *Opere*, Milano, Bompiani, 2002, pp. 1196-1200 e pp. 1203-04.
- R. TESSARI, *Carmelo Bene. Un «Amleto» tra Shakespeare e Laforgue*, in R. ALONGE – R. TESSARI, *Lo spettacolo teatrale. Dal testo alla messinscena*, Milano, LED - Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1996, pp. 127-145. (Per il testo compilato da Bene, vedi *Hamlet Suite versione-collage da Jules Laforgue*, in BENE, *Opere*, cit., pp. 1355-1378).
- G. DELEUZE, *Un manifesto di meno*, in C. BENE - G. DELEUZE, *Sovrapposizioni*, Macerata, Quodlibet, 2002, pp. 85-113.

Inoltre: Lettura dei testi drammatici dei quali si analizzano le regie teatrali.

Ulteriore materiale, concernente le regie menzionate, verrà fornito nel corso delle lezioni.

I non frequentanti sono invitati a prendere accordi con il docente.

Modalità d'esame:

esame orale (inoltre, durante il corso: schedature di analisi degli spettacoli)

Lingua di insegnamento:

italiano

Musica per il cinema

Paola Ciarlantini

Crediti: 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc L-ART/07

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Visioni guidate

Obiettivo formativo:

Lo studente sarà gradualmente condotto alla consapevolezza che il suono è elemento integrante dell'immagine in ogni espressione della multimedialità, con particolare riferimento al linguaggio cinematografico, analizzato nella sua epistemologia e nel suo divenire storico.

Prerequisiti:

Conoscere nei suoi aspetti generali il linguaggio cinematografico.

Conoscere il concetto di "suono" e le sue principali applicazioni.

Programma del corso:

MODULO I: Teorie ed estetiche della musica per il cinema. Caratteristiche strutturali della musica da film. L'argomento sarà illustrato in un percorso che, partendo dalle origini, arriverà agli anni '80, riferendosi particolarmente alla colonna sonora secondo il modello europeo e il modello hollywoodiano, alla musica da film in Italia (il neorealismo; N. Rota ed E. Morricone) e al minimalismo (M. Nyman).

MODULO II: L'utilizzo del repertorio storico e la sua interazione a vari livelli con il linguaggio cinematografico.

L'argomento sarà affrontato partendo dalla visione guidata di parti di film tratte dalla produzione di registi quali S. Kubrick, W. Herzog, W. Allen, L. Visconti e P. P. Pasolini, che si sono valse in modo personale e paradigmatico della letteratura musicale storica, pervenendo ad esiti di grande originalità espressiva.

Testi consigliati:

- E. SIMEON, *Manuale di storia della musica nel cinema*, Edizioni Rugginenti, Milano 1995: pp. 22-64; pp. 93-181; pp. 194-196; pp. 222-234;
- P. CIARLANTINI, *La storia della musica per il cinema in Italia: riflessioni su un ritardo epistemologico*, in «Erba d'Arno» n. 99 (inverno 2005), pp. 78-82;
- Dispense e schede fornite dall'insegnante.

Modalità d'esame:

In sede d'esame gli studenti dovranno dimostrare, mediante colloquio orale, di conoscere i contenuti del corso.

Dovranno altresì produrre, o oralmente o per iscritto (a propria scelta), l'analisi critica di un film tra quelli visionati durante le lezioni, o di altro film significativo in rapporto agli argomenti trattati.

Il docente valuterà lo studente in base ai seguenti criteri: correttezza e ricchezza dell'esposizione, completezza delle conoscenze, capacità critiche e rielaborative personali; impegno e partecipazione durante le lezioni (solo per i frequentanti).

Si consiglia ai non frequentanti di contattare il docente per la definizione del proprio programma d'esame:

paolaciarlantini@hotmail.com

Lingua di insegnamento:

Italiana

Musica vocale

Paola Ciarlantini

Crediti: 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc L-ART/07

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Ascolti guidati

Obiettivo formativo:

Lo studente sarà gradatamente condotto ad essere consapevole che la vocalità: è uno strumento espressivo 'globale' a disposizione dell'Uomo; si è strutturata e evoluta secondo il coevo contesto storico-culturale e le funzioni ad essa delegate; è un potente veicolo collegato con le arti, in particolare la letteratura e il teatro. Le conoscenze dello studente saranno arricchite con ascolti provenienti da repertori storici a lui poco noti, come quello antico, medievale, primobarocco e dei secc. XVIII-XX.

Prerequisiti:

Conoscere la fisiologia della voce umana e il concetto di "canto". Conoscere a grandi linee la storia dell'opera dalla sua nascita all'Ottocento.

Programma del corso:

MODULO I: La vocalità nel circuito produttivo operistico: sarà analizzato il ruolo del cantante, nei suoi aspetti tecnico-interpretativi e di costume, nell'ambito della società dei secoli XVIII-XX, attraverso l'approfondimento della formazione, della tipologia vocale e del repertorio di alcuni interpreti paradigmatici nelle varie epoche.

MODULO II: Il ruolo della vocalità nel rapporto tra poesia e musica. Saranno individuati, nel corso delle epoche, alcuni momenti-chiave in cui la vocalità è stata veicolo privilegiato della poesia d'autore: la melica greca; il repertorio trobadorico; la lauda francescana; il madrigale concitato monteverdiano e T. Tasso; *Pelléas et Mélisande* di C. Debussy e M. Maeterlinck; *Pierrot lunaire* di A. Schoenberg; la lettura di E. Lee Masters in *Non al denaro non all'amore né al cielo* di F. De André; la lettura dell'opera leopardiana nell'opera multimediale di F. Battistelli *Giacomo mio salviamoci!*

Testi consigliati:

- E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Edizioni Rugginenti, Milano 2003 (3^a ed), vol. II, capitolo *Il teatro d'opera italiano nel Settecento*, pp. 97-112 e pp. 165-197;

- E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Edizioni Rugginenti, Milano 2002 (3^a ed), vol. III, capitolo *Il melodramma italiano*, pp. 173-230 (in particolare, pp. 201-208, dedicate ai tipi vocali);
- R. CELLETTI, voce *Canto* in *Dizionario Enciclopedico universale della Musica e dei Musicisti - Il Lessico* (DEUMM), vol. I, Torino, UTET 1983, pp. 481-489;
- Dispense e schede fornite dall'insegnante.

Modalità d'esame:

In sede d'esame gli studenti dovranno dimostrare, mediante colloquio orale, di conoscere i contenuti del corso.

Dovranno altresì produrre, o oralmente o per iscritto (a propria scelta), l'approfondimento di un argomento tra quelli trattati.

Il docente valuterà lo studente in base ai seguenti criteri: correttezza e ricchezza dell'esposizione, completezza delle conoscenze, capacità critiche e rielaborative personali; impegno e partecipazione durante le lezioni (solo per i frequentanti).

Si consiglia ai non frequentanti di contattare il docente per la definizione del proprio programma d'esame:

paolaciarlantini@hotmail.com

Lingua di insegnamento:

Italiana

4.3 Classe 15/S

Antichità greche

Luisa Moscati

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-Ant/02

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il corso si propone di evidenziare la coesistenza nell'Atene classica di una città 'politica' (comunità dei cittadini di pieno diritto) e di una città 'sociale' (comunità di tutti i residenti nell'Attica), cogliendo i momenti di interazione e sovrapposizione tra le due compagini e quelli di divaricazione.

Prerequisiti:

Conoscenza della storia greca. Conoscenza della lingua greca

Programma del corso:

"Vivere la democrazia, vivere nella democrazia".

- Vivere da ateniese (in città, in campagna, in guerra; da aristocratico).
- Diventare ateniese: il giovane e la città.
- Vivere da non ateniese (meteci, schiavi, stranieri).
- Atene al femminile (la donna nell' 'oikos'; l'etera, la sacerdotessa; la religione delle donne).
- Atene a teatro.

Testi consigliati:

- M.H. HANSEN, *La democrazia ateniese nel IV secolo*, Led, Milano 2003, pp. 1-470.

Modalità d'esame:

Esame orale. È richiesta la conoscenza: a) degli argomenti esposti durante le lezioni e dei testi (fonti letterarie ed epigrafiche) che verranno esaminati, b) del testo sopra indicato.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Esegesi delle fonti di storia greca e romana

Franca Fusco

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET-05

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

IL CORSO INTENDE ILLUSTRARE I PROCESSI DI TRASMISSIONE DEI TESTI CLASSICI E LA LORO FORTUNA IN EPOCHE SUCCESSIVE.

Prerequisiti:

LAUREA DI I LIVELLO

Programma del corso:

I MODULO

La tradizione manoscritta dei testi classici

I materiali e gli strumenti scrittori

II MODULO

Trasmissione e fortuna di alcune fonti storiche in età tardoantica.

Saranno inoltre svolte alcune lezioni sull'utilizzo degli strumenti informatici nelle discipline classiche.

Testi consigliati:

- Per il I modulo lo studente dovrà scegliere uno fra i seguenti testi: L. D. REYNOLDS-N.G.WILSON, *Copisti e filologi*, Padova, 1973
- P.MAAS, *Critica del testo*, Firenze 1960.
- P.CHIESA, *Elementi di critica testuale*, Bologna 2002

Per il II modulo lo studente dovrà leggere i seguenti testi

- L.CANFORA, *Il copista come autore*, Palermo 2002
- L. CANFORA, *Prima lezione di storia greca*, Roma-Bari 2000

Modalità d'esame:

ESAME ORALE FINALE ESPRESSO IN TRENTESIMI

Lingua di insegnamento:

Italiano

Filologia e storia bizantina

Franca Fusco

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET-07

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

OFFRIRE AGLI STUDENTI UN QUADRO DELL'ATTIVITÀ FILOLOGICA A BISANZIO. INTRODURLI NELLA VASTISSIMA PRODUZIONE AGIOGRAFICA RELATIVA AL PRIMO IMPERATORE BIZANTINO CRISTIANO

Prerequisiti:

LAUREA DI I LIVELLO

Programma del corso:

I MODULO

Introduzione alla Filologia Bizantina, con particolare riguardo alla tradizione manoscritta e alla critica del testo.

II MODULO

Le leggende intorno alla figura dell'imperatore Costantino il Grande. Lettura e commento di testi.

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di paleografia greca, con lettura di tavole di manoscritti.

Saranno inoltre svolte alcune lezioni sull'utilizzo degli strumenti informatici nelle discipline classiche.

Testi consigliati:

- G. OSTROGORSKY, *Storia dell'impero bizantino*, Torino, Einaudi 1993
- S. RONCHEY, *Lo stato bizantino*, Torino, Einaudi 2002
- A. MARCONE, *Costantino il Grande*, Roma-Bari, Laterza 2000

Modalità d'esame:

Esame orale finale, con valutazione in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Geografia storica del mondo antico

Carlo Pongetti

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. L-ANT/02

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Acquisire consapevolezza del valore intrinseco del territorio quale prodotto complesso, originato dal reiterato confronto delle società con l'ambiente e dalla sedimentazione degli elementi del passato.

Concettualizzare ed interpretare l'organizzazione funzionale dello spazio presso gli antichi.

Sviluppare capacità di individuazione e valorizzazione delle emergenze territoriali trasmesse dall'età antica.

Programma del corso:

Definizione e rappresentazione dell'ecumene in età antica. Lo studio dell'ambiente e le questioni scientifiche. Il rapporto con l'ambiente e l'organizzazione economica: bonifiche, agricoltura, mercati, ricerca delle risorse. Gli spazi urbani e rurali e le rispettive dinamiche.

La poleografia e la geografia della circolazione in età antica: vie terrestri e marittime. L'evoluzione delle tecniche e dei prodotti cartografici. La trasmissione del sapere geografico.

Testi consigliati:

- Nicolet C., *GL'inventario del mondo*, Roma-Bari, Laterza, 1989.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Cordano F. *La Geografia degli antichi*, Roma-Bari, Laterza, 2002.
- Egidi B., *La Geografia e il suo insegnamento nell'età di Roma*, Fermo, A. Livi, 2006.
- Prontera F. (a cura di), *Geografia e geografi nel mondo antico*. Roma-Bari, Laterza, 1990.
- Rombai L., *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Firenze, Le Monnier, 2002.
- Traina G., *Paludi e bonifiche del mondo antico*, Roma, L'erma di Bretschneider, 1988.

Modalità d'esame:

Esame orale finale. Relazione su una applicazione eventualmente concordata con il docente.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio: Analisi di testi greci e latini di età classica

Giuseppe Flammini

Crediti: 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc. =====

Metodo didattico:

Laboratorio

Obiettivo formativo:

Il laboratorio ha l'obiettivo di esaminare sia dal punto di vista linguistico e stilistico sia dal punto di vista del genere letterario alcuni testi greci e latini di età classica.

Prerequisiti:

Conoscenza del greco e del latino.

Programma del corso:

Saranno letti e commentati brani tratti da:

Tito Livio (IX 17-19); Curzio Rufo (IX 2, 12 sgg.; X 5, 1 sgg.); Plutarco (*Vit. Alex.*); Arriano (*An., praef.* 1; I 1-3; II 7; III 3; 4; 9), nei quali è rievocata la figura di Alessandro Magno.

Testi consigliati:

I testi saranno forniti in fotocopia dal docente.

Modalità d'esame:

Verifica orale dei testi letti e commentati a lezione.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura cristiana antica – corso avanzato

Roberto Palla

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/06

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Favorire la maturazione di un'autonoma capacità di indagine nell'ambito della letteratura tardoantica, sia sotto il profilo filologico sia sotto quello letterario

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua greca e della lingua latina

Programma del corso:

Questioni filologiche e letterarie. Aspetti della produzione poetica di Gregorio Nazianzeno.

Testi consigliati:

- Gregorio Nazianzeno. *Nicobulo jr. al padre* [*carm.* II,2,4]. *Nicobulo sen. al figlio* [*carm.* II,2,5]. Una discussione in famiglia. Introduzione, testo critico, traduzione, commento e appendici di M.G. Moroni, Pisa 2006 ('Poeti cristiani' 6)
- J. DANIELÉLOU, *I simboli cristiani primitivi*, Roma, Arkeios, 1997 (1. rist.) [1990; *Les symboles chrétiens primitifs*, Paris 1961]

Modalità d'esame:

Esame orale con valutazione in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura Greca – corso avanzato – Mod.1

Marco Fantuzzi

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/02

Metodo didattico:

Lezione frontale

Programma del corso:

Il programma verrà comunicato a lezione.

Modalità d'esame:

Esame orale al termine del corso con valutazione in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura Greca – corso avanzato – Mod.2

Docente da designare

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/02

Metodo didattico:

Lezione frontale

Programma del corso:

Il programma verrà comunicato a lezione.

Modalità d'esame:

Esame orale al termine del corso con valutazione in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura latina - corso avanzato

Marcello Salvatore

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET 04

Metodo didattico:

Lezione

Obiettivo formativo:

Gli studenti approfondiranno le loro competenze nel settore della letteratura latina, acquisendo più completi strumenti di analisi formale e letteraria del testo.

Prerequisiti:

Approfondita conoscenza della lingua e della letteratura latine

Programma del corso:

Corso monografico: Le *Metamorfosi* di Ovidio: lettura del libro XV

Testi consigliati:

- Una qualsiasi edizione delle *Metamorfosi* di Ovidio, anche con traduzione a fronte

Modalità d'esame:

In sede di esame il candidato dovrà tradurre i testi proposti. Sarà inoltre richiesta la conoscenza delle peculiarità letterarie e formali del testo (inquadramento storico, genere di appartenenza, analisi metrica).

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura latina medievale – corso avanzato

Claudio Micaelli

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/08**Obiettivo formativo:**

Approfondire la conoscenza della cultura filosofica medievale.

Prerequisiti:

Conoscenze di base della morfologia e sintassi latina.

Programma del corso:**Filosofia e teologia in età carolingia: da Alcuino di York a Giovanni Scoto Eriugena**

Il corso illustrerà il progressivo recupero del metodo dialettico per la trattazione delle tematiche teologiche: il rapporto tra *fides* e *ratio* viene dibattuto, in età carolingia, in concomitanza con l'inizio della diffusione degli opuscoli teologici di Boezio, il quale costituisce, insieme ad Agostino, la principale autorità teologica di quel periodo. I testi analizzati saranno forniti in fotocopia a lezione, per un numero complessivo di pagine non superiore a cinquanta.

Testi consigliati:

- G. D'ONOFRIO, *La dialettica in Agostino e il metodo della teologia nell'alto medioevo*, in A.A.V.V., Atti del Congresso Internazionale su S.Agostino, Roma 1987, Tipografia Editrice Vaticana, vol. I, pp. 251-282.
- G. D'ONOFRIO, *Dialectic and Theology. Boethius' «Opuscula Sacra» and Their Early Medieval Readers*, «Studi Medievali», XXVII (1986), pp. 45-67.
- G. D'ONOFRIO, *Giovanni Scoto e Boezio: tracce degli «Opuscula sacra» e della «Consolatio» nell'opera eriugena*, «Studi Medievali» XXI (1980), pp. 707-752.

Modalità d'esame:

Esame orale, valutazione in trentesimi.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Metrica greca e latina

Giuseppe Flammini

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET /05

Metodo didattico:

Il corso si basa su lezioni frontali e su verifiche di apprendimento esercitate dal docente.

Obiettivo formativo:

Il corso si propone di trasmettere agli studenti le nozioni fondamentali di prosodia e di metrica greca e latina, non solo ai fini della scansione, ma soprattutto in funzione della costituzione e della analisi stilistica di qualsivoglia testo poetico.

Prerequisiti:

Conoscenza delle istituzioni della lingua greca e della lingua latina.

Programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'illustrazione delle principali strutture metriche: esametro, distico elegiaco, trimetro giambico, senario giambico, settenario trocaico, endecasillabo falecio, verso asclepiadeo, strofe alcaica, strofe saffica ed altri sistemi della metrica classica. Nel corso delle lezioni saranno utilizzati i seguenti testi, che il docente distribuirà in fotocopia:

- a. Hom. *Od.* XI, vv. 1-103; Verg. *Aen.* 6, vv. 264-381.
- b. Call. *epigr.* 2; 18; 30; 31; 47; Mart. I 21; 22; 23; 26; 28.
- c. Aesch. *Ag.*, vv. 1-39; Sen. *Ag.*, vv. 1-36.
- d. Plaut. *Amph.*, vv. 1-49; 956-973.
- e. Catull. 12; 13.
- f. Hor. *carm.* I 10; 11; 30; 37.

Testi consigliati:

- M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica greca*, Milano, Principato, 1982.
- C. del Grande, *La metrica greca*, in AA.VV., *Enciclopedia classica*, V, Torino, S.E.I., 1960, pp. 267-348.
- M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica latina*, Messina-Milano, Principato, 1934 (Ed. più volte ristampata) oppure, a scelta dello studente, S. Boldrini, *La prosodia e la metrica dei Romani*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1992.

Modalità d'esame:

La verifica di apprendimento sarà attuata per mezzo di una prova orale, nella quale lo studente dovrà essere in grado di scandire, tradurre e fornire un commento prosodico e metrico dei testi indicati nel programma di esame.

Lingua di insegnamento:

Italiano.

Storia dell'esegesi patristica

Maria Grazia Moroni

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/06

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il corso intende far conoscere i metodi dell'esegesi patristica e sviluppare capacità di lettura dei relativi testi.

Prerequisiti:

Buona conoscenza delle lingue classiche

Programma del corso:

Modulo A: L'esegesi biblica cristiana dalle origini al III secolo.

Modulo B: L'esegesi di Ambrogio di Milano nell'*Exameron* e nell'*Expositio Evangelii secundum Lucam*.

Testi consigliati:

- J. Daniélou, *Messaggio evangelico e cultura ellenistica*, Bologna 1975, pp. 235-355.
- Fotocopie con i testi presi in esame, per un numero complessivo di pagine non superiore a cinquanta, saranno fornite durante le lezioni.

Modalità d'esame:

Prova orale con valutazione in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiana

Storia romana – corso avanzato

Francesco Paolo Rizzo

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. LANT/03

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Avviare lo studente – attraverso lo studio dello specifico argomento del corso – alla ricerca storica, rilevandone le esigenze rigorose, le tecniche di indagine, i procedimenti per via di ipotesi e di verifica, l'apporto al progresso degli studi.

Prerequisiti:

Avere sostenuto con esito positivo l'esame di Storia Romana del corso triennale.

Programma del corso:

- Augusto e la Carta dell'impero esposta al pubblico.
- Principali opere storiografiche dell'antichità.

Testi consigliati:

- F.P. RIZZO, *Dai 'Commentarii' di Agrippa alla 'Carta di Augusto'*, in «SEIA» 1995 (estratto disponibile presso la copisteria Bellacopia, via Don Minzoni, 12 – MC).
- F.P. RIZZO, *I 'Commentarii' di Agrippa' e la 'Chorographia' nella geografia di Strabone e di Plinio* (estratto disponibile presso la copisteria Bellacopia, via Don Minzoni, 12 - MC).
- Il fascicolo *Le fonti per la Storia Romana* (disponibile presso la copisteria Bellacopia, via Don Minzoni, 12 – MC).

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

4.4 Classe 16/S

Filologia umanistica

Silvia Fiaschi

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. Let. Fil-Let/13

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il corso si propone due obiettivi: 1) fornire le conoscenze di base relative al fenomeno dell'Umanesimo nella sua peculiare connotazione filologica; 2) fare acquisire agli studenti un metodo di lavoro scientificamente valido nell'approccio critico ai testi (mediante l'impiego di fonti primarie e secondarie), partendo proprio dai principi della filologia fondati dagli umanisti.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

«La riscoperta dei classici e la nuova filologia»

Il "ritorno all'antico", inteso come riscoperta e riappropriazione della cultura classica (pagana e cristiana) da parte dell'Occidente, costituì, come è noto, l'aspetto più significativo dell'Umanesimo italiano. La caccia ai codici, l'impegno critico profuso nel restituire alla tradizione testi formalmente corretti ed attendibili, furono solo alcuni dei modi attraverso i quali si espresse la filologia umanistica, intesa come metodo di ricerca e strumento di conoscenza non solo formale, ma anche storica e spirituale. Il corso tratterà una panoramica di questo complesso fenomeno, focalizzando l'attenzione su alcuni degli intellettuali di maggiore spicco, in modo da seguirne l'evoluzione nell'arco del XV secolo. In particolare saranno letti ed analizzati i seguenti testi: Salutati, *Epistole*, IV 5; Bracciolini, *Epistole*, I 67 e IV 5; Brunì, *Praefatio* alla versione del *De studiis et litteris* di s. Basilio, e alcuni passaggi del *De interpretatione recta*; Valla, *Praefatio* alle *Adnotationes in Novum Testamentum*; Poliziano, brani tratti dai *Miscellanea*. Alcune lezioni saranno dedicate ad illustrare le problematiche più rilevanti connesse con lo studio della filologia umanistica e con l'edizione dei testi umanistici latini. Si illustreranno infine i principali strumenti bibliografici e informatici di cui la disciplina attualmente dispone.

Testi consigliati:

- G. BILLANOVICH, *Auctorista, Humanista, Orator*, in «Rivista di cultura classica e medioevale», VII, 1965, pp. 143-162 (ora anche in GIUS. BILLANOVICH, *Itinera. Vicende di libri e di testi*, a cura di M. CORTESI, vol. II, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2004).
- L. CESARINI MARTINELLI, *Il secolo XV*, in *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale* a cura di C. LEONARDI-F. BERTINI-E. CECCHINI-L. CESARINI MARTINELLI-P. DRONKE-P. C. JACOBSEN-M. LAPIDGE-E. PAOLI-G. POLARA, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2003, pp. 429-468.
- M. CORTESI, *Umanesimo greco*, in *Lo spazio letterario del medioevo. 1: Il Medioevo latino*, vol. III: *La ricezione del testo*, a cura di G. CAVALLO, C. LEONARDI, E. MENESTÒ, Roma, Salerno Editrice, 1995, pp. 457-507.
- V. FERA, *La filologia umanistica in Italia nel secolo XX*, in *La filologia medievale e umanistica greca e latina nel secolo XX. Atti del Congresso Internazionale* (Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università La Sapienza, 11-15 dicembre 1989), I, Roma, Dipartimento di Filologia Greca e Latina, 1993, pp. 239-273.
- M. FERRARI, *Il rilancio dei classici e dei Padri*, in *Lo spazio letterario del medioevo. 1: Il Medioevo latino*, vol. III: *La ricezione del testo*, a cura di G. CAVALLO, C. LEONARDI, E. MENESTÒ, Roma, Salerno Editrice, 1995, pp. 429-455.
- L.D. REYNOLDS-N. G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, traduzione di M. FERRARI, con una premessa di G. BILLANOVICH, Padova, Antenore, 1987³.
- S. RIZZO, *Il latino nell'Umanesimo*, in *Letteratura italiana, V: Le questioni*, Torino, Einaudi, 1986, pp. 379-408.

NOTA: per i testi analizzati verranno distribuite apposite dispense a lezione

Modalità d'esame:

Orale. Accertamento delle conoscenze degli argomenti trattati a lezione e dei testi forniti in bibliografia mediante domande

Lingua di insegnamento:

Italiano

Geografia economica

Simone Betti

Crediti: 6 Ore: 30 Sett. Scient.-disc.: M- GGR/02

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Conseguire le competenze e le conoscenze richieste dall'indagine territoriale.

Saper cogliere le connessioni tra ambiente ed economia.

Leggere e interpretare vantaggi e limiti della globalizzazione dell'economia.

Programma del corso:

- Le trasformazioni geografiche legate ai processi dell'economia.
- Gli aspetti geografici dello sviluppo economico.
- L'agricoltura nell'economia mondiale.
- L'industria e il paesaggio industriale.
- Terziario e quaternario.
- Trasporto e comunicazione nel tempo della globalizzazione.
- La mobilità territoriale: cause ed effetti.
- Il sottosviluppo: definizione e misura.

Testi consigliati:

- S. CONTI et AL., *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET Libreria, 2004.
- G. BARBINA, *Il piatto vuoto*, Roma, Carocci, 2001.

Modalità d'esame:

Prova orale finale ed eventuale esercitazione scritta e/o pratica di medio periodo.

Preparazione e competenze disciplinari valutate in trentesimi.

Lingua di insegnamento:

italiana

**Laboratorio analisi e critica dei testi letterari italiani
(dalle origini all'800)**

Barbara Beleggia

Crediti: 3 Ore 21 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/10

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Il laboratorio si propone di fornire gli strumenti critici e metodologici necessari per l'analisi e l'interpretazione di testi significativi della letteratura italiana dalle origini all'Ottocento, selezionati secondo un criterio tematico che consenta possibilità di collegamenti intertestuali.

Prerequisiti:

Si richiede una buona conoscenza dei lineamenti storico-letterari del periodo esaminato mediante lo studio di un manuale di storia letteraria.

Programma del corso:

Il corso prevederà l'analisi e l'interpretazione critica di 10 testi esemplari della letteratura italiana dalle origini all'Ottocento, sia in prosa che in poesia, legati dalla comune trattazione del tema dell'*imitatio*, del rapporto, cioè, che l'autore intende instaurare con le proprie fonti di riferimento.

Testi consigliati:

- REMO CESERANI, *guida allo studio della letteratura*, Roma-Bari, Laterza, 1999.
- GIAN MARIO ANSELMINI, PAOLO FERRATINI, *Letteratura italiana: secoli ed epoche*, Roma, Carocci, 2001.

Ulteriore bibliografia specifica sarà fornita nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame:

Il laboratorio, data la sua natura seminariale, prevede una costante e attiva partecipazione degli studenti che saranno chiamati a proporre durante le lezioni un'individuale analisi e interpretazione dei testi di volta in volta analizzati.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio di analisi e critica dei testi letterari italiani (Novecento)

Carla Carotenuto

Crediti: 3 Ore 21 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/11

Metodo didattico:

Lezione frontale.

Partecipazione attiva degli studenti all'analisi dei testi.

Obiettivo formativo:

Sviluppo delle abilità e potenziamento delle competenze relative all'analisi testuale. Approfondimento dei metodi di critica letteraria.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana e della letteratura italiana del Novecento.

Programma del corso:

Il laboratorio è costituito da una prima parte teorica, finalizzata all'approfondimento delle metodologie critiche e interpretative del testo letterario, e da una seconda parte pratica che prevede l'applicazione dei criteri acquisiti all'analisi dei testi proposti nell'ambito della letteratura italiana del Novecento.

Testi consigliati:

- F. MUZZIOLI, *Le strategie del testo. Introduzione all'analisi retorica della letteratura*, Roma, Meltemi, 2004
- C. SEGRE, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Torino, Einaudi, 1985 e 1999

Durante il laboratorio verranno indicati i testi che saranno sottoposti ad analisi.

Per i testi consigliati saranno altresì fornite indicazioni sulle pagine da selezionare.

Modalità d'esame:

Colloquio orale attestante l'idoneità.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio Informatica umanistica

Daniele Fusi

Crediti: 3 Ore 21 Sett. Scient.-disc. INF/01

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Il corso intende fornire allo studente le nozioni di base e gli strumenti metodologici per orientarsi nell'ambito delle sempre più numerose applicazioni dell'informatica alle scienze umane, con particolare riguardo al trattamento dei testi e alle edizioni digitali. Le lezioni forniranno gli strumenti fondamentali per comprendere principi e metodi alla base di prototipi realizzati o in corso di realizzazione e il loro rapporto con altri modelli editoriali accademici e non.

Programma del corso:

Elementi di base: introduzione ai sistemi numerici additivi e posizionali; sistema decimale e basi. Introduzione

all'hardware del PC e descrizione dei principali componenti.

Introduzione al software: OS, drivers, applicativi, firmware; linguaggi compilati e interpretati, frameworks; sistemi operativi; Windows, elementi standard della GUI.

Corpora digitali testuali: codifiche testuali e loro principi ed evoluzione da ASCII a Unicode. Principi generali di Unicode, caratteri e glyphs, font. Plain text e rich text.

Forme della pubblicazione: HTML, struttura di una pagina web, principali tag. CSS e uso degli stili (MS-Word). XML, separazione del contenuto dalle forme. Uso di HTML e XML (in dialetti standard come TEI o proprietari) in corpora testuali digitali di ultima generazione.

Vari tipi di edizione digitale: plain text (proprietary o standard; escaping, Beta code), rich text (proprietary o standard: HTML, RTF, PDF); database relazionale e sue applicazioni editoriali. Illustrazione metodologica di prototipi di edizioni digitali di ultima generazione: caso epigrafico.

Testi consigliati:

- DISPENSE DELLE LEZIONI
- D. FUSI, *Epigrafia informatica: progetto per un'edizione elettronica di materiale epigrafico*, in «Seia – Quaderni del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storiche dell'Antichità dell'Università degli studi di Macerata» n.s. VI-VII (2001-2002), pp. 177210

Modalità d'esame:

esame orale di idoneità

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura Italiana (corso avanzato)

Sandro Baldoncini

Crediti: 9 Ore 45, Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/10

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il corso si propone di fornire una lettura figurale e anagogica di alcuni canti maggiormente significativi della Commedia.

Prerequisiti: Nessuno

Programma del corso:

La Commedia di Dante; lettura di:

Inf., c. I, II, III, V, VI, X, XXVI, XXVII, XXXIII, XXXIV.

Purg., c. I, II, III, IV, V, VI, XXIV, XXVI, XXXI, XXXIII.

Parad., c. I, III, VI, VIII, XI, XII, XVII, XXVII, XXXII, XXXIII.

Testi consigliati:

Appunti dalle lezioni. A conclusione del corso verrà comunque fornito materiale didattico a cura del docente.

Per i testi di riferimento si tenga conto di: C. S. Singleton, *Studi su Dante*, Napoli, Scalabrini 1961, o ed. succ. Bologna, il Mulino 1968; E. Auerbach, *Studi su Dante*, Milano Feltrinelli 1966; S. Pasquazi, *All'eterno dal tempo*, Firenze, Le Monnier 1972 o ed. succ. Roma, Bulzoni 1985.

Lettura della Commedia: qualsivoglia commento già in possesso dello studente (Sapegno, Bosco-Reggio, Pasquini-Quaglio ecc.).

Modalità d'esame:

Prova orale. Accertamento delle conoscenze relative agli argomenti trattati.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura italiana del Rinascimento

Silvia Fiaschi

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. Let. Fil-Let/13

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il corso intende far acquisire agli studenti la conoscenza di un autore fondamentale nella storia del Rinascimento italiano quale fu Angelo Poliziano, e, attraverso di lui, del contesto culturale legato alla Firenze medicea. La lettura diretta e l'approfondimento critico (analisi letteraria, linguistica, grammaticale, metrica) delle sue due principali opere volgari, le *Stanze* e l'*Orfeo*, determinanti per il successivo sviluppo del poema cavalleresco e della letteratura teatrale nel '500, permetterà inoltre di far apprendere agli allievi nozioni essenziali circa la tradizione di questi generi letterari fra XV e XVI secolo.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

«La poesia volgare di Angelo Poliziano: le *Stanze* e l'*Orfeo*»

Per la straordinaria cultura, l'erudizione, la versatilità scrittorica, l'attività didattica ed editoriale, il Poliziano (1454-1494) fu senza dubbio il più grande intellettuale del secondo Quattrocento, l'espressione più alta dell'Umanesimo italiano. La sua produzione volgare (che affiancò quella prevalente in latino e quella in greco) fu quasi esclusivamente poetica, in perfetta sintonia con gli orientamenti culturali della "brigata laurenziana" di cui fu il massimo esponente e di cui risentì gli influssi. Il decennio 1470-80 fu determinante per gli scritti redatti nella 'materna favellà; a questo periodo risalgono infatti, oltre a varie rime, le sue due opere maggiori: le *Stanze per la giostra*, poema in ottave dedicato a Giuliano d'È Medici, iniziato nel 1475 e bruscamente interrotto al secondo libro a causa della morte del destinatario nella Congiura dei Pazzi (1478); la *Fabula di Orfeo*, primo esempio di drammaturgia volgare di argomento profano, composta forse a Mantova subito dopo le *Stanze* (con le quali ha numerose affinità) su commissione di Francesco Gonzaga, nel periodo di allontanamento dello scrittore da Firenze. In esse lo sperimentalismo poetico e l'originalità del Poliziano toccano il massimo livello.

Il corso, oltre a fornire un inquadramento generale sulla figura di Angelo Ambrogini e sugli ambienti nei quali operò (principalmente il circolo laurenziano), esaminerà i due testi attraverso la lettura di ampi brani. L'analisi metterà in rilievo gli aspetti più caratteristici della poetica polizianesca, soprattutto riguardo la trattazione del mito e l'elaborazione delle fonti; sottolineerà affinità e differenze fra le due opere; proporrà collegamenti con altri scritti dell'autore e di autori contemporanei (in particolare per le *Stanze* si farà ricorso a raffronti con il Pulci, Lorenzo il Magnifico e ad alcuni trattati ficiniani; per l'*Orfeo* con passi dell'*Arcadia* del Sannazzaro ma anche con rime di Lorenzo il Magnifico). Si indicherà infine, nelle linee essenziali, il ruolo svolto dai due testi per l'evoluzione cinquecentesca del poema cavalleresco e della favola boschereccia nella tradizione teatrale.

Testi consigliati:

TESTI

Lettura integrale delle *Stanze* e dell'*Orfeo*, da condurre su una delle seguenti edizioni (o su altra edizione economica):

- ANGELO POLIZIANO, *Stanze. Orfeo. Rime*, introduzione, note e indici di D. PUCCINI, Milano, Garzanti, 1992 (I grandi libri Garzanti)
- ANGELO POLIZIANO, *Poesie volgari*, a cura di F. BAUSI, Roma, Vecchiarelli, 1997

Si faranno altresì riferimenti alle edizioni critiche delle due opere, rispettivamente:

- ANGELO POLIZIANO, *Stanze cominciate per la giostra di Giuliano d'È Medici*, edizione critica a cura di V. PERNICONE, Torino, Loescher-Chiantore, 1954.
- A. TISSONI BENVENUTI, *L'Orfeo del Poliziano con il testo critico dell'originale e delle successive forme teatrali*, Padova, Antenore, 1986.

SAGGI CRITICI

- R. BESSI, *Le «Stanze» del Poliziano e la lirica del primo Quattrocento*, in V. FERA-M. MARTELLI (a cura di), *Agnolo Poliziano poeta scrittore filologo*. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Montepulciano, 3-6 novembre 1994), Firenze, Le Lettere, 1998, pp. 13-31.
- E. BIGI, *Poesia latina e volgare nel Rinascimento italiano*, Napoli, Morano, 1989, pp. 103-114, 117-151.

- V. BRANCA, *Poliziano e l'umanesimo della parola*, Torino, Einaudi, 1983, pp. 3-72.
- D. DE ROBERTIS, *L'esperienza poetica del Quattrocento*, in E. CECCHI-N. SAPEGNO (diretta da), *Storia della letteratura italiana*, III. *Il Quattrocento e l'Ariosto*, Milano, Garzanti, 1988², pp. 371-817 [le pagine precise da preparare per l'esame saranno indicate a lezione]
- M. MARTELLI, *Angelo Poliziano. Storia e metastoria*, Lecce, Conti Editore, 1995, pp. 73-137.

Facoltativo:

- A. PEROSA, «*Febris*»: *una creazione poetico-mitologica del Poliziano*, in ID., *Studi di filologia umanistica*, I. *Angelo Poliziano*, a cura di P. VITI, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2000, pp. 53-82.

NOTA: il docente si riserva di apportare durante il corso, in accordo con i frequentanti, eventuali variazioni alla bibliografia indicata

Modalità d'esame:

Orale. Accertamento delle conoscenze degli argomenti trattati a lezione e dei testi forniti in bibliografia mediante domande

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura italiana moderna e Contemporanea corso avanzato

Carla Carotenuto

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/11

Metodo didattico:

Lezione frontale

Partecipazione attiva degli studenti – dibattiti e confronti.

Obiettivo formativo:

Approfondimento delle problematiche e delle metodologie critiche concernenti la letteratura italiana moderna e contemporanea. Potenziamento di abilità e competenze di lettura critica e analisi testuale.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua e della letteratura italiana. Buona conoscenza del contesto storico-letterario contemporaneo.

Programma del corso:

La letteratura italiana della migrazione

Il corso è strutturato in due moduli:

il primo modulo prevede l'approfondimento di autori e tematiche letterarie del Novecento, nonché di metodi e approcci critici;

il secondo modulo verte sulla presentazione della letteratura italiana della migrazione attraverso l'analisi di temi e motivi dominanti e di alcune opere di scrittori emigrati/immigrati da/in Italia.

Testi consigliati:

Primo modulo

- C. SEGRE, *La Letteratura italiana del Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 2004
- P. GIOVANNETTI, *La letteratura italiana moderna e contemporanea. Guida allo studio*, Roma, Carocci, 2001

Secondo modulo

- A. GNISCI, *Creolizzare l'Europa. Letteratura e migrazione*, Roma, Meltemi, 2003
- R. TADDEO, *Letteratura nascente. Autori e poetiche della letteratura della migrazione*, Milano, Raccolto, 2005

Durante il corso saranno indicati i testi degli autori che saranno oggetto di studio.

Per i testi consigliati: saranno altresì fornite indicazioni sulle pagine da selezionare.

Modalità d'esame:

Prova orale – valutazione in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Sociologia della letteratura

Michela Meschini

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/14

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Acquisizione degli elementi teorici e concettuali di Sociologia della letteratura.

Acquisizione e approfondimento dei concetti di Postmodernità e Postmodernismo.

Analisi di testi letterari del secondo Novecento.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua italiana; conoscenza della storia della letteratura italiana

Programma del corso:

Modulo 1: ELEMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA

Modulo 2: POSTMODERNITÀ E POSTMODERNISMO: DIBATTITO TEORICO E FORME LETTERARIE

Testi consigliati:

- G. Ragone, *Introduzione alla sociologia della letteratura*, Napoli, Liguori, 1996, pp. 1-214.
- Le indicazioni bibliografiche per il modulo 2 saranno fornite durante il corso

Modalità d'esame:

Prova finale: esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Stilistica e metrica italiana

Gianluca Frenguelli

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/12

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Attraverso la lettura e l'analisi dei componimenti del nostro maggior poeta lirico il corso si propone di fornire gli strumenti necessari allo studio dello stile della nostra poesia del Trecento e, al tempo stesso, una conoscenza approfondita delle forme metriche più importanti della tradizione lirica italiana.

Prerequisiti:

Conoscenza del panorama storico-letterario dalle Origini al Trecento

Capacità di analizzare linguisticamente un testo

Programma del corso:

Profilo culturale e linguistico della Toscana nel XIV secolo; la produzione letteraria e il mito delle "Tre corone": eccezionalità della letteratura trecentesca.

Francesco Petrarca: la vita; l'impegno intellettuale come missione civile; Petrarca latino e P. volgare; filologia e umanesimo cristiano; le opere minori.

I Rerum vulgarium Fragmenta: organizzazione e struttura; il codice Vat. Lat. 3195: aspetto grafico e fonomorfológico; poetica e poesia; La lingua poetica del Petrarca; sintassi e metrica dei *Fragmenta*.

Testi consigliati:

- MARCO ARIANI, *Francesco Petrarca*. In *Storia della letteratura italiana* diretta da Enrico Malato, Vol. II: *Il Trecento* Roma, Salerno Editrice, 1995, pp. 601-726.
- PAOLA MANNI, *Il Trecento toscano*, nella collana "Storia della lingua italiana, diretta da F. Bruni, Bologna, Il Mulino, 2003, capp. 1-5;
- PIETRO G. BELTRAMI, *Gli strumenti della poesia*, Bologna, Il Mulino, Nuova edizione, 2002.

Testo di riferimento: *Antologia della poesia italiana* a cura di Cesare Segre e Carlo Ossola, Vol. II: *Trecento*, Torino, Einaudi, 1999.

N. B. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con il docente

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia della lingua latina - corso avanzato

Giuseppe Flammini

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc: L-FIL-LET/04

Metodo didattico:

Lezioni frontali

Obiettivo formativo:

Il corso si propone l'obiettivo di ricostruire le vicende che hanno contrassegnato l'evoluzione della lingua latina attraverso le relazioni che i Romani hanno intrattenuto con le genti alloglotte dell'Italia antica e, soprattutto, attraverso il processo di acculturazione esercitato dalla civiltà greca a partire dall'età preletteraria.

Sono stati inoltre presi in esame alcuni passi delle *Noctes Atticae* di Aulo Gallio, utili a mostrare quale coscienza avessero i Latini delle trasformazioni fonetiche e morfologiche verificatesi, nel tempo, nella loro lingua.

Prerequisiti:

Buona conoscenza del greco e del latino, nonché della storia romana.

Programma del corso:

Il corso prevede l'approfondimento dei seguenti argomenti:

1. Il latino e le lingue dell'Italia antica.
2. Il latino e il rapporto con il greco.
3. Alcune questioni di lingua latina nelle *Noctes Atticae* di Aulo Gellio.
4. Il sistema della flessione nominale e le desinenze dei casi. I passi estrapolati dall'opera di Gellio (nell'ordine: I 10; 16; 22; II 3; 14; 19; 25; IV 16; VI 9; VII 16; IX 12; 14; XI 3; 7; 15; XII 15; XIV 5; XVI 14) saranno distribuiti in fotocopia dal docente.

Testi consigliati:

- P. Poccetti-D. Poli-C. Santini, *Una storia della lingua latina. Fruizione, usi, comunicazione*, Roma, Carocci, 1999, pp. 235-368.

Modalità d'esame:

La verifica sarà attuata attraverso un esame orale concernente tutta la materia trattata nel corso delle lezioni.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia e tecnica della fotografia

Luigi Ricci

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-ART/06

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Conoscenza della Storia della fotografia dalla sua invenzione all'epoca contemporanea.

Conoscenza della Storia della tecnica fotografica nella fase chimica-analogica alla elettronica-digitale

Conoscenza dei linguaggi fotografici attraverso lo studio dei movimenti artistici e delle avanguardie del novecento.

Capacità di realizzare fotografie, sia con il sistema analogico che digitale, seguendo progetti tematici.

Prerequisiti:

Conoscenza della Storia contemporanea dalla Rivoluzione industriale all'attuale era della globalizzazione.

Conoscenza dei movimenti artistici del novecento.

Programma del corso:

L'invenzione della fotografia: aspirazioni artistiche e metodi scientifici. Fotografia e pittura: scambi e contaminazioni fra ottocento e novecento. Fotografia e avanguardie artistiche del novecento. Nascita e sviluppo del fotogiornalismo. I linguaggi fotografici dei maestri del novecento. Evoluzione della tecnica fotografica dal sistema analogico al digitale. Il ruolo della fotografia nell'arte contemporanea.

Testi consigliati:

- W. GUADAGNINI, *Fotografia*, Bologna, Zanichelli, 2004, p. 116
- Walter Benjamin. *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, 2000, pp. 184, Piccola Biblioteca Einaudi Ns
- Susan Sontag, *Sulla fotografia*, 2004, pp. 180, Piccola Biblioteca Einaudi Ns
- Henri Cartier-Bresson, *L'immaginario dal vero*, pp. 100, Abscondita

Modalità d'esame:

Richiesta di una esercitazione o di una ricerca per l'ammissione agli esami e valutata in quella sede.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Teoria della letteratura

Michela Meschini

Crediti: 9 Ore 45 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/14

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Acquisizione degli elementi di Teoria della letteratura.

Analisi di testi di teoria della letteratura del primo e del secondo Novecento.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua italiana; conoscenza della storia della letteratura italiana

Programma del corso:

Modulo 1: INTRODUZIONE ALLA TEORIA DELLA LETTERATURA

Modulo 2: DECONSTRUZIONISMO, POSTMODERNISMO E CULTURAL STUDIES

Testi consigliati:

- E. Biagini, A. Bretoni, P. Orvieto, *Teorie critiche del Novecento*, Roma, Carocci, 2001
- A. Casadei, *La critica letteraria del Novecento*, Bologna, il Mulino, 2001
- Indicazioni bibliografiche relative al modulo 2 verranno fornite durante il corso

Modalità d'esame:

Prova finale: esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

4.5 Corso di laurea magistrale in Scienze dello spettacolo Discipline della performance Classe 73/S

Antropologia della musica e dello spettacolo

Cristina Balma Tivola

Crediti: 8 Ore 40 Settore scient.-disc. M-DEA/01

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

L'obiettivo del corso consiste nel rendere gli studenti interpreti critici e consapevoli della realtà socioculturale in cui vivono tanto quando sono spettatori della messa in scena spettacolare di questa, tanto quando sono essi stessi - come autori/artisti - produttori di 'oggetti di cultura' e promotori di iniziative ed eventi finalizzati all'accrescimento del sapere collettivo per il tramite dell'arte.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso affronta - attraverso la visione e la discussione di materiali audiovisivi - l'analisi della musica e dello spettacolo (cinematografico, teatrale, performativo) secondo una prospettiva antropologica, ovvero da una parte riflettendo sui modi in cui prodotti videocinematografici e performativi possono venire analizzati 'etnograficamente' e interpretati antropologicamente come 'oggetti dotati di cultura' e dall'altra verificando quali suggerimenti (di metodologia e prospettive) tale disciplina possa offrire nel contesto della realizzazione di allestimenti e produzioni.

Testi consigliati:

Per gli studenti che scelgono il percorso dello spettacolo audiovisivo:

1. Un testo a scelta tra:

- ANTONIO MARAZZI *Antropologia della visione*, Roma, Carocci, 2002
- MASSIMO CANEVACCI, *Antropologia della comunicazione visiva*, Genova, Costa&Nolan, 1995

2. Due testi a scelta tra:

- CRISTINA BALMA TIVOLA (a cura di), *Visioni del mondo*, Trieste, Edizioni Goliardiche, 2004

- ALBERTO ABRUZZESE E AGATA PIROMALLO (a cura di), *Videoculture di fine secolo*, Napoli, Liguori, 1989
- ROBERTA ALTIN, *L'identità mediata. Etnografia delle comunicazioni di diaspora*, Udine, Forum, 2004
- NICHOLAS MIRZOEFF, *Introduzione alla cultura visuale*, Meltemi, Roma, 2002

Per gli studenti che scelgono il percorso dello spettacolo teatrale/performativo:

1. Un testo a scelta tra:

- VICTOR TURNER, *Dal rito al teatro*, Bologna, Il Mulino, 1986
- VICTOR TURNER, *Antropologia della performance*, Bologna, Il Mulino, 1993

2. Due testi a scelta tra:

- ERVING GOFFMAN, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Bologna, Il Mulino, 1969
- EUGENIO BARBA, *Teatro. Solitudine, mestiere, rivolta*, Milano, Ubulibri, 2000
- CLAUDIO BERNARDI, BENVENUTO CUMINETTI E SISTO DALLA PALMA (a cura di), *I fuoriscena. Esperienze e riflessioni sulla drammaturgia nel sociale*, Milano, Euresis, 2000
- RICHARD SCHECHNER, *La teoria della performance*, Roma, Bulzoni, 1984

Sulla base degli interessi degli studenti possono venire altresì concordati con la docente programmi specifici.

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Aspetti fono-acustici della performance

Marina Pucciarelli

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. L-LIN/01

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Sviluppo delle competenze atte all'analisi del parlato dal punto di vista fonetico-acustico.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

1. Elementi di fonetica articolatoria
2. Elementi di fonetica acustica
3. Introduzione all'analisi spettro-acustica e al programma di lettura spettro-acustica Praat
4. Dizione standard dell'italiano e fenomeni di interferenza dialettale
5. Il parlato televisivo e quello cinematografico
6. Emozioni e parlato.

Testi consigliati:

Testi obbligatori per tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti:

- F. ALBANO LEONI, P. MATURI, *Manuale di fonetica*, Roma, Carocci, 2005, 175 p.
- L. ANOLLI, R. CICERI, *La voce delle emozioni*, Milano, Franco Angeli, 2000, pp. 215-260 [reperibile in fotocopia].
- dispensa relativa al punto 4 del programma [reperibile in fotocopia].
- M. PETTORINO, A. GIANNINI, My name is Bond, James Bond. *Il mio nome è Bond, James Bond*, in D. LOCCHI (a cura di), *Il parlante e la sua lingua. Atti delle 10^e giornate di studio del gruppo di fonetica sperimentale (A.I.A.)*, vol. XXVII, Napoli, Il Torcoliere, 2000, pp. 169-176 [reperibile in fotocopia].
- A. GIANNINI, *Analisi acustica del parlato televisivo*, in P. COSÌ (a cura di), *Misura dei parametri. Aspetti tecnologici ed implicazioni nei modelli linguistici*, Brescia, EDK Editore, 2005, pp. 49-61 [reperibile in fotocopia].
- R. SETTI, *Il caso del parlato cinematografico: tratti regionali toscani e italiano dell'uso medio*, in F. ALBANO LEONI et al. (a cura di), *Il parlato italiano*, Napoli, M. D'Auria Editore, 2004, 10 p. [reperibile in fotocopia].

N.B. Il programma di lettura spettro-acustica Praat è scaricabile gratuitamente da www.praat.org oppure da www.fon.hum.uva.nl/praat/.

Ulteriori testi obbligatori per gli studenti non frequentanti:

- L. ANOLLI, R. CICERI, *La voce delle emozioni*, Milano, Franco Angeli, 2000, pp. 131-160 [reperibile in fotocopia].
- E. MAGNO CALDOGNETTO, *I correlati fonetici delle emozioni*, in C. BAZZANELLA. P. KOBAN (a cura di), *Passioni, emozioni, affetti*, Milano, McGraw-Hill, 2002, pp. 197-213 [reperibile in fotocopia].
- I. POGGI / E. MAGNO CALDOGNETTO, *Il parlato emotivo. Aspetti cognitivi, linguistici e fonetici*, in F. ALBANO LEONI et al. (a cura di), *Il parlato italiano*, Napoli, M. D’Auria Editore, 2004, 21 p. [reperibile in fotocopia].
- A. PAOLONI, M. PETTORINO, *La voce imitata: un’analisi acustico-percettiva*, in A. REGNICOLI (a cura di), *La fonetica acustica come strumento di analisi della variazione linguistica in Italia. Atti delle XII giornate di studio del gruppo di fonetica sperimentale (A.I.A.)*, vol. XXIX, Roma, Il Calamo, 2002, pp. 219-226 [reperibile in fotocopia].
- G. MARCATO, *Veneto, napoletano e italiano negli spettacoli di cabaret di “Cafè sconcerto”: il “parlato recitato” come modo di agire nel sociale*, in F. ALBANO LEONI et al. (a cura di), *Il parlato italiano*, Napoli, M. D’Auria Editore, 2004, 22 p. [reperibile in fotocopia].

I testi che recano l’indicazione “reperibile in fotocopia” saranno messi a disposizione per la sola fotocopiatura nella cartellina “Aspetti fono-acustici della performance – a.a. 2006-2007 (dott.ssa Marina Pucciarelli)” presso lo studente part-time del Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica (DIPRI), Palazzo Torri, via Garibaldi n. 77 (tel. 0733 2584356).

Modalità d’esame:

Orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Civiltà musicali afro-americane

Vincenzo Caporaletti

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc.
Etnomusicologia L-ART-08**Metodo didattico:**

Lezione frontale/dialogica

Lezione seminariale

Obiettivo formativo:Obiettivo Cognitivo:

Favorire la conoscenza delle espressioni musicali basate sul Principio Audiotattile

Obiettivo Scientifico:

Ampliare la base metodologica per interpretare il fatto musicale come fenomeno tributario della corporeità

Obiettivo Pratico-didattico

Affinare la sensibilità (e la capacità produttiva) nei confronti dei processi di improvvisazione musicale e verso il ruolo della performance nella teoria dei linguaggi

Prerequisiti:

- Conoscenza dei rudimenti di teoria musicale.
- Esperienza di ascolto di musica jazz, rock, popular e di musiche tradizionali.

Programma del corso:

Accanto ad una ricognizione del percorso storico della musica jazz, il corso propone una riflessione sui processi improvvisativi nella musica afro-americana, colti negli specifici aspetti teoretico-speculativi e pragmatico/esecutivi.

Nella seconda parte del semestre verrà affrontato lo studio dell'indirizzo stilistico *jazz-rock (cross over; fusion)*, con particolare attenzione agli svolgimenti europei, sia dal punto di vista storiografico sia sotto l'aspetto stilistico/formale, attraverso l'utilizzo di varie metodologie analitiche.

Corso Istituzionale

Storia del Jazz. Dalle origini alla contemporaneità

Corso Monografico.

Modulo A: I processi improvvisativi nella musica Afro-Americana

Modulo B: Il jazz-rock

N.B. GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI SONO TENUTI A CONCORDARE COL DOCENTE IL PROGRAMMA D'ESAME.

Testi consigliati:

Corso Istituzionale

I riferimenti bibliografici su periodi e aspetti specifici della storia del jazz e della cultura afro-americana saranno forniti durante le lezioni.

(Per una ricognizione complessiva della storia del jazz si consiglia la lettura di A. Polillo, *Jazz*, Mondadori, Milano 1992, oppure L. Porter e M. Ulmann (con E. Hazell), *Jazz From Its Origin to the Present*, Englewood Cliff, NJ, Prentice Hall, 1992).

Corso Monografico

Modulo A

- V. CAPORALETTI, *I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale*, Lucca, LIM, 2005. pp. 3-150; pp. 289- 445.

Modulo B

- Dispense del docente

(Si consiglia la lettura di S. NICHOLSON, *Jazz-Rock. A History*, Canongate, Edinburgh 1998).

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiana

Civiltà teatrali dell'antichità

Maria Fernanda Ferrini

Crediti: 8 Ore 40 Sett. Scient.-disc. L-FIL.LET/05

Metodo didattico:

Lezione frontale e seminari

Obiettivo formativo:

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo del teatro antico e al suo ruolo nella storia della cultura occidentale. Attraverso la lettura di alcune opere, saranno approfonditi i contesti politici e sociali, e gli aspetti formali.

Programma del corso:

Lineamenti di storia del teatro antico

Struttura della tragedia e della commedia

Il coro e le sue funzioni

Testi e commenti saranno indicati durante le lezioni

Testi consigliati:

Per la preparazione di base si consigliano:

- M. Di Marco, *La tragedia greca*, Roma, Carocci, 2000
- G. Chiarini / F. Moseetti Casaretto, *Introduzione al teatro latino*, Milano, Mondadori, 2004
- I.C. Storey / A. Allan, *A guide to ancient Greek drama*, Oxford, Blackwell, 2005
- G. Paduano, *Il teatro antico*, Roma-Bari, Laterza 2005.

Modalità d'esame:

Esame orale.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Economia Applicata al Management*Francesca Bartolacci***Crediti:** 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc. SECS-P/06**Programma del corso:**

L'oggetto del corso è l'analisi dell'azienda dello spettacolo e delle sue principali attività di pianificazione e controllo. Si intende partire dalla definizione di azienda per poi descrivere la sua gestione nel momento della programmazione e, conseguentemente, della verifica degli obiettivi e delle modalità di realizzazione predisposti nella programmazione medesima.

In una prima parte vengono illustrate le condizioni e i problemi che caratterizzano la gestione dei rapporti con i fruitori finali, i finanziatori e gli altri soggetti che operano nei mercati della cultura e dello spettacolo. Nella seconda parte vengono trattati alcuni modelli di previsione e valutazione delle condizioni di economicità che determinano le performance complessive dell'azienda.

Testi consigliati:

- Materiale messo a disposizione dal docente.

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiana

Istituzioni di diritto dello spettacolo

Malaisi Barbara

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. IUS/09

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Acquisire nozioni di base sul diritto dei mass-media.

Prerequisiti:

Conoscenza dei fondamenti del diritto costituzionale.

Programma del corso:

Aspetti costituzionali del diritto dell'informazione e della comunicazione.

Testi consigliati:

- P. CARETTI, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2005.

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio di Approcci digitali alla musica e allo spettacolo

Stefano Allegrezza

Crediti: 1 CFU Ore 10 Sett. Scient.-disc. INF/01

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Acquisire le conoscenze di base nella gestione di risorse audio e video e nella produzione di contenuti multimediali.

Prerequisiti:

È consigliata una capacità elementare di utilizzo del computer

Programma del corso:

L'informazione analogica e digitale

I formati immagine

I formati audio

I formati video

La produzione di contenuti multimediali

Esercitazioni pratiche sulla gestione delle risorse audio e video

Testi consigliati:

- V. Lombardo, A. Valle, *Audio e multimedia*, 2. ed., 2005, Apogeo, Milano
- Dispense prodotte dal docente

Modalità d'esame:

È prevista una prova scritta con domande a risposta multipla a fine corso o in alternativa una prova orale.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Laboratorio di fisiologia e patologia del linguaggio*Eugenio Lampacrescia***Crediti:** 2 Ore 20 Sett. Scient.-disc. L-LIN/01**Metodo didattico:**

Lezione frontale ed Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Fornire agli studenti un riferimento teorico e la possibilità di sperimentare fisiologia e funzioni degli organi e degli apparati connessi alla produzione verbale;

Conoscere le principali patologie della voce, del linguaggio e della comunicazione

Programma del corso:

- 1.** Fisiologia del linguaggio
 - Apparato pneumo-fono-articolatorio
 - Apparato uditivo
 - Sistema nervoso centrale e periferico in riferimento al linguaggio verbale e non-verbale
- 2.** Domini linguistici e patologie annesse
 - fonetica e fonologia: disturbi articolatori e disordine fonologico;
 - lessico: disturbi specifici del linguaggio recettivi ed espressivi;
 - morfo-sintassi: disturbi specifici del linguaggio recettivi ed espressivi;
 - pragmatica: patologia della comunicazione e della relazione nei disturbi autistiformi.
- 3.** I disturbi del linguaggio associati
 - nella sordità;
 - nel ritardo mentale;
 - negli esiti neurologici (disfasia e afasia, disartria).
- 4.** I disturbi del flusso verbale
 - tachilalia;
 - balbuzie;
 - tumultus sermonis.
- 5.** I disturbi della voce
 - disfonie;
 - disodie.

Testi consigliati:

- Dispense fornite dal docente

Modalità d'esame:

Prova scritta

Lingua di insegnamento:

Italiano

Letteratura e critica teatrale

Pierfrancesco Giannangeli

Crediti: 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc. L-FIL-LET/10

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Creare competenze di ordine teorico e pratico legate alla storia del giornalismo culturale, con particolare riferimento alla critica teatrale e dello spettacolo in generale.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso intende affrontare temi, figure e problemi della critica teatrale italiana, intesa come genere autonomo tra letteratura e giornalismo, oltre ad approfondire le questioni dedicate alla tecnica della recensione nel contesto delle pagine culturali.

Il corso approfondirà i seguenti argomenti: 1) Storia della critica teatrale italiana dalle origini ai giorni nostri, con particolare riferimento ad alcune figure-chiave (P. Gobetti, A. Gramsci, A. Tilgher, S. D'Amico, E. Flaiano, A. Savinio, R. De Monticelli, i contemporanei). 2) Sistemi filosofici alla base della teoria critica applicata al teatro e suggestioni letterarie sulla figura del critico: analisi degli scritti di R. Barthes, S. Lublinski, A. Polgar, O. Wilde. 3) Problemi e prospettive della critica teatrale: come si modifica il rapporto tra critica e linguaggio, la critica e gli strumenti di comunicazione, il rapporto tra la critica e le strutture organizzative del teatro, il rapporto tra critica e pubblico. 4) Cos'è e come si scrive una recensione. Il luogo della recensione: la Terza Pagina delle origini, i suoi sviluppi, i suoi mutamenti, la divisione attuale tra pagina della Cultura e pagina degli Spettacoli.

Testi consigliati:

- M. Marino, "Lo sguardo che racconta", Roma, Carocci editore, 2004
- Dispense a cura del docente

Modalità d'esame:

Colloqui personali, valutazione in trentesimi.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Prassi esecutiva e poetica musicale

Silvia Ferretti

Crediti: 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc. M-FIL/04

Metodo didattico:

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Comprendere il senso teorico e pratico della crisi tra classico e romantico nella poetica musicale moderna

Prerequisiti:

Conoscenza della storia della musica dell'ottocento romantico;

Programma del corso:

Il mutamento di percezione della musica nella crisi ottocentesca tra classicisti e romantici.

Testi consigliati:

- Eduard Hanslick, *Il bello musicale*, ed Aesthetica, Palermo.
- Enrico Fubini, *Estetica della Musica*, Il Mulino, Bologna.

Modalità d'esame:

Esame finale orale

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicologia della comunicazione quotidiana e artistica

Stefano Polenta

Crediti: 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc. M-PSI/01**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Fornire un quadro sulle dinamiche psicologiche nell'arte.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

L'arte come spazio creativo: le concezioni di Freud e Winnicott.

La dimensione dialogica dell'arte e del linguaggio.

Riconoscersi in un testo.

Testi consigliati:

- M. BACHTIN, *L'autore e l'eroe nell'attività estetica*, in *L'autore e l'eroe*, Torino, Einaudi, 1988, pp. 5-56;
- G. GALLI, *Conoscere e conoscersi*, Bologna, Clueb, 1991, pp. 53-110;
- S. MITCHELL, *Il modello relazionale*, Milano, Raffaello Cortina, 2002, pp. 9-47;
- L. PIRANDELLO, *La Camminante*, in M. Lo Vecchio-Musti (a cura di) *Saggi poesie e scritti vari*, Milano, Mondadori, 1965², pp. 992-996;
- L. PIRANDELLO, *L'azione parlata*, in M. Lo Vecchio-Musti (a cura di) *Saggi poesie e scritti vari*, Milano, Mondadori, 1965², pp. 1015-1018;
- L. PIRANDELLO, *I giganti della montagna*, in *Maschere nude*, qualunque edizione;
- S. POLENTA, *Bisognerebbe essere esploratori* (articolo in cds);
- D. WINNICOTT, *Dal luogo delle origini*, Milano, Raffaello Cortina, 1990, pp. 11-47.

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

italiano

Spazi per la messinscena e per la musica

Mario Cognini

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. ICAR/16

Metodo didattico:

Lezione frontale con l'ausilio di sistemi multimediali; oltre ad una visita didattica ad uno spazio teatrale e/o a una mostra tematica.

Obiettivo formativo:

Raggiungimento di una conoscenza generale dell'evoluzione degli spazi teatrali e per la musica in rapporto al periodo storico, al tipo di rappresentazione ed al loro utilizzo.

Prerequisiti:

Conoscenza della storia del teatro ed elementi di base di architettura, di scenotecnica e di scenografia.

Programma del corso:

Durante il corso verranno analizzate le varie tipologie architettoniche e funzionali degli spazi per lo spettacolo e per la musica, come esse si sono modificate nel tempo anche in funzione dei cambiamenti e della evoluzione delle rappresentazioni e degli spettacoli.

Pertanto il percorso storico per la conoscenza di questi edifici architettonici seguirà le seguenti tappe fondamentali: il teatro greco e romano; i luoghi della rappresentazione nel Medioevo; il Rinascimento e la nascita dell'edificio teatrale; il Barocco ed il teatro per l'opera; il Settecento e l'Ottocento, lo sviluppo del teatro d'opera e le sale per concerti e sinfoniche; i teatri del Novecento, le moderne sale da concerto e l'auditorium ad acustica variabile; le ultime tendenze per gli spazi per la musica e per lo spettacolo.

Inoltre verrà studiato il comportamento sonoro degli spazi per lo spettacolo e per la musica, analizzando le relazioni fra l'acustica e lo spazio.

In questo ambito verrà approfondito l'aspetto riguardante i rapporti e le relazioni tra musica, acustica e architettura; cercando di capire come esse interagiscono, si influenzano e si condizionano. Ad esempio quali sono i rapporti tra l'architettura della chiesa gotica, il canto polifonico, l'acustica dello spazio, la liturgia ed il messaggio che si vuole fornire all'ascoltatore; oppure le relazioni tra il teatro d'opera ottocentesco, l'opera e la musica romantica e l'acustica della sala.

Approfondimento monografico su un teatro o su uno spazio per spettacoli nelle Marche, analizzandone, alla luce del contesto storico, le caratteristiche architettoniche e costruttive, e descrivendone gli impianti e le attrezzature scenotecniche. Valutazione del comportamento acustico.

Individuazione della tipologia di spettacoli verso i quali il teatro si presta alla migliore messinscena.

Testi consigliati:

- M. FORSYTH, *Edifici per la musica*, Bologna, Zanichelli Editore, 1987.
- G. RICCI, *Teatri d'Italia*, Milano, Bramante Editrice, 1971.
- R. ALOI, *Teatri e Auditori*, Milano, Hoepli Editore, 1972.
- A. CASSI RAMELLI, *Edifici per gli spettacoli*, Milano, Antonio Vallardi, Editore, 1948.
- A. NICOLL, *Lo spazio Scenico*, Roma, Bulzoni Editore, 1971.

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame:

Colloquio orale con il docente, e discussione di una tesina su un argomento del corso preparata dallo studente.

La valutazione verrà effettuata sulla base delle conoscenze acquisite dal candidato durante il corso ed emerse durante il colloquio di esame, valutando anche i contenuti della tesina. Nella valutazione complessiva si terrà conto: del livello di conoscenza raggiunto nei vari argomenti del corso; del livello di apprendimento ottenuto; dell'uso di termini e del linguaggio appropriati; della capacità di collegamento tra i vari argomenti e di sapersi orientare tra i vari temi trattati.

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia dell'arte contemporanea*Giovanni Prosperi***Crediti:** 4 Ore 20 Sett. Scient.-disc. L-ART/03**Metodo didattico:**

Lezione frontale

Obiettivo formativo:

Il dadaismo e il futurismo

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

La follia scientifica del "quasi" nulla dell'arte, l'oggetto ritrovato e immediatamente perso, la parola ridotta a indifferenza con piglio sibillino dentro le infinite teorie della stagione che porta al primo conflitto mondiale per un solo errore.

Dada come pensiero libertino senza domande e risposte, il fatto per fare, tanto per fare qualcosa nella Parigi cosmopolita. Dada dandy anarchico ironico con target pubblicitario, molto, mirato.

Il futurismo come passatismo nelle sue quattro fasi storiche, lo scontro frontale e ad un tempo finto affettuoso con il potere politico e il dadaismo.

Marinetti come primo pubblicitario dell'arte dal 1909 alla seconda guerra mondiale.

Testi consigliati:

– E.H. Gombrich, *Arte e illusione*, Einaudi, Torino 1965

Modalità d'esame:

Esame orale

Lingua di insegnamento:

italiano

Teoria delle Forme Simboliche

Marcello La Matina

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. M-FIL/05

Metodo didattico:

Lezione seminariale con uso di strumenti musicali

Obiettivo formativo:

Il Corso si propone (1) di introdurre lo studente alla conoscenza dei problemi posti dalla esistenza di più linguaggi (discorsivi, pittorici, plastici, formali, rotazionali, etc) nel panorama della comunicazione umana e animale; (2) di mettere in luce pregi, diversità e limiti dei principali approcci (semiotico, analitico, pragmatico, etc.) al linguaggio come comportamento regolato.

Prerequisiti:

Conoscenza anche rudimentale delle principali notazioni logiche e musicali; conoscenza anche rudimentale di una lingua antica e/o di una lingua straniera.

Programma del corso:

Nel mondo contemporaneo occidentale la pretesa di produrre enunciati veri o verificabili attraverso tests empirici è riservata solo alla scienza e ai saperi che ne assumono l'aspetto e i protocolli. Tuttavia, in passato non fu sempre così; né così è dappertutto. Esiste un potere veritativo nella musica, nell'azione del corpo in scena, nella danza? E se non è così, perché i regimi totalitari cercano sempre di sopprimere queste forme di linguaggio?

Testi consigliati:

(da intendersi come non prescritti)

- Donald Davidson, *Verità*, Laterza, Bari-Roma, 2006;
- Elio Franzini e Marcello La Matina (eds), *Nelson Goodman, la filosofia e i linguaggi*, (di prossima apparizione);
- Marcello La Matina, "What is a Philosophy of Languages About?", in *Rivista Italiana di Linguistica e Dialettologia*, VI (2004), pp. 9-39

Modalità d'esame:

Il luogo della verifica non è l'esame finale ma il contesto della lezione, l'assiduo contatto con i testi e con i compagni di viaggio, il colloquio col docente. L'esame finale verrà svolto nella forma di una lezione a più voci e ognuno sarà valutato per quel che sa e non per quel che non sa.

Lingua di insegnamento:

Italiano, Inglese.

Teoria e pratica dell'arte scenica

Maurizio Boldrini

Crediti: 6 Ore 30 Sett. Scient.-disc. M-FIL/04

Metodo didattico:

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivo formativo:

Acquisizione di un metodo analitico ed operativo che coniughi una alta capacità di lettura dell'artefatto alla sua traduzione applicativa.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Essenze dell'artefatto corporeo-vocale.

Atto. Movimento. Azione. Sovrapposizione di azioni.

Partiture testuali dialoganti, monologanti, poetiche.

Operazioni testuali.

Traduzione scenica delle partiture.

Musica e azione. Concertazione vocale e corporea.

Scrittura scenica.

Immaginazione.

De-generazione dei codici linguistici.

Superamento delle forme drammatiche.

Ingegneria umanistica.

Testi consigliati:

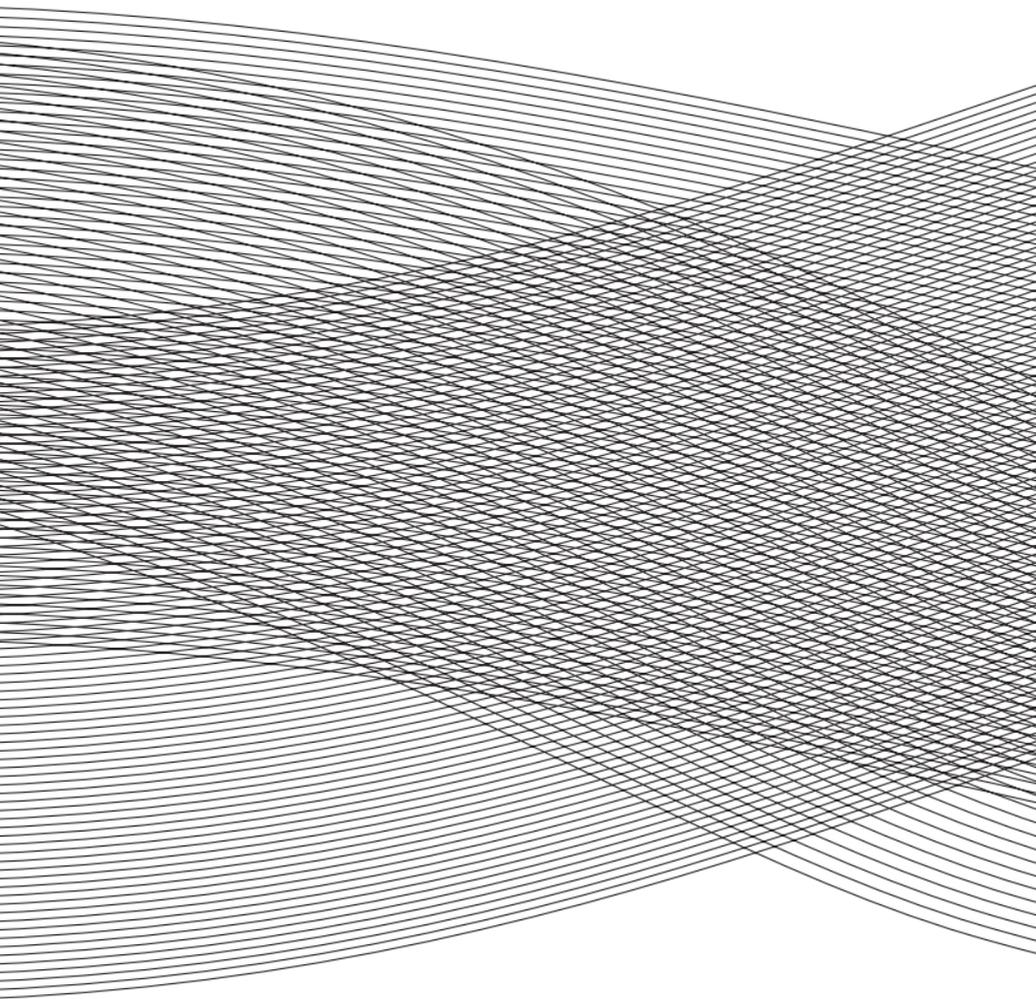
- M. Boldrini - G. Prospero, Enciclopedia per l'attore finito, Bulzoni Editore, Roma 2003, n. pagg. 88;
- AA.VV., Manifesto dell'Ingegneria umanistica, Minimo Teatro/Edizioni, Macerata 2005.

Modalità d'esame:

Esame orale e /o elaborato personale

Lingua di insegnamento:

italiano



calendario esami e lezioni

5

La didattica dei corsi è articolata su base semestrale (lezioni compatte), secondo la seguente scansione temporale:

Corsi I Semestre

2 ottobre - 16 dicembre 2006: 11 settimane di lezione

18 dicembre 2006 - 7 gennaio 2007: 3 settimane di vacanze di Natale

8 - 13 gennaio 2007: 1 settimana di lezione

Totale 12 settimane di lezione + 3 di vacanze di Natale

Interruzione dal 15 gennaio al 10 febbraio 2007 per esami di gennaio e febbraio

Corsi II Semestre

12 febbraio - 31 marzo 2007: 7 settimane di lezione

1 - 15 aprile 2007: 2 settimane di vacanze di Pasqua

16 aprile - 19 maggio 2007: 3 settimane di lezione

Totale 12 settimane di lezione + 2 di vacanze di Pasqua

**CALENDARIO DEGLI ESAMI A.A. 2005/2006
E PRIMO SEMESTRE A.A. 2006/2007**

Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane.

Per quanto riguarda le prove scritte che dovranno essere previste nei periodi fissati dalla Facoltà, i Consigli delle Classi Unificate e i Comitati Tecnici Organizzatori interessati provvederanno alla stesura dei calendari evitando le sovrapposizioni di tali prove.

SESSIONE ESTIVA**Esami di profitto**

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE E 3 APPELLI
con almeno due settimane di intervallo, tra
15 maggio - 31 luglio 2006

Almeno 2 appelli vanno fissati entro il 13 giugno.

Esami di laurea

N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 13 giugno.

SESSIONE AUTUNNALE**Esami di profitto**

PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE E DA 2 A 3 APPELLI
con almeno due settimane di intervallo, tra
1 settembre - 18 ottobre 2006

Almeno un appello va fissato dall'1 al 18 ottobre.

Esami di laurea

15,16,17 novembre 2006

Esami di profitto

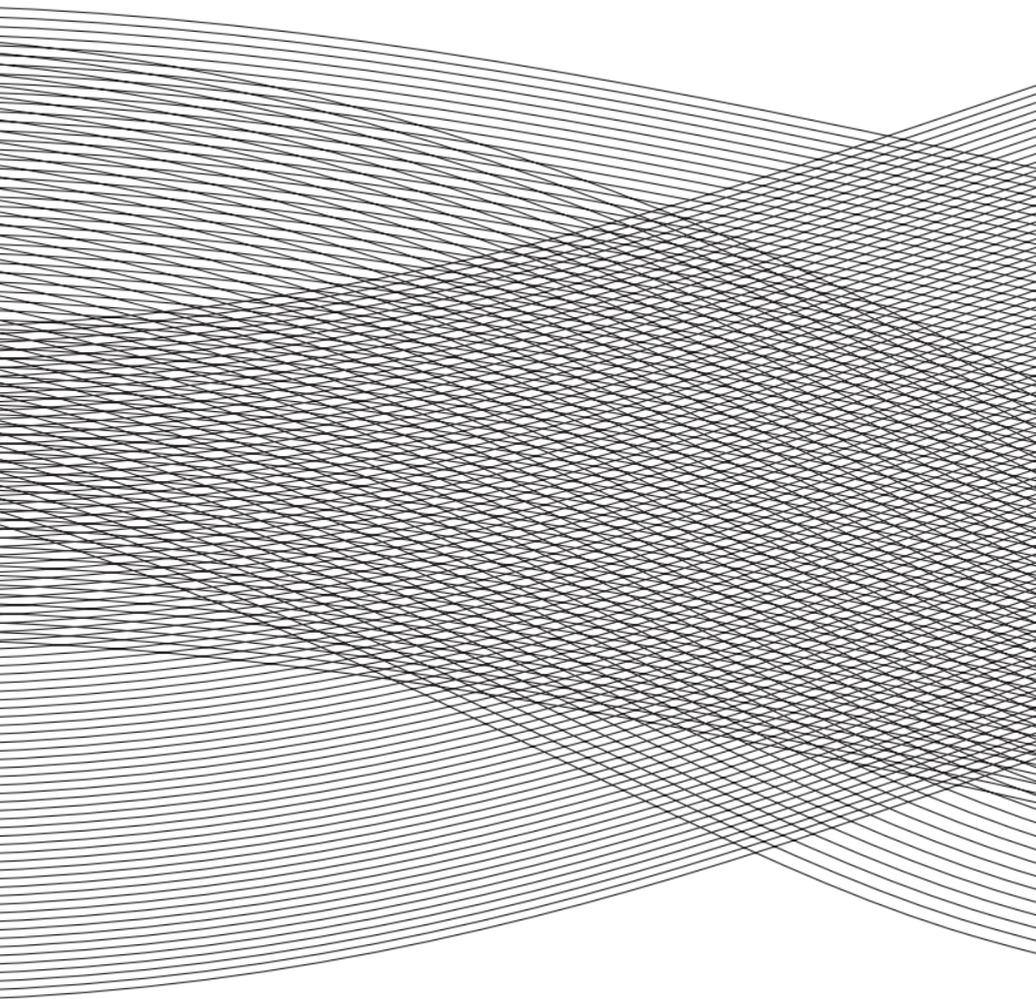
PROVE SCRITTE NON PROPEDEUTICHE E 2 APPELLI
con almeno due settimane di intervallo tra
15 gennaio - 10 febbraio 2007

UN APPELLO

riservato ai fuori corso, tra
5 - 10 marzo 2007

ESAMI DI LAUREA

28,29,30 marzo 2007



i centri dell'ateneo

6



Centro d'Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM)

Oggi sono molte le discipline universitarie che utilizzano supporti di tipo multimediale, molti gli insegnamenti che richiedono strumenti informatici per il loro apprendimento e sviluppo.

Il CAIM, Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità, è la risposta dell'Università di Macerata a questa sempre più sentita esigenza.

Il CAIM gestisce la Rete d'Ateneo e le apparecchiature informatiche nonché i programmi informatici e multimediali, e mette a disposizione degli studenti un vero e proprio polo didattico completamente dedicato all'apprendimento: Palazzo Ciccolini.

Palazzo Ciccolini nel corso degli anni è divenuto non solo luogo di studio e di apprendimento, ma anche una sorta di officina creativa in cui lo studente può scoprire e migliorare le proprie potenzialità e capacità nell'ambito del settore informatico. L'ambiente in cui gli studenti vengono accolti è dinamico e stimolante, è il posto ideale per apprendere con serenità e fare con armonia.

Le attività possono essere svolte liberamente sia in gruppo sia individualmente, sia attraverso la supervisione e la guida di un docente.

Ogni studente attraverso i servizi offerti dal CAIM può integrare la propria formazione attraverso l'uso degli strumenti informatici più all'avanguardia e scoprire l'affascinante mondo della tecnologia.

Può realizzare prodotti multimediali, come dvd o cd interattivi; può progettare e realizzare siti Internet attraverso i linguaggi di programmazione e l'uso di software di grafica. Può dedicarsi alla ricerca bibliografica on line; approfondire o integrare i propri studi avvalendosi di strumenti statistici. Può gestire la propria posta elettronica per comunicare con i docenti e perché no, con gli amici. Sono circa 5000 fino ad oggi gli studenti ad utilizzare la casella di posta elettronica dell'Università. Infine, più semplicemente, può navigare in Internet.

Il CAIM mette a disposizione di ogni studente l'informatica di oggi per il suo domani. Organizza specificatamente corsi gratuiti e assistenza tutoriale per accedere all'esame di Patente

Europea del Computer, uno dei pochi attestati che certificano l'acquisizione di abilità informatiche.

Palazzo Ciccolini, via XX settembre, 5

62100 Macerata

tel. 0733/2583940

fax 0733/2583942

<http://caim.unimc.it>

e-mail: caim@unimc.it

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00

il sabato dalle 8.00 alle 14,00

Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB)

Il polo bibliotecario d'Ateneo offre i seguenti servizi:

- **Biblioteca digitale**, allestita presso il Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB) dispone di un' ampia sala di lettura, ad apertura continuata fino alle ore 19, di circa 80 posti e di due laboratori informatici per le ricerche bibliografiche assistite e per la libera consultazione di risorse bibliografiche e full-text, su supporto elettronico. Costituisce un valido aiuto per gli studenti impegnati in specifici lavori di ricerca e nella preparazione della propria tesi di laurea.
- **Biblioteca didattica d'Ateneo**, dotata di un'ampia sala di lettura e di consultazione, con accesso diretto al patrimonio librario, di personale specializzato nell'assistenza alla consultazione, e di ampio orario di apertura, costituisce il supporto didattico ai corsi di laurea delle diverse Facoltà. Lo studente può, pertanto, disporre in un'unica sede delle principali opere a carattere interdisciplinare, delle grandi opere di consultazione di natura settoriale e di tutta la manualistica in uso nei vari insegnamenti in cui si articola l'offerta didattica di Ateneo.
- **Servizio di prestito interbibliotecario**. Lo studente può usufruire di un servizio centralizzato di prestito interbibliotecario, utile ai fini del reperimento, in altre biblioteche italiane ed estere, del materiale librario o periodico non posseduto dalle biblioteche dell'Ateneo di Macerata.

Presso tutti i Dipartimenti ed Istituti le biblioteche sono aperte dalle ore 9 alle ore 13 (escluso il sabato). In alcune di tali strutture è stata adottata un'apertura prolungata delle biblioteche fino alle ore 19.

Il catalogo in linea d'Ateneo (OPAC-Online Public Access Catalog) documenta il patrimonio librario del polo bibliotecario maceratese che comprende le biblioteche dell'Università, la Biblioteca statale di Macerata, la Biblioteca comunale "Mozzi Borgetti" ed altre tredici biblioteche comunali della provincia di Macerata. Il catalogo in linea è consultabile all'indirizzo: [http:// opac.unimc.it](http://opac.unimc.it).

Da ciascuna sede dell'Ateneo, collegandosi all' home page del CASB all'indirizzo: http://www.unimc.it/web_9900/Casb, è possibile accedere a tutte le risorse elettroniche disponibili in rete.

Piazza Oberdan, 4
62100 Macerata
tel. 0733.2583991
e-mail: casb@unimc.it

Centro per l'e-learning e la formazione (CELFI)

Il **Centro per l'e-learning e la formazione integrata (CELFI)** è la struttura di Ateneo con il compito di sostenere e coordinare il progressivo potenziamento metodologico e tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento che prevedono l'utilizzo della telematica e della multimedialità. Il Centro si pone come strumento strategico per favorire l'integrazione delle tecnologie didattiche sia nella didattica dei docenti che nelle prassi degli studenti e si rapporta alle iniziative relative all'e-learning, alla didattica on line (collegata alla didattica frontale), alla didattica a distanza attivate dalle Facoltà e congiuntamente progettate.

Il CELFI promuove attività di ricerca e di sviluppo nel settore di competenza anche in collaborazione con Enti a livello nazionale e internazionale.

Le attività di didattica on-line dell'ateneo maceratese riguardano:

Facoltà di Giurisprudenza

- Classe 19 Scienze dell'amministrazione
- Classe 31 Scienze giuridiche
- Classe 22/S Giurisprudenza

Facoltà di Lettere e Filosofia

- Classe 38 Storia e memoria delle culture europee
Indirizzi: antico, medievale, moderno, contemporaneo

Facoltà di Scienze delle Formazione

- Classe 18 Formazione e gestione delle risorse umane
Formatore per l'e-learning e la multimedialità
- Classe 39 Formazione e management dei sistemi turistici
- Corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria (vecchio ordinamento)
- Classe 87/S Pedagogia e scienze umane
- Pedagogista della disabilità e della marginalità

Facoltà di Scienze Politiche

- Classe 15 Scienze politiche

Il centro promuove anche corsi post laurea e corsi di perfezionamento, quali:

- Master Universitario di primo livello in Open Distance Learning
- Master Universitario di primo livello in Servizi Demografici
- Corso di perfezionamento in Tutor on Line
- Corso Net-Trainers in collaborazione con European Net Trainers Association , con la collaborazione di un partenariato di 9 stati europei.

Vicolo Tornabuoni - 62100 MACERATA

tel. +39.0733.258.4410/4411

fax +39.0733.258.4419

celfi@unimc.it

<http://celfi.unimc.it>

Centro di ateneo per i tirocini e i rapporti con le imprese (CETRI)

Il *CETRI* è la struttura preposta all'individuazione, sviluppo, organizzazione e gestione di attività, iniziative, servizi e strumenti volti a favorire il contatto studenti e laureati dell'Università di Macerata con il mondo del lavoro.

Si riportano di seguito i principali servizi offerti dal *CETRI*:

Tirocini per studenti e neolaureati

- supporto alle strutture didattiche nella predisposizione dei regolamenti di stage
- stipula di convenzioni di tirocinio con enti pubblici, imprese, organismi associativi e liberi professionisti, nonché con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) per specifici programmi di tirocinio in Italia e all'estero (www.cruai.it) e redazione dei relativi elenchi
- analisi e pubblicazione di offerte di tirocinio

Placement (QuiJob, OrientaLavoro)

- banca dati *QuiJob* (in corso di riprogrammazione), i cui studenti/laureati ed imprese possono interagire al fine dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- *Career Day*
- laboratori ed incontri individuali con docenti ed esperti, volti all'apprendimento delle modalità di ricerca di un'occupazione
- *INFO-POINT* con accesso libero a banche dati, testi e pubblicazioni periodiche, anche multimediali
- progettazione e sviluppo di attività di monitoraggio sugli esiti lavorativi dei laureati dell'Ateneo

Dal mese di ottobre 2005 è attivo lo *Sportello OrientaLavoro*, che offre informazioni sulla formazione post lauream e sulle varie opportunità di occupazione, nonché supporto nella redazione del curriculum vitae e nel sostenimento del colloquio di lavoro, ecc.

Si segnalano, infine, l'avvio dell'attività di intermediazione lavoro, come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 276/2003 e del servizio di consulenza orientativa

Per informazioni e contatti

CETRI, Centro Tirocini e Rapporti con le Imprese

Viale Piave 42

62100 Macerata

tel. 0733 2586050

fax 0733 2586056

<http://cetri.unimc.it>

Sportello Stage

orario: lunedì - sabato, 9.30 - 13.00

tel. 0733 258.6046

e-mail: cetri@unimc.it

Sportello QuiJob

orario: lunedì - venerdì, 9.30 - 13.00

tel. 0733 258.6049

e-mail: cetri.quijob@unimc.it

Sportello Orientalavoro

orario: martedì e mercoledì, 9.30 - 13.00

tel. 0733 258.6048

e-mail: cetri.quijob@unimc.it

Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) ha come obiettivo contribuire al plurilinguismo, all'insegnamento / apprendimento delle lingue lungo la vita (Long Life Learning Language), al perfezionamento dell'apprendimento universitario, al riconoscimento della conoscenza linguistica attraverso forme di valutazione interne e/o universalmente riconosciute, allo sviluppo delle tecnologie di punta e della multimedialità a favore delle lingue, nell'ottica del consolidamento dell'identità europea, degli scambi internazionali attraverso le grandi lingue di comunicazione e di cultura pur riconoscendo le differenze linguistiche attraverso la promozione delle "piccole lingue" .

Pertanto il CLA si iscrive nell'affermazione della tolleranza e nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione. L'azione del CLA, concordata con l'Ateneo si declina in 4 punti complementari:

- **Alfabetizzazione:** s'intende la formazione iniziale in lingua straniera, specifica o comune a più Facoltà, il raccordo con l'insegnamento della scuola secondaria, l'apprendimento dell'italiano lingua seconda o straniera per gli immigrati, la formazione linguistica degli studenti *Erasmus* in entrata e in uscita.
- **Innovazione:** s'intende l'introduzione di nuova didattica e di nuove lingue non già incluse nei *curricula* universitari, di nuovi strumenti e di tecnologie con la produzione di materiale *on* e *off line*. Il C.L.A. realizza programmi d'integrazione linguistica e culturale tra studenti italiani e studenti stranieri come "Chronolang, una *banca del tempo* per gli *Erasmus*".
- **Integrazione:** s'intende l'apporto complementare all'insegnamento impartito dai singoli corsi di laurea concordato con i docenti e le Facoltà, a tutti i livelli (laurea triennale, laurea specialistica, masters, dottorati), formazione linguistica dei docenti, iniziale o *in itinere*.

- **Valutazione:** s'intende la produzione di *tests* d'ingresso o di certificazioni in uscita, la preparazione e gli esami di certificazioni internazionalmente riconosciute (CambridgeESOL, Istituto Cervantes, Goethe Institut, Alliance Française), il contributo alla creazione di certificazioni interne all'Università.

Il **CLA offre per l'a.a. 2006/07** un supporto linguistico destinato alle Facoltà di **Economia** (inglese, rumeno e russo), **Giurisprudenza** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Lettere** (americano, arabo, cinese, francese, hindi, inglese, russo, spagnolo e tedesco), **Scienze della comunicazione** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze della formazione** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze politiche** (francese, inglese -Progetto ITAMUN -, spagnolo e tedesco).

Centro Linguistico d'Ateneo (C.L.A.)

Via Piave, 42

62100 Macerata

tel. 0733-2586062

fax 0733-2586057

e-mail: cla@unimc.it

<http://www.unimc.it/cla>

Centro Orientamento e Tutorato (COT)

Il Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) è la struttura di Ateneo che ha il compito di organizzare attività, anche con modalità on line, finalizzate ad orientare le scelte di formazione dello studente, a seguirlo nel corso degli studi e ad aiutarlo a progettare la propria professionalità.

In riferimento a quanto detto il COT:

- organizza attività promozionali e informative locali e nazionali, e saloni di orientamento;
- organizza attività di orientamento alla scelta universitaria in collaborazione con le scuole medie superiori;
- favorisce l'accoglienza delle matricole, anche attraverso manifestazioni specifiche;
- cura la formazione alle attività di orientamento per docenti di scuola media superiore, docenti universitari e personale del Centro, avvalendosi della collaborazione delle Facoltà;
- assicura servizi per studenti disabili allo scopo di favorire l'inserimento e il diritto allo studio con azioni ed interventi mirati;
- assicura forme di assistenza a supporto agli studenti stranieri, organizza cicli di incontri e seminari per gli studenti delle scuole secondarie superiori per favorire la continuità dei percorsi formativi;
- cura e organizza attività di orientamento online attraverso l'ambiente collaborativo orient@line;
- coordina le attività di orientamento in itinere organizzate dalle Facoltà;
- offre un servizio di consulenza orientativa;
- predispone un centro di documentazione sia libraria sia multimediale sulle problematiche della disabilità;
- promuove attività di ricerca nell'ambito dell'orientamento;
- promuove e coordina attività culturali.

Viale Piave, 42
62100 Macerata
tel. 0733.2586005
fax 0733.2586047
e-mail: orientamento@unimc.it
<http://orientamento.unimc.it>
orario di apertura al pubblico:
da lunedì a sabato, ore 8,30-13,30

Centro Rapporti Internazionali

Il Centro Rapporti Internazionali provvede allo studio dei programmi di cooperazione internazionale, alla diffusione delle informazioni via web ed e-mail, al coordinamento delle procedure amministrative e contabili connesse alla realizzazione dei progetti, alla cura dei rapporti con la Commissione Europea, il MIUR, il MAE, la CRUI ed altri enti.

Il CRI fornisce consulenza agli studenti italiani e stranieri coinvolti nei progetti di mobilità, gestisce le relazioni con gli Atenei stranieri, con i docenti di riferimento per l'attivazione di accordi e per le procedure del riconoscimento esami, con la Segreteria Studenti per la certificazione dei soggiorni di studio all'estero, con l'ufficio Ragioneria per l'erogazione delle borse di studio, con il Centro Orientamento e tutorato per la divulgazione agli stranieri dell'offerta formativa dell'Ateneo, con il Centro Linguistico di Ateneo per la preparazione linguistica, con le strutture dell'ERSU per l'accoglienza degli studenti stranieri.

Il CRI cura tutte le fasi del progetto Socrates/Erasmus (80 università partner) connesse alla mobilità degli studenti iscritti a tutti i corsi di studio dell'Ateneo, del personale docente e degli studenti Erasmus stranieri in ingresso.

L'ufficio supporta gli studenti interessati a soggiorni di studio all'estero anche al di fuori dell'Erasmus (free movers), fornisce informazioni agli studenti interessati al programma Leonardo da Vinci (tirocini professionali presso imprese straniere), curato dagli enti MIT (Marche Innovation Training) e Provincia di Macerata e perfeziona la fase del riconoscimento accademico dei periodi di studio e stage all'estero.

L'ufficio segue lo sviluppo di:

- accordi internazionali extra-UE (Est-Europa, Usa, Cina);
- progetti di internazionalizzazione con istituzioni UE ed extra UE per il rilascio di titoli congiunti.

Centro Rapporti Internazionali

Viale Piave 42

62100 Macerata

tel. +39 0733. 258.6064

fax +39 0733.258.6039

e-mail: cri@unimc.it

orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì, ore 10.30-13;

sabato ore 10,30 - 12

Centro Edizioni dell'Università di Macerata (CEUM)

Il **CEUM** nasce con lo scopo di promuovere, valorizzare e diffondere al meglio i risultati delle ricerche scientifiche e delle attività di studio dell'Ateneo maceratese.

Strumenti principali:

- le **eum** (Edizioni Università di Macerata), mediante le quali provvede, direttamente o tramite convenzione, alla edizione e alla stampa di monografie, saggi, periodici, collane istituzionali, atti di convegni, manuali, quindi qualsiasi pubblicazione concernente ricerche e lavori originali svolti nell'ambito dell'Università o, comunque, di comprovato valore;
- la costituzione di un **fondo** sia cartaceo, sia digitale di tutte le pubblicazioni riferibili o finanziate dall'Ateneo;
- l'allestimento di un **archivio digitale** (*Open Archive* con i relativi servizi connessi), concepito come un contenitore istituzionale di riferimento per le pubblicazioni scientifiche e didattiche, oltre che come catalogo **eum**. Nell'archivio saranno disponibili, insieme ai dati bibliografici, gli abstract, i testi integrali, anche i materiali didattici, le tesi, pre e post-print, papers, relazioni e interventi, e ogni altro materiale che il Centro accetterà di pubblicare;
- il **sito**, che convoglia e promuove le attività e i servizi del Centro, il catalogo delle **eum** e rende accessibile via web l'archivio digitale.

CEUM

Palazzo Accorretti

Vicolo Tornabuoni, 58

62100 Macerata

tel. 0733.258.4406 - 4413 - 4414

fax 0733.258.4416

info.ceum@unimc.it

<http://ceum.unimc.it>

orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalla 9,30 alle 13,30;

dalle 14,30 alle 17,30.